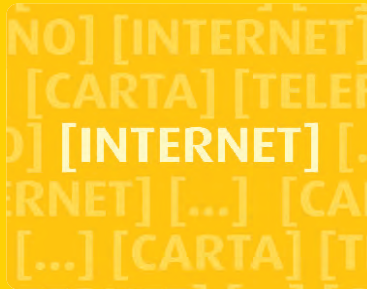


SEAT Pagine Gialle S.p.A.



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010

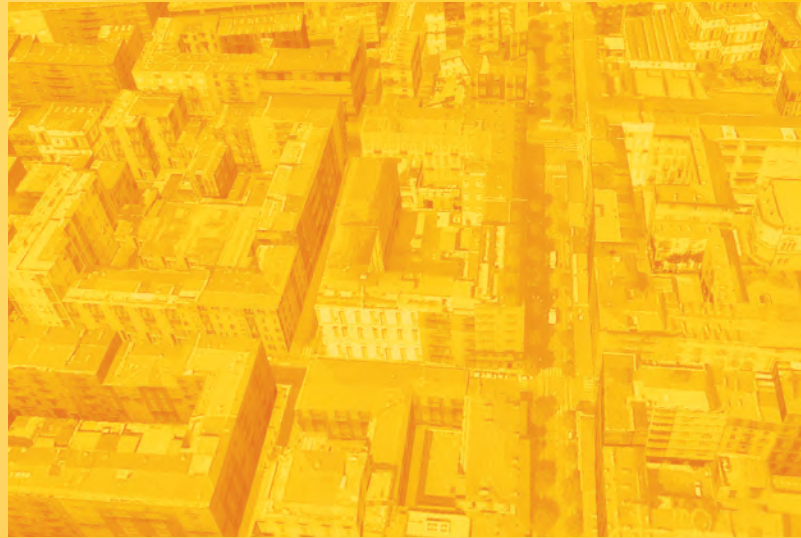


➔ Relazione
finanziaria semestrale
al 30 giugno 2010

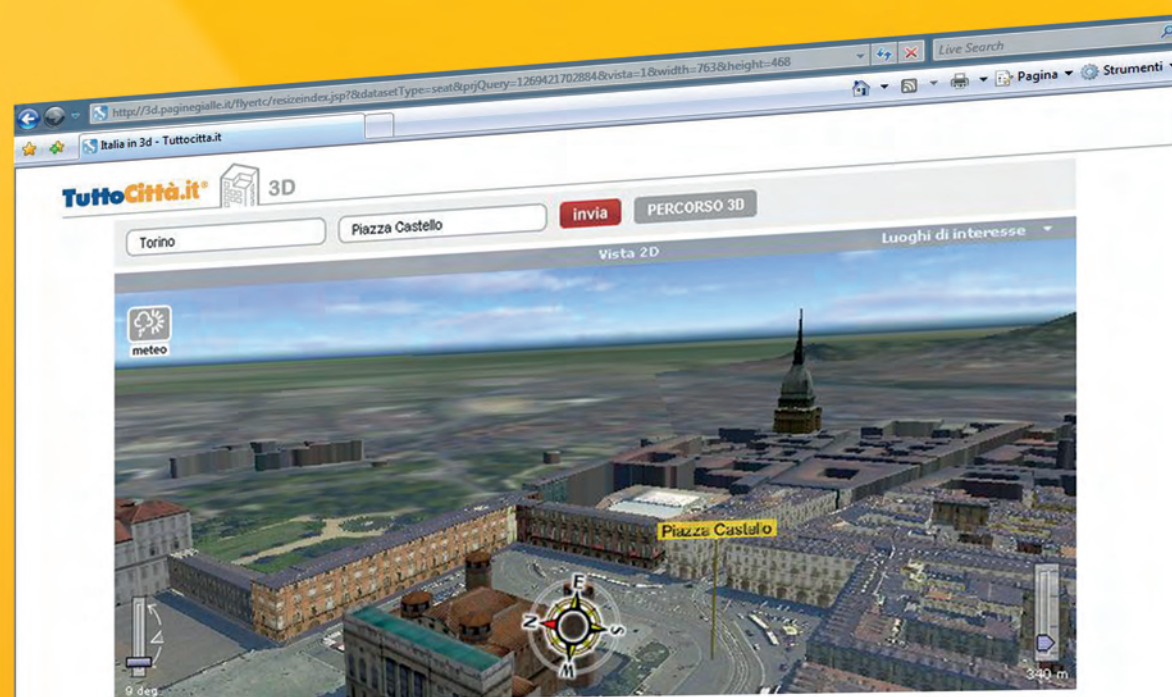
Sede legale: Via Grosio, 10/4 - 20151 Milano
Sede secondaria: Corso Mortara, 22 - 10149 Torino
Capitale sociale: Euro 450.265.793,58 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA: 03970540963
Registro delle imprese di Milano n. 03970540963

Il gruppo SEAT Pagine Gialle è oggi una grande piattaforma multimediale che offre, a decine di milioni di utenti, informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e, ai propri inserzionisti, un'ampia offerta di mezzi pubblicitari multipiattaforma (carta-internet-telefono), in particolare prodotti altamente innovativi per internet, directories su carta e servizi di assistenza telefonica, oltre che un'ampia gamma di strumenti complementari di comunicazione pubblicitaria.

| | | | |
|---|---|--|-----|
| Dati di sintesi e informazioni generali | ↑ | Organi Sociali | 5 |
| | | Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo | 6 |
| | | Informazioni per gli Azionisti | 8 |
| | | Macrostruttura societaria del Gruppo | 13 |
| Relazione sulla gestione | ↑ | Sommario | 16 |
| | | Andamento economico-finanziario del Gruppo | 17 |
| | | Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2010 | 40 |
| | | Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| | | Evoluzione della gestione | 44 |
| | | Andamento economico-finanziario per Aree di Business | 45 |
| | | Altre informazioni | 69 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | ↑ | Premessa | 81 |
| | | Schemi di bilancio | 82 |
| | | Principi contabili e note esplicative | 88 |
| Altre informazioni | ↑ | Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/98 | 129 |
| | | Relazione della Società di Revisione | 130 |



Dati di sintesi e informazioni generali



→ **Dati di sintesi e informazioni generali**

Relazione sulla gestione
Bilancio consolidato semestrale abbreviato
Altre informazioni

5 → **Organi sociali**

16 Principali dati eco-pat-fin del Gruppo
81 Informazioni per gli Azionisti
129 Macrostruttura societaria del Gruppo

5

6

8

13

➤ Organi Sociali

(informazioni aggiornate al 4 agosto 2010)

| | | |
|--|---|---|
| Consiglio di Amministrazione ↑ | Presidente | Enrico Giliberti |
| | Amministratore Delegato Consiglieri | Alberto Cappellini (*) Lino Benassi (l) Dario Cossutta Maurizio Dallochio (l) Alberto Giussani (l) Luigi Lanari Pietro Masera Antonio Tazartes Marco Tugnolo (**) Nicola Volpi |
| | Segretario del Consiglio di Amministrazione | Marco Beatrice |
| Comitato per la Remunerazione ↑ | Presidente | Lino Benassi Dario Cossutta Luigi Lanari |
| Comitato per il Controllo Interno ↑ | Presidente | Alberto Giussani Maurizio Dallochio Marco Tugnolo (**) |
| Collegio Sindacale ↑ | Presidente Sindaci Effettivi | Enrico Cervellera Vincenzo Ciruzzi Andrea Vasapolli |
| | Sindaci Supplenti | Guido Costa Guido Vasapolli |
| Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio ↑ | | Stella D'Atri (***) |
| Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ↑ | | Massimo Cristofori |
| Società di Revisione ↑ | | Reconta Ernst & Young S.p.A. |

(*) Nominato dall'Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2010. L'ing. Cappellini era stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2009 in sostituzione del Dott. Majocchi, dimissionario. Il Consiglio di Amministrazione post assembleare riunitosi il 21 aprile 2010 ha confermato l'ing. Cappellini nel ruolo di Amministratore Delegato.

(**) Nominato dall'Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2010. Il Dott. Tugnolo era stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2009 in sostituzione del Dott. Lucchini, dimissionario. Il Consiglio di Amministrazione post assembleare riunitosi il 21 aprile 2010 ha confermato il Dott. Tugnolo nel ruolo di componente del Comitato per il Controllo Interno.

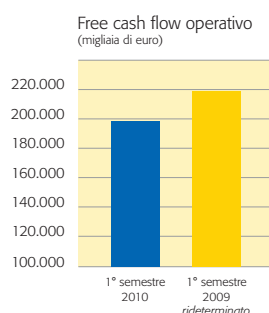
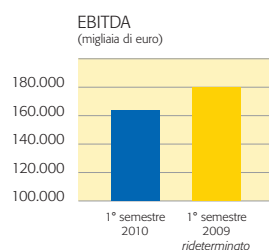
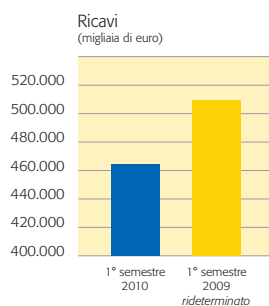
(***) Nominato dall'Assemblea speciale degli Azionisti possessori di azioni di risparmio tenutasi il 20 aprile 2010.

(l) In possesso dei requisiti contemplati dall'art. 148, comma 3, D.Lgs. n. 58/98 nonché dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate per essere qualificato come indipendente.

➤ Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

I risultati economici-finanziari del gruppo SEAT Pagine Gialle del primo semestre 2010, del primo semestre 2009 e dell'esercizio 2009 sono stati predisposti secondo i Principi contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (IFRS).

- RICAVI consolidati a € 463,2 milioni in calo dell'8,7% (-7,7% a parità di elenchi pubblicati e tasso di cambio) rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* parzialmente compensati dalla crescita dei ricavi on line in Italia.
- EBITDA consolidato a € 162,4 milioni, con una marginalità stabile grazie anche alle azioni di contenimento dei costi operativi.
- FREE CASH FLOW operativo sostanzialmente stabile a € 199,2 milioni anche per effetto di minori investimenti industriali.
- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO a € 2.735,0 milioni in calo di oltre € 40 milioni rispetto al primo trimestre 2010 (€ 2.776,4 milioni).



| (migliaia di euro) | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 <i>rideterminato</i> (**) | Esercizio 2009 <i>rideterminato</i> |
|---|------------------|--|-------------------------------------|
| Dati economico-patrimoniali | | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 463.196 | 507.325 | 1.209.821 |
| MOL (*) | 179.725 | 209.492 | 588.635 |
| EBITDA (*) | 162.397 | 179.218 | 527.601 |
| EBIT (*) | 119.179 | 48.827 | 245.728 |
| Utile (perdita) prima delle imposte | 336 | (44.748) | 30.881 |
| Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento | (9.290) | (39.589) | (23.292) |
| Utile (perdita) di competenza del Gruppo | (10.916) | (51.310) | (38.041) |
| FCF (*) | 199.163 | 217.829 | 456.304 |
| Investimenti nel complesso immobiliare di Torino | - | - | 1.091 |
| Investimenti industriali | 15.957 | 25.553 | 51.943 |
| Capitale investito netto (*) | 3.712.058 | 3.782.607 | 3.768.127 |
| <i>di cui goodwill e customer data base</i> | <i>3.337.843</i> | <i>3.447.889</i> | <i>3.335.257</i> |
| <i>di cui capitale circolante netto operativo (*)</i> | <i>268.978</i> | <i>250.982</i> | <i>326.222</i> |
| Patrimonio netto di Gruppo | 1.002.929 | 1.010.954 | 1.017.352 |
| Indebitamento finanziario netto (*) | 2.734.975 | 2.790.231 | 2.762.782 |
| Indici reddituali | | | |
| EBITDA/Ricavi | 35,1% | 35,3% | 43,6% |
| EBIT/Ricavi | 25,7% | 9,6% | 20,3% |
| EBIT/Capitale investito netto | 3,2% | 1,3% | 6,5% |
| Risultato del periodo/Patrimonio netto di Gruppo | (1,1%) | (5,1%) | (3,7%) |
| Free cash flow operativo/Ricavi | 43,0% | 42,9% | 37,7% |
| Capitale circolante netto operativo/Ricavi | 58,1% | 49,5% | 27,0% |
| Forza lavoro | | | |
| Forza lavoro a fine periodo (numero di teste) | 5.126 | 6.403 | 6.088 |
| Forza lavoro media del periodo | 4.723 | 5.016 | 4.947 |
| Ricavi/Forza lavoro media | 98 | 101 | 245 |

(*) Si rinvia al successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per le modalità di determinazione della voce.

(**) Si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Premessa" per maggiori dettagli sulle modalità di determinazione dei valori riferiti al primo semestre 2009 e per l'esercizio 2009.

Indicatori alternativi di performance

Nella presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dalla Società potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Tali indicatori sono:

- **MOL** o *Margine operativo lordo* è rappresentato dall'EBITDA al lordo dei proventi e oneri diversi di gestione e degli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri.
- **EBITDA** o *Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli altri oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione* è rappresentato dall'**EBIT** (*Risultato operativo*) al lordo degli oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione e degli ammortamenti e svalutazioni operativi (riferiti alle attività immateriali a vita utile definita e alle attività materiali) ed extra-operativi (riferiti al goodwill e customer data base).
- **Capitale Circolante Operativo** e **Capitale Circolante Extra-operativo** sono calcolati rispettivamente come attività correnti operative (cioè legate a ricavi operativi) al netto delle passività correnti operative (cioè legate a costi operativi) e come attività correnti extra-operative al netto delle passività correnti extra-operative: entrambe le voci escludono le attività e passività finanziarie correnti.
- **Capitale Investito Netto** è calcolato come somma tra capitale circolante operativo, capitale circolante extra-operativo, goodwill e customer data base, altre attività e passività non correnti operative ed extra-operative.
- **Indebitamento Finanziario Netto "Contabile"** è calcolato come somma delle disponibilità liquide e delle attività e passività finanziarie correnti e non correnti.
- **Indebitamento Finanziario Netto** corrisponde all'indebitamento finanziario netto "contabile" al lordo degli adeguamenti netti relativi a contratti di "cash flow hedge" e degli oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare.
- **FCF** o *Free cash flow*, è determinato dall'EBITDA rettificato per riflettere gli effetti sulla posizione finanziaria netta derivanti dagli investimenti industriali, dalla variazione del capitale circolante operativo e della variazione delle passività operative non correnti.

➔ Informazioni per gli Azionisti

Azioni

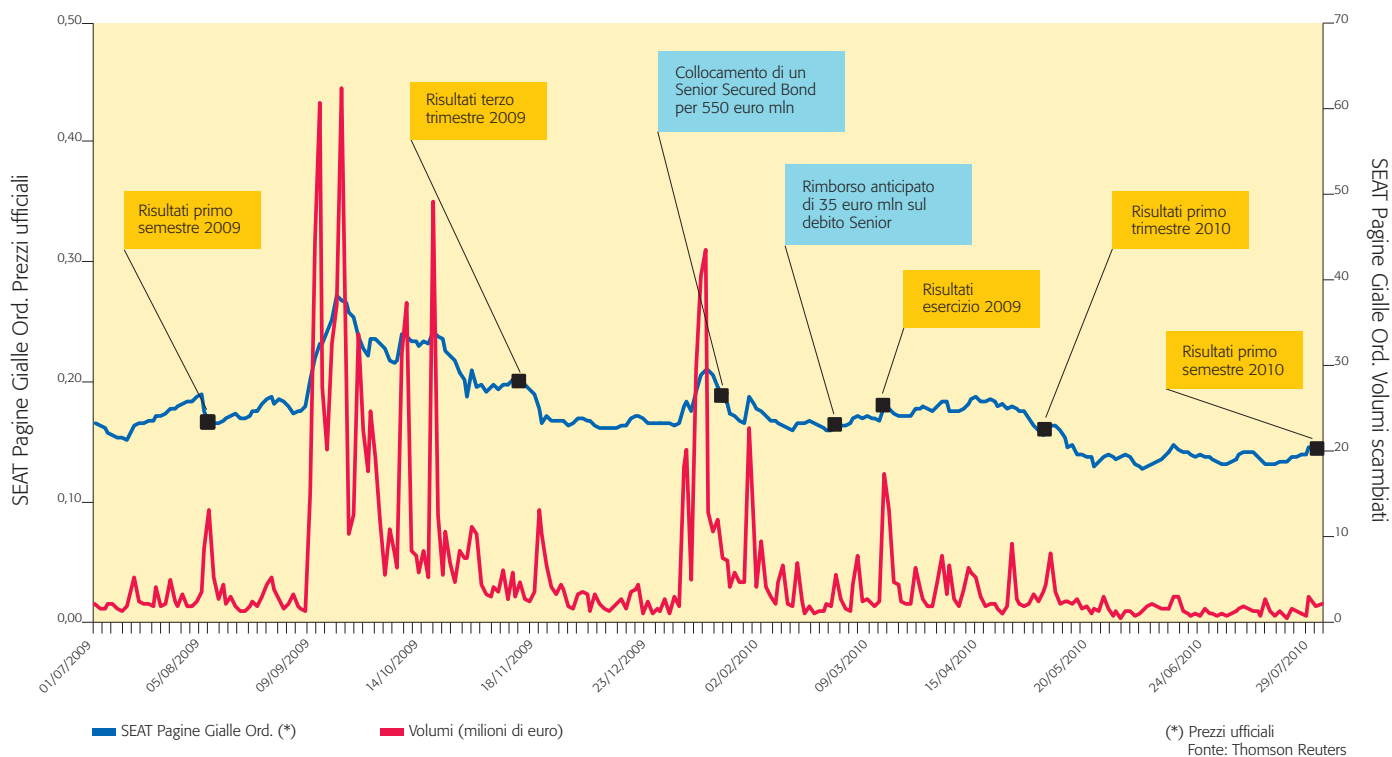
| | | Al 30.06.2010 | Al 30.06.2009 |
|---|----------|----------------|----------------|
| Capitale sociale | euro | 450.265.793,58 | 450.265.793,58 |
| Numero azioni ordinarie | n. | 1.927.027.333 | 1.927.027.333 |
| Numero azioni risparmio | n. | 680.373 | 680.373 |
| Capitalizzazione di borsa <i>(su media prezzi ufficiali mese giugno)</i> | euro/mln | 261 | 366 |
| Peso azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. (SPG ordinarie) al 30 giugno - su indice Ftse Italia All Share (ex Mibtel) | | 0,048% | 0,060% |
| Patrimonio netto per azione | euro | 0,520 | 1,246 |
| Utile (perdita) per azione | euro | (0,006) | (0,063) |

Rating di SEAT Pagine Gialle S.p.A. *(informazioni aggiornate al 4 agosto 2010)*

| Agenzia di Rating | Corporate | Outlook |
|-------------------|-----------|----------|
| S&P's | B | Negativo |
| Moody's | B2 | Negativo |

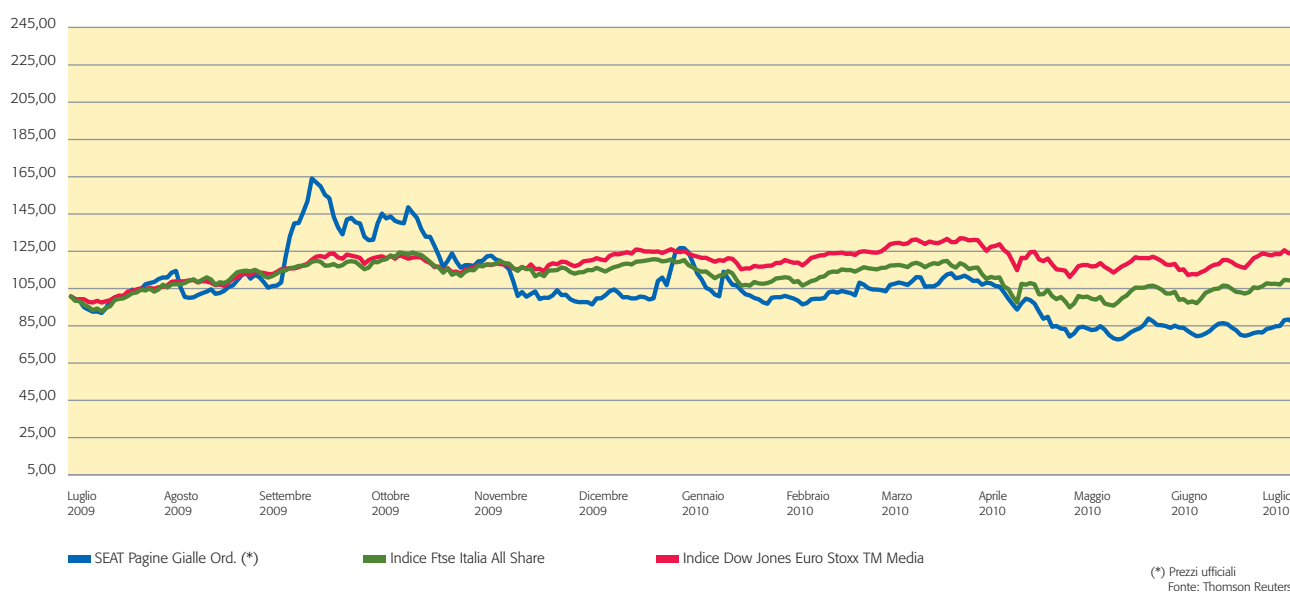
Andamento del titolo ordinario in Borsa negli ultimi dodici mesi e relativi volumi

Il titolo SEAT Pagine Gialle ha chiuso le quotazioni al 30 giugno 2010 ad un prezzo di € 0,14 in diminuzione del 16,2% circa rispetto al prezzo di € 0,16 del 31 dicembre 2009. La performance negativa del titolo SEAT Pagine Gialle è stata influenzata dalla struttura dell'Enterprise Value della Società, costituito in misura prevalente dalla componente "indebitamento". Lievi diminuzioni dell'Enterprise Value della Società (diminuito nel primo semestre del 2010 dell'1,7%) si traducono in riduzioni sempre più significative del suo valore di mercato rappresentato dalle quotazioni borsistiche. Positivi gli andamenti dell'Enterprise Value di alcune società del settore (Pages Jaunes +1,7%, YPG Canada +7,6%), mentre altre hanno registrato una variazione negativa (Yell -26,5%, Eniro -38,4%). Positivi i valori di Borsa del periodo per la francese Pages Jaunes (+8,7%) e la canadese YPG (+10,8%).

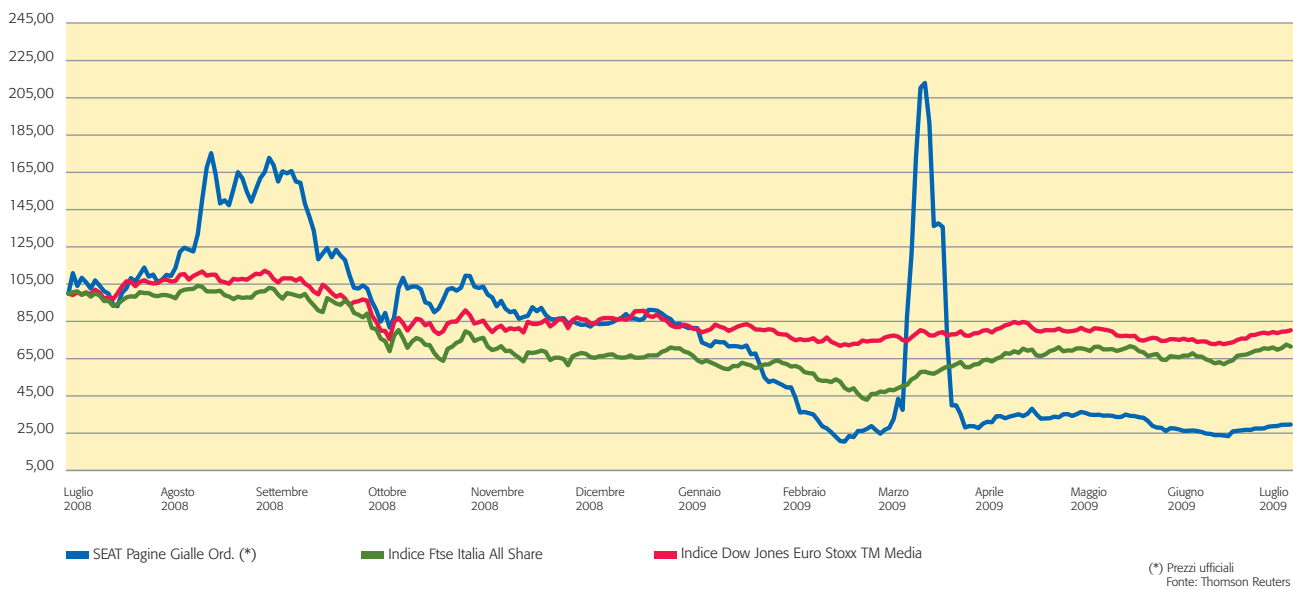


Performance primo semestre 2010 azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media

(Informazioni aggiornate al 4 agosto 2010)



Performance primo semestre 2009 azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media



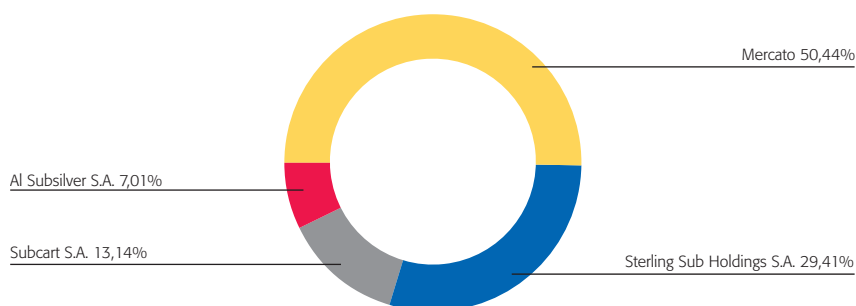
Azionisti

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco degli Azionisti titolari di azioni ordinarie SEAT Pagine Gialle S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale della Società al 30 giugno 2010

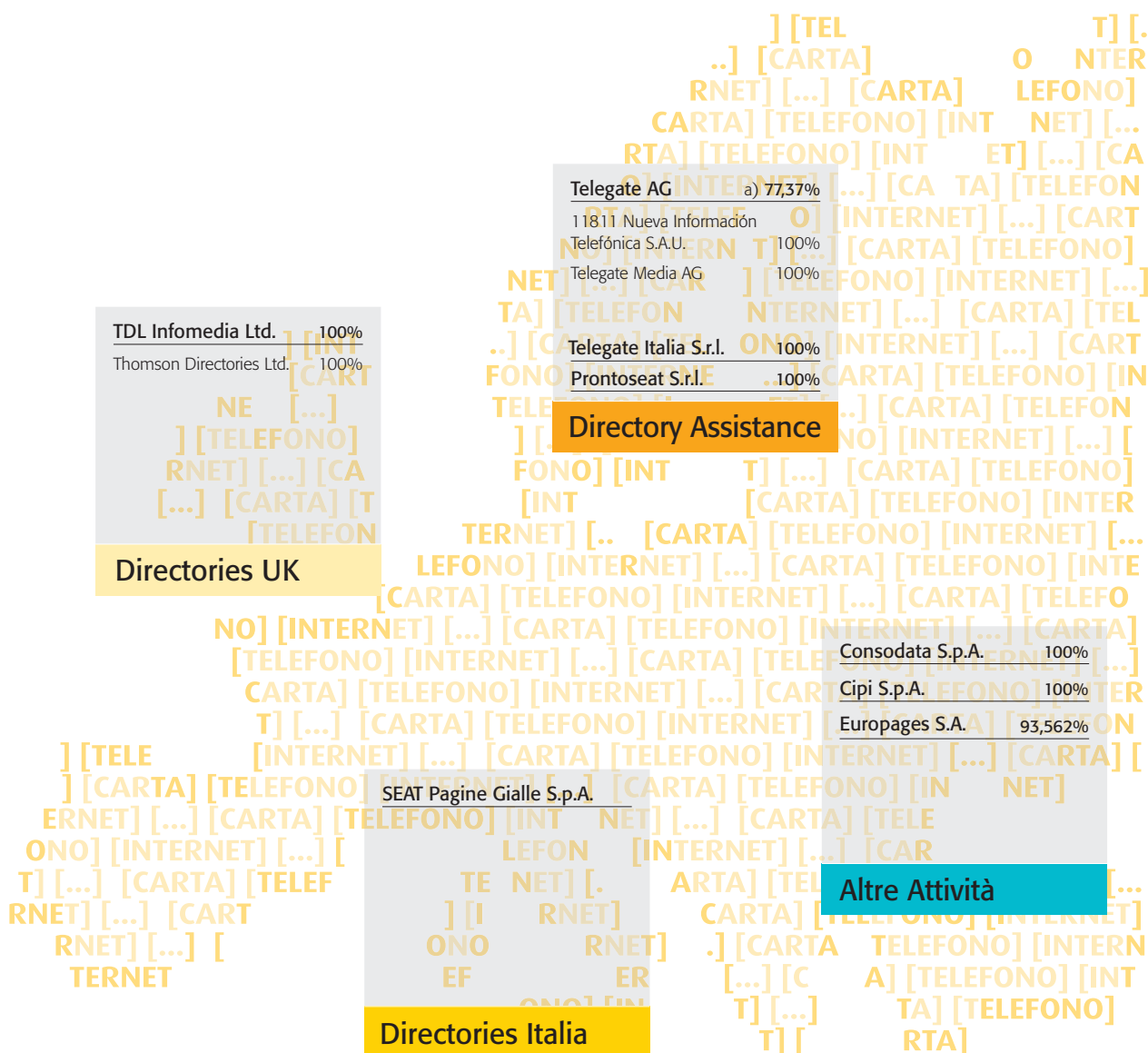
| Azionisti al 30 giugno 2010 | n. azioni ordinarie possedute | % sul capitale ordinario |
|-----------------------------|-------------------------------|--------------------------|
| Sterling Sub Holdings S.A. | 566.683.788 (*) | 29,41 |
| Subcart S.A. | 253.219.895 (*) | 13,14 |
| Al Subsilver S.A. | 135.113.995 (*) | 7,01 |

(*) A seguito della stipula, in data 22 gennaio 2010, di un accordo di modifica del contratto di finanziamento stipulato il 25 maggio 2005 con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, nonché di alcuni ulteriori accordi ad esso relativi, in data 28 gennaio 2010 la Società ha sottoscritto un atto confermativo del pegno di primo e di secondo grado sulle azioni degli Azionisti di Riferimento, costituito ai sensi del contratto di pegno stipulato in data 22 aprile 2004 (come successivamente modificato e confermato). Sempre in data 28 gennaio 2010, un nuovo pegno, di grado ulteriore rispetto ai pegni esistenti, è stato costituito sulle azioni degli Azionisti di Riferimento, al fine di garantire tutte le obbligazioni della Società derivanti dall'emissione, in pari data, del prestito obbligazionario denominato "€ 550,000,000 10 1/2 % Senior Secured Notes Due 2017", ivi incluse le obbligazioni previste nella relativa documentazione finanziaria."

Azionariato SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 30 giugno 2010



➤ Macrostruttura societaria del Gruppo



Legenda

a) Di cui il 16,24% direttamente ed il 61,13% attraverso Telegate Holding GmbH.

 PAGINEGIALLE.it

WEBPOINT™

Servizi Web per le Imprese

*Se sei con noi,
sei sul Web.*

IL PRIMO NETWORK DI MULTIMEDIA AGENCY IN ITALIA CON 170 AGENZIE



www.webpoint.it



Relazione sulla gestione



➤ Sommario

| | |
|--|-----------|
| Andamento economico-finanziario del Gruppo | 17 |
| Conto economico consolidato riclassificato del primo semestre 2010 | 18 |
| Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 giugno 2010 | 24 |
| Free cash flow operativo consolidato del primo semestre 2010 | 35 |
| Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| Andamento economico-finanziario per Aree di Business | 45 |
| Directories Italia | 47 |
| Directories UK | 55 |
| Directory Assistance | 58 |
| Altre Attività | 63 |
| Altre informazioni | 69 |
| Risorse umane | 69 |
| Procedimenti amministrativi giudiziari ed arbitrali | 74 |
| Corporate Governance | 76 |
| Sostenibilità ambientale | 77 |

| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| → Sommario | 16 |
| → Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

➤ Andamento economico-finanziario del Gruppo

Premessa

Si segnala che, l'ammontare degli oneri di accensione del finanziamento verso Lighthouse International Company S.A. è stato rettificato con riferimento all'importo ancora da ammortizzare alla data del 31 dicembre 2008; per tale motivo i valori patrimoniali al 30 giugno 2009 e al 31 dicembre 2009 sono stati rideterminati come previsto dallo IAS 8, al fine di una più puntuale applicazione del criterio del costo ammortizzato previsto dallo IAS 39, resa possibile dall'adozione di strumenti di calcolo più affidabili rispetto a quelli adottati alla data del 31 dicembre 2008. Poiché gli importi contabilizzati a conto economico differiscono in misura trascurabile rispetto al suddetto ricalcolo, la rettifica ha avuto principalmente impatti patrimoniali e ha riguardato, in particolare, l'ammontare del Patrimonio netto (incremento di € 5,2 milioni) e delle Passività finanziarie non correnti verso terzi (diminuzione di € 5,2 milioni) come meglio descritto al punto 4 della Nota esplicativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Inoltre, a seguito della volontà di disimpegnarsi dalla joint-venture turca Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S. (secondo trimestre 2009) e della vendita della controllata francese 118 000 SAS (terzo trimestre 2009), i risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti alle suddette realtà aziendali sono stati esposti, a partire da tali date, tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" in linea con le disposizioni dell'IFRS 5. Conseguentemente, sempre in base alle disposizioni contenute nell'IFRS 5, sono stati rideterminati i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo semestre 2009, rispetto a quanto a suo tempo pubblicato.

Il paragrafo "Evoluzione della gestione" contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore della presente Relazione finanziaria semestrale non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali, in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

→ Conto economico consolidato riclassificato del primo semestre 2010

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati pari a € 463.196 migliaia nei primi sei mesi del 2010, con una riduzione dell'8,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 507.325 migliaia). A parità di edizioni pubblicate e di tassi di cambio tra euro e sterlina, la diminuzione dei ricavi è stata di € 38.460 migliaia (-7,7%).

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano i seguenti elementi:

- ricavi dell'Area di Business "Directories Italia" (SEAT Pagine Gialle S.p.A.), nel primo semestre 2010 si sono attestati a € 353.695 migliaia, in diminuzione dell'8,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (in calo del 5,9% a parità di edizioni pubblicate). I prodotti core (carta-internet-telefono) hanno chiuso il semestre con ricavi in calo del 3,7% rispetto al primo semestre 2009 (a parità di edizioni pubblicate), con una crescita significativa delle attività internet, sostenute sia dall'offerta pubblicitaria tradizionale che dai servizi di marketing on line. Positivo il loro impatto sul mix dei ricavi, con una crescita nel semestre dell'incidenza dei ricavi internet rispetto ai ricavi dei prodotti cartacei. A pesare sulla contrazione complessiva dei ricavi sono stati, inoltre, il calo dei ricavi *i*) da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® a seguito della diminuzione del numero di chiamate ai servizi di assistenza telefonica; *ii*) di alcuni prodotti minori, in particolare BtoB a seguito della revisione strategica del portafoglio prodotti da parte della Società che ha portato alla decisione di non procedere con la pubblicazione di alcune edizioni; *iii*) da oggettistica promozionale che ha sofferto più degli altri prodotti a causa di uno scenario economico la cui ripresa va rafforzandosi lentamente e del focus commerciale della rete di vendita maggiormente incentrato sui prodotti core, in particolare internet;
- ricavi dell'Area di Business "Directories UK" (gruppo Thomson Directories), che si sono attestati nel primo semestre 2010 a € 32.240 migliaia, in diminuzione di € 337 migliaia rispetto al primo semestre 2009 (in riduzione del 16,8% a parità di edizioni pubblicate e di tasso di cambio). L'andamento dei ricavi ha riflesso il contesto particolarmente difficile del mercato delle directories nel Regno Unito, che ha avuto pesanti ripercussioni su tutti gli operatori media presenti; in particolare, il calo dei ricavi è stato più contenuto sui ricavi internet, su cui la Società ha messo in atto, a partire dal 2009, attività di sviluppo della propria offerta commerciale che hanno consentito, nel corso del semestre 2010, il lancio di nuovi pacchetti di prodotto caratterizzati da contenuti innovativi;
- ricavi dell'Area di Business "Directory Assistance" (gruppo Telegate, inclusa Telegate Italia S.r.l. e Prontoseat S.r.l.) sono stati pari a € 73.866 migliaia nel primo semestre 2010, in diminuzione di circa il 12% rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* (€ 84.129 migliaia). Tale flessione è imputabile principalmente al gruppo Telegate che nel primo semestre 2010 ha consuntivato ricavi pari a € 68.405 migliaia (-12,6% rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato*). In particolare, in Germania i ricavi si sono attestati a € 56.086 migliaia con un calo dell'8,8% rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato*

| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| → Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

(€ 61.536 migliaia), per effetto delle difficoltà strutturali del mercato della directory assistance, con volumi di chiamate in costante diminuzione, solo in parte compensata dalla crescita dei ricavi internet (+€ 3 milioni). I ricavi di Prontoseat S.r.l. sono stati pari a € 5.465 migliaia nel primo semestre 2010, in diminuzione del 5,2% rispetto al primo semestre 2009, per il calo dei ricavi inbound (14,7%) solo parzialmente compensato dalla crescita dei ricavi da traffico outbound (7,1%);

- ricavi dell'Area di Business "Altre attività" (*Europages S.A., Consodata S.p.A. e Cipi S.p.A.*), che sono stati pari a € 21.716 migliaia nel primo semestre 2010, in diminuzione di oltre il 14% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 25.378 migliaia) per il calo dei ricavi di Europages e Cipi.

I **costi per materiali e servizi esterni**, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", sono stati pari nel primo semestre 2010 a € 177.065 migliaia, in diminuzione di € 8.507 migliaia rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* (€ 185.572 migliaia). Più nel dettaglio i costi per materiali e servizi esterni hanno presentato il seguente andamento:

- *costi industriali*: si sono attestati a € 55.961 migliaia, in diminuzione di € 5.559 migliaia rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato*, principalmente per effetto del ridotto volume dei ricavi. La riduzione dei ricavi carta ha determinato, soprattutto in SEAT Pagine Gialle S.p.A., un calo sia delle signature stampate sia dei volumi distribuiti, che si è riflesso in una contrazione dei consumi di carta (diminuiti di € 1.934 migliaia), dei costi di produzione (diminuiti di € 3.590 migliaia) e dei costi di distribuzione e magazzino (diminuiti di € 617 migliaia). In crescita, invece, i costi per le prestazioni industriali telematiche (aumentati di € 3.164 migliaia) connessi alla realizzazione dei servizi internet;
- *costi commerciali*: sono pari a € 73.999 migliaia nel primo semestre 2010 (€ 71.081 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*). L'aumento è riconducibile alle spese per provvigioni ed altri costi di vendita (€ 4.768 migliaia rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato*) derivanti da maggiori costi di commissioni ad agenti ed editori nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web. In calo le spese pubblicitarie (€ 2.141 migliaia rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato*);
- *costi generali*: sono pari a € 48.046 migliaia nel primo semestre 2010, in diminuzione di € 6.068 migliaia rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* (€ 54.114 migliaia), grazie alle azioni di contenimento dei costi intraprese.

Il **costo del lavoro**, ridotto dei relativi recuperi di costo, pari a € 106.406 migliaia nel primo semestre 2010, diminuisce di € 5.855 migliaia rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* (€ 112.261 migliaia). Tale variazione è imputabile principalmente alla Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 3.838 migliaia) per effetto del calo della forza media retribuita, passata da 1.369 unità nel primo semestre 2009 a 1.219 unità nel primo semestre 2010.

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 5.126 unità al 30 giugno 2010 (6.088 unità al 31 dicembre 2009). La presenza media retribuita nel primo semestre 2010 è stata di 4.723 unità (di 5.016 unità nel primo semestre 2009 *rideterminato*).

Il **marginale operativo lordo (MOL)** di € 179.725 migliaia nel primo semestre 2010, presenta una diminuzione di € 29.767 migliaia rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* (€ 209.492 migliaia). La marginalità operativa del primo semestre 2010 si è attestata a 38,8% (41,3% nel primo semestre 2009 *rideterminato*).

Gli **stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri**, di € 16.909 migliaia nel primo semestre 2010, sono riferiti per € 16.596 migliaia, allo stanziamento ai fondi svalutazione crediti commerciali. La diminuzione di € 5.168 migliaia rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* ha consentito, in ogni caso, di mantenere la percentuale di copertura dei crediti scaduti (42,9% nella Capogruppo) sostanzialmente stabile rispetto a fine 2009. La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi ed oneri operativi (positivi per € 88 migliaia nel primo semestre 2010 e negativi per € 6.428 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*). La variazione è principalmente imputabile al rilascio dell'accantonamento di € 4.500 migliaia, effettuato nel 2007, per il venir meno dei rischi contrattuali verso operatori telefonici relativi alle tariffe di originazione delle chiamate da rete mobile, nati a seguito di una delibera AGCom e del conseguente contenzioso.

I **proventi ed oneri diversi di gestione netti** hanno presentato nel primo semestre 2010 un saldo netto negativo di € 419 migliaia (negativo di € 1.930 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*).

Il **risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)**, di € 162.397 migliaia nel primo semestre 2010, è diminuito del 9,4% rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* (€ 179.218 migliaia), con una marginalità operativa (35,1%) sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* (35,3%).

Gli **ammortamenti e svalutazioni operative**, di € 32.564 migliaia nel primo semestre 2010 sono sostanzialmente in linea rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* (€ 31.388 migliaia). Sono riferiti ad attività immateriali con vita utile definita per € 24.798 migliaia (€ 23.484 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*) e ad immobili, impianti e macchinari per € 7.766 migliaia (€ 7.904 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*).

Gli **ammortamenti e svalutazioni extra-operative** ammontano a € 1.565 migliaia nel primo semestre 2010 (€ 82.598 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*). Si riferiscono all'ammortamento dei customer data base iscritti tra gli attivi del Gruppo in occasione di operazioni di acquisizione, come allocazione di parte del differenziale tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisita, secondo quanto disposto dall'IFRS 3 ed in base a valutazioni interne e/o di esperti. La diminuzione di € 81.033 migliaia rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* è riferibile interamente al Customer Data Base iscritto in SEAT Pagine Gialle S.p.A., il cui processo di ammortamento, iniziato ad agosto 2003, si è concluso a luglio 2009.

| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| → Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione** ammontano a € 9.089 migliaia nel primo semestre 2010 (€ 16.405 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*). La diminuzione di € 7.316 migliaia è relativa principalmente agli oneri netti di ristrutturazione, che nel primo semestre 2009 includevano uno stanziamento di € 8.235 migliaia ad integrazione del fondo di ristrutturazione aziendale, effettuato in SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel precedente esercizio, per fronteggiare gli oneri che la Società ha previsto di sostenere per l'attuazione del Piano di Riorganizzazione aziendale 2009-2011.

Gli oneri netti di natura non ricorrente € 6.080 migliaia nel primo semestre 2010 (€ 4.479 migliaia nel primo semestre 2009) sono riferiti per € 4.832 migliaia alla Capogruppo per consulenze relative alle nuove strategie di sviluppo del business, al nuovo sistema di reporting e per oneri e stanziamenti relativi a consulenze in materia fiscale. La voce include, inoltre, gli oneri (€ 1.024 migliaia) riconosciuti ai beneficiari del fondo pensione del gruppo TDL Infomedia che nel primo semestre 2010 hanno aderito al programma di *enhanced transfer value*, iniziato nel 2009.

Il **risultato operativo (EBIT)** si attesta nel primo semestre 2010 a € 119.179 migliaia (€ 48.827 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*), con un'incidenza sui ricavi pari al 25,7% (9,6% nel primo semestre 2009 *rideterminato*). Il risultato operativo riflette gli andamenti negativi del business già registrati a livello di MOL e di EBITDA, ma beneficia di minori ammortamenti extra-operativi relativi al Customer Data Base della Capogruppo, il cui periodo di ammortamento si è concluso nel mese di luglio 2009.

Gli **oneri finanziari netti**, di € 118.843 migliaia nel primo semestre 2010 (€ 93.575 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*), sono costituiti dal saldo tra oneri finanziari per € 127.332 migliaia (€ 110.424 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*) e proventi finanziari per € 8.489 migliaia (€ 16.849 migliaia nel primo semestre 2009). Il saldo netto è aumentato di € 25.268 migliaia (+27,0%) rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* per l'effetto combinato: *i*) dei maggiori interessi riconosciuti sul prestito obbligazionario emesso a fine gennaio 2010 (Senior Secured Bond), solo in parte compensati dai minori interessi sul debito Senior, rimborsato per € 507.136 migliaia mediante l'utilizzo dei fondi derivanti dalla stessa emissione obbligazionaria; *ii*) di minori proventi finanziari; *iii*) di minori proventi netti di cambio.

In particolare, gli *oneri finanziari* del primo semestre 2010 includono:

- € 54.876 migliaia di interessi passivi sul finanziamento Subordinato a tasso fisso con Lighthouse International Company S.A., in linea con quanto registrato nel primo semestre 2009. Tale ammontare include per € 2.751 migliaia la quota di ammortamento di competenza del periodo degli oneri di accensione;
- € 32.763 migliaia (€ 37.092 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*) di interessi passivi sul finanziamento Senior Credit Agreement tra SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch. Tale ammontare comprende per € 5.464 migliaia la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione e di rifinanziamento e per € 9.263 migliaia il contributo negativo derivante dai derivati di copertura sul rischio tassi;

- € 25.473 migliaia di interessi passivi sulle obbligazioni del Senior Secured Bond emesso in data 28 gennaio 2010. Tale ammontare comprende per € 636 migliaia la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione;
- € 2.681 migliaia (€ 3.576 migliaia nel primo semestre 2009) di interessi passivi sui titoli asset backed a ricorso limitato emessi nel giugno 2006 dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione;
- € 1.142 migliaia (€ 1.163 migliaia nel primo semestre 2009) di interessi passivi sui debiti verso Leasint S.p.A., relativi ai sette contratti di leasing finanziario accesi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha spostato i propri uffici a fine dicembre 2008;
- 5.592 migliaia di oneri finanziari diversi (€ 4.992 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*) che comprendono tra gli altri € 2.679 migliaia (€ 2.920 migliaia nel primo semestre 2009) di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti;
- 4.805 migliaia (€ 8.854 migliaia nel primo semestre 2009) di oneri di cambio contabilizzati a seguito di operazioni di copertura sul rischio di cambio tra euro/sterlina, più che compensati dai proventi di cambio iscritti tra i proventi finanziari per € 7.044 migliaia.

I *proventi finanziari* del primo semestre 2010 includono:

- € 825 migliaia (€ 2.128 migliaia nel primo semestre 2009) di proventi finanziari da attività non correnti relativi, in particolare, alle attività destinate a finanziare il fondo pensione del gruppo Thomson;
- € 546 migliaia (€ 1.819 migliaia nel primo semestre 2009) di interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi sostanzialmente pari all'euribor, in sensibile diminuzione nel primo semestre 2010, per effetto della riduzione del tasso medio di impiego e del calo della giacenza media;
- € 7.044 migliaia (€ 12.641 migliaia nel primo semestre 2009) di proventi di cambio contabilizzati prevalentemente a seguito della politica di copertura adottata sui rischi di cambio euro/sterlina.

Nel primo semestre 2010 il costo complessivo medio dell'indebitamento finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stato del 7,25% (5,30% nel primo semestre 2009). Tale variazione è dovuta alla diversa struttura dell'indebitamento in seguito all'emissione del nuovo Senior Secured Bond a tasso fisso del 10,5% di € 550.000 migliaia a fine gennaio 2010 e del contestuale rimborso anticipato di € 507.136 migliaia del finanziamento bancario Senior a tasso variabile sensibilmente inferiore.

Le **imposte sul reddito del periodo** hanno consuntivato nel primo semestre 2010 un saldo negativo di € 9.626 migliaia (positivo di € 5.159 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*). In accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, le imposte del periodo sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio 2010.

| | | | |
|--|-----------|---|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 | Sommario | 16 |
| → Relazione sulla gestione | 16 | → Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 | Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Altre informazioni | 129 | Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| | | Evoluzione della gestione | 44 |
| | | Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| | | Altre informazioni | 69 |

L'**utile (perdita) del periodo da attività in funzionamento** ha presentato un saldo negativo di € 9.290 migliaia (negativo di € 39.589 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*).

L'**utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute** corrisponde, nel primo semestre 2010, ad una perdita netta di € 162 migliaia (€ 10.823 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*) e si riferisce ad ulteriori costi di cessione relativi alla controllata francese 118 000 SAS avvenuta a novembre 2009.

L'**utile (perdita) del periodo di competenza dei Terzi** corrisponde ad un utile di € 1.464 migliaia (utile di € 898 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*) ed è principalmente di competenza degli Azionisti Terzi del gruppo Telegate.

L'**utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo** è negativo per € 10.916 migliaia (negativo per € 51.310 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*).

→ Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 giugno 2010

Premessa

Per effetto del contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, dell'Indenture con Lighthouse International Company S.A. e del prestito obbligazionario emesso a gennaio 2010, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rilasciato le seguenti principali garanzie, consuete per operazioni di questo tipo:

- pegno sui principali marchi della Società;
- pegno sulle azioni delle principali partecipate.

Tali garanzie sono state rilasciate a favore di The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, di Lighthouse International Company S.A., degli obbligazionisti del prestito emesso da Lighthouse International Company S.A., nonché a favore dei sottoscrittori del prestito obbligazionario emesso direttamente dalla Società a gennaio 2010 (nonché a favore di tutti gli ulteriori creditori garantiti nell'ambito delle summenzionate operazioni). Si segnala, inoltre, che sui beni materiali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. aventi valore netto di libro superiore od uguale a € 25.000 è iscritto un privilegio speciale a favore di The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch per effetto del contratto di finanziamento Senior.

Capitale investito netto

Il **capitale investito netto**, di € 3.712.058 migliaia al 30 giugno 2010, diminuisce di € 56.069 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009. In particolare la voce è composta da:

- **goodwill e customer data base**, che ammonta a € 3.337.843 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 3.335.257 al 31 dicembre 2009), di cui € 3.313.587 migliaia relativi a goodwill e differenze di consolidamento e € 24.256 migliaia relativi ai customer data base, iscritti tra gli attivi del Gruppo a seguito di operazioni di acquisizione. Il rafforzamento della sterlina rispetto all'euro ha comportato un incremento dell'avviamento iscritto sul gruppo Thomson di € 4.151 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009. Alla luce dei risultati economici consuntivati da alcune Società del Gruppo nel corso dell'anno e di una capitalizzazione di Borsa di SEAT Pagine Gialle S.p.A. che continua a permanere a livelli inferiori al suo valore contabile, si è reputato opportuno aggiornare al 30 giugno 2010 i test di impairment effettuati al 31 dicembre 2009, facendo riferimento alle stime di business riferite al periodo 2010-2013, elaborate secondo le linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione. Questi ultimi hanno sostanzialmente confermato i valori di enterprise value determinati a dicembre 2009, non richiedendo, pertanto, l'iscrizione di nuove svalutazioni nel semestre;
- **altri attivi non correnti**, di € 219.320 migliaia al 30 giugno 2010, in diminuzione di € 13.421 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009 (€ 232.741 migliaia). Tali attivi includono:
 - *capitale fisso operativo, immateriale e materiale*, di € 174.619 migliaia 30 giugno 2010, in diminuzione di € 16.109 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009 (€ 190.728 migliaia). La variazione riflette investimenti industriali per € 15.957 migliaia, più che compensati da ammortamenti e svalutazioni operative per € 32.564 migliaia.

| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| → Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

Gli *investimenti industriali* hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- in SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 12.080 migliaia nel primo semestre 2010; € 21.208 migliaia nel primo semestre 2009) i) la "messa a regime" e consolidamento del sistema CRM per favorire le relazioni con i sistemi di back-end (SAP, SEM, ecc.); ii) interventi su sistemi informativi che rispondono alle nuove esigenze dei Piani di Marketing con l'attivazione di nuove offerte e il miglioramento di quelle esistenti sulle piattaforme carta-internet-telefono; iii) la revisione dei principali processi con l'obiettivo di far evolvere l'offerta in ottica "customer centric" indirizzandosi verso l'applicazione del "Contratto Unico". In ambito tecnologico/infrastrutturale, nel corso del primo semestre 2010, si è provveduto all'acquisto di hardware centralizzato per il Data Center di SEAT Pagine Gialle S.p.A. con l'obiettivo di sostituire le macchine obsolete per migliorare le performance e diminuire i consumi energetici;
- nel gruppo Telegate (€ 1.387 migliaia nel primo semestre 2010) lo sviluppo software e di infrastrutture IT per l'ampliamento dei sistemi internet in Germania;
- in Consodata S.p.A. (€ 1.283 migliaia nel primo semestre 2010) l'acquisto e lo sviluppo di software applicativo;
- *partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto*, di € 343 migliaia al 30 giugno 2010 si riferiscono alla collegata Lighthouse International Company S.A. e non presentano variazioni rispetto al 31 dicembre 2009;
- *attività nette per imposte anticipate*, di € 43.120 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 40.562 migliaia al 31 dicembre 2009) sono riferite per € 27.399 migliaia a SEAT Pagine Gialle S.p.A., € 7.868 migliaia al gruppo TDL Infomedia e per € 7.003 migliaia al gruppo Telegate;
- **passivi non correnti operativi**, di € 66.954 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 66.880 migliaia al 31 dicembre 2009). La voce include, in particolare:
 - i *fondi pensionistici a benefici definiti*, di € 21.114 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 20.213 migliaia al 31 dicembre 2009), esposti al netto delle attività destinate a finanziare tali fondi, pari a € 38.474 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 34.879 migliaia al 31 dicembre 2009). Sia le passività, che le relative attività, sono state valutate da un attuario indipendente, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Nel corso del primo semestre 2010 sono stati versati € 2.695 migliaia ad incremento delle attività al servizio dei Piani. Si segnala, inoltre, che, ai sensi della disciplina esposta nello IAS 19 paragrafo 93A, le perdite attuariali nette generate nel primo semestre, pari a € 1.203 migliaia, sono state rilevate in bilancio con diretta imputazione al patrimonio netto di Gruppo, al netto del relativo effetto fiscale (€ 20.532 migliaia di perdite attuariali al 31 dicembre 2009). Si evidenzia che nel corso del primo semestre 2010 è continuata l'attuazione del programma di *enhanced transfer value*, per incentivare il passaggio dei soggetti iscritti al Thomson Pension Fund a fondi pensione, esterni al gruppo TDL Infomedia e scelti da loro stessi. Tale programma prevede di riconoscere ai membri che aderiscono un incentivo, che, a scelta di quest'ultimi, può andare ad incrementare la somma trasferita ad altro fondo pensione piuttosto che essere immediatamente liquidato al momento del trasferimento. Le somme riconosciute a titolo di incentivo sono state pari nel 2010 a € 1.024 migliaia;
 - il *trattamento di fine rapporto*, di € 19.933 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 20.742 migliaia al 31 dicembre 2009);

- il *fondo per indennità agenti*, di € 23.444 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 23.186 migliaia al 31 dicembre 2009). Tale fondo rappresenta il debito maturato a fine periodo nei confronti degli agenti in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa. Il fondo, in considerazione dei flussi finanziari attesi futuri, è stato attualizzato applicando un tasso di mercato medio, per debiti di pari durata, stimando le probabilità future del suo utilizzo nel tempo in base anche alla durata media dei contratti di agenzia;
- **passivi non correnti extra-operativi**, di € 14.047 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 19.871 migliaia al 31 dicembre 2009), riferiti per € 13.078 migliaia a imposte differite passive, relative principalmente al gruppo Telegate (€ 12.456 migliaia). La diminuzione, rispetto all'esercizio 2009, è imputabile al giroconto della parte corrente del fondo di ristrutturazione (€ 4.759 migliaia) a fronte del piano di Riorganizzazione 2009-2011 di SEAT Pagine Gialle S.p.A.;
- **capitale circolante operativo**, positivo per € 268.978 migliaia al 30 giugno 2010 (positivo per € 326.222 migliaia al 31 dicembre 2009). La contrazione del capitale circolante operativo nel primo semestre 2010 (€ 57.244 migliaia) è di norma significativa, essendo il business caratterizzato da elevati livelli di fatturato concentrati negli ultimi mesi dell'anno ed incassati, poi, nei periodi successivi.
Nel seguito vengono descritte le principali variazioni intervenute nel semestre con riferimento:
 - ai *crediti commerciali*, pari a € 597.390 migliaia al 30 giugno 2010, che sono diminuiti di € 24.211 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009, di cui € 21.245 migliaia in SEAT Pagine Gialle S.p.A. e € 4.961 migliaia in Consodata S.p.A.;
 - ai *debiti commerciali*, pari a € 196.011 migliaia al 30 giugno 2010, che sono diminuiti di € 32.936 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009. La riduzione essenzialmente riferibile a SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 35.790 migliaia), è stata conseguenza anche della contrazione del volume degli acquisti;
 - ai *debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti*, pari a € 170.204 migliaia al 30 giugno 2010, che sono aumentati di € 84.870 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009 in relazione alle tempistiche di acquisizione e fatturazione delle prestazioni pubblicitarie;
- **capitale circolante extra-operativo**, negativo al 30 giugno 2010 per € 33.158 migliaia (negativo per € 39.416 migliaia al 31 dicembre 2009), in diminuzione di € 6.258 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009. Include, in particolare:
 - i *debiti tributari per imposte sul reddito* per € 25.498 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 17.209 migliaia al 31 dicembre 2009), in aumento di € 8.289 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009, imputabili allo stanziamento a conto economico delle imposte di competenza del periodo;
 - *attività fiscali correnti* pari a € 8.028 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 7.387 migliaia al 31 dicembre 2009);
 - *fondi per rischi ed oneri extra-operativi correnti* per € 15.411 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 14.453 migliaia al 31 dicembre 2009). Il fondo di ristrutturazione corrente in essere ad inizio esercizio è stato utilizzato nel corso del semestre per € 8.070 migliaia, di cui € 5.740 migliaia relativi a SEAT Pagine Gialle S.p.A. per l'attuazione del Piano di Riorganizzazione 2009-2011;

| | | | |
|--|-----------|---|-----------|
| | | Sommario | 16 |
| | | → Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| | | Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| | | Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| | | Evoluzione della gestione | 44 |
| | | Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| | | Altre informazioni | 69 |
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 | | |
| → Relazione sulla gestione | 16 | | |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 | | |
| Altre informazioni | 129 | | |

- *altri debiti non operativi* per € 293 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 15.159 migliaia al 31 dicembre 2009). La variazione è dovuta principalmente al pagamento *i*) del debito relativo all'acquisizione del 49% di Cipi S.p.A. avvenuta nel corso del 2009 e *ii*) del debito verso i beneficiari del fondo pensione del gruppo Thomson che avevano aderito, a fine 2009, al programma di *enhanced transfer value*.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** ammonta a € 1.023.300 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 1.039.263 migliaia al 31 dicembre 2009 *rideterminato*), di cui € 1.002.929 migliaia di spettanza della Capogruppo (€ 1.017.352 migliaia al 31 dicembre 2009 *rideterminato*) e € 20.371 migliaia di spettanza di Azionisti Terzi (€ 21.911 migliaia al 31 dicembre 2009).

La variazione negativa di € 14.423 migliaia, registrata nella quota di spettanza della Capogruppo, è imputabile:

- ad un incremento di € 1.532 migliaia (al netto del relativo effetto fiscale) delle perdite attuariali iscritte con riferimento ai fondi pensionistici a benefici definiti;
- alla variazione negativa, pari a € 1.124 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009 della Riserva per contratti "cash flow hedge" (saldo negativo per € 23.338 migliaia al 30 giugno 2010; negativo per € 22.214 migliaia al 31 dicembre 2009). Per maggiori dettagli si rinvia al punto 15 della Nota esplicativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato;
- alla perdita del periodo di € 10.916 migliaia.

Indebitamento finanziario netto

Al 30 giugno 2010 era strutturato come segue

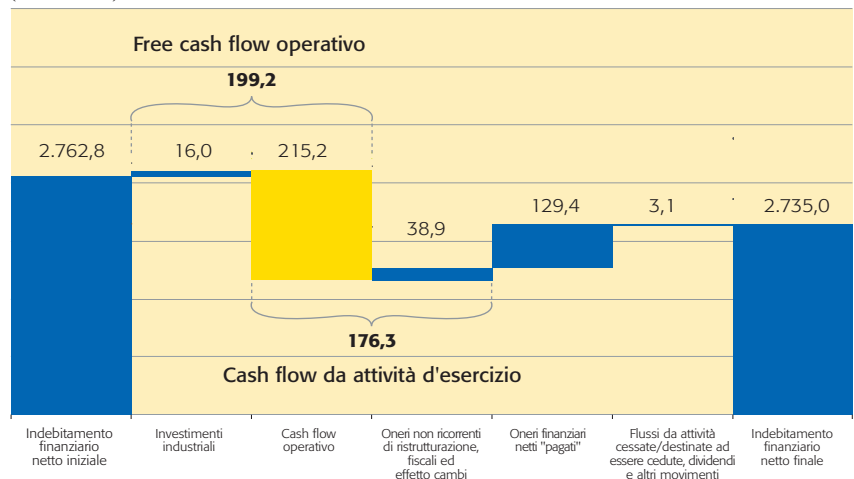
| | Al 30.06. 2010 | Al 31.12. 2009 rideterminato | Variazioni |
|--|------------------|---------------------------------|------------------|
| (migliaia di euro) | | | |
| Indebitamento finanziario netto | 2.734.975 | 2.762.782 | (27.807) |
| Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare | (69.589) | (56.403) | (13.186) |
| Adeguamenti netti relativi a contratti "cash flow hedge" | 23.372 | 22.485 | 887 |
| Indebitamento finanziario netto "contabile" | 2.688.758 | 2.728.864 | (40.106) |
| di cui: | | | |
| - <i>Passività finanziarie non correnti</i> | <i>2.834.872</i> | <i>2.396.012</i> | <i>438.860</i> |
| - <i>Passività finanziarie correnti</i> | <i>197.864</i> | <i>628.849</i> | <i>(430.985)</i> |
| - <i>Attività finanziarie non correnti</i> | <i>(1.964)</i> | <i>(2.088)</i> | <i>124</i> |
| - <i>Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide</i> | <i>(342.014)</i> | <i>(293.909)</i> | <i>(48.105)</i> |

L'**indebitamento finanziario netto** ammonta a € 2.734.975 migliaia al 30 giugno 2010, in diminuzione di € 27.807 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009 nonostante l'effetto combinato dei maggiori oneri finanziari e dei costi sostenuti per l'emissione del nuovo prestito obbligazionario (Senior Secured Bond), grazie al cash flow generato dalla gestione. Differisce dall'indebitamento finanziario netto "contabile", di seguito descritto, in quanto esposto al "lordo" degli oneri sostenuti *i*) per l'accensione ed il rifinanziamento del debito Senior a medio e lungo termine con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, *ii*) per il finanziamento Subordinato verso Lighthouse International Company S.A., *iii*) per l'emissione

del Senior Secured Bond e iv) per l'avvio del programma di cartolarizzazione di crediti commerciali. Tali oneri, al netto delle quote già ammortizzate, ammontano al 30 giugno 2010 a € 69.589 migliaia. L'indebitamento finanziario netto, inoltre, non include il valore netto derivante dalla valutazione a valori di mercato dei contratti "cash flow hedge" in essere alla data della presente Relazione o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi successivi. Tale valore ammonta complessivamente al 30 giugno 2010 ad una passività netta di € 23.372 migliaia (passività netta di € 22.485 migliaia al 31 dicembre 2009).

Il grafico seguente sintetizza i principali elementi che hanno inciso sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto nel corso del primo semestre 2010

(milioni di euro)



L'indebitamento finanziario netto "contabile" ammonta a € 2.688.758 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 2.728.864 migliaia al 31 dicembre 2009 *rideterminato*) ed è composto dalle seguenti voci:

- **passività finanziarie non correnti** ammontano al 30 giugno 2010 a € 2.834.872 migliaia (€ 2.396.012 migliaia al 31 dicembre 2009 *rideterminato*). Tale variazione è conseguenza principalmente dell'emissione, a gennaio 2010, del prestito obbligazionario Senior Secured Bond con scadenza a sette anni e dell'utilizzo dei proventi netti di tale emissione, pari a € 507.136 migliaia, per il rimborso anticipato pro quota delle rate del debito bancario Senior con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch.

Sono così composte

| (migliaia di euro) | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 rideterminato | Variazioni |
|--|------------------|--------------------------------|----------------|
| Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch | 778.766 | 812.927 | (34.161) |
| Debiti verso Lighthouse International Company S.A. | 1.272.803 | 1.270.052 | 2.751 |
| Debiti verso Obbligazionisti Senior Secured Bond | 520.129 | - | 520.129 |
| Titoli asset backed a ricorso limitato | 205.723 | 255.571 | (49.848) |
| Debiti verso Leasint S.p.A. | 50.789 | 52.067 | (1.278) |
| Debiti verso altri finanziatori | 10 | 21 | (11) |
| Adeguamenti passivi contratti di copertura di attività/passività finanziarie | 6.652 | 5.374 | 1.278 |
| Totale passività finanziarie non correnti | 2.834.872 | 2.396.012 | 438.860 |

- *Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch* non correnti ammontavano al 30 giugno 2010 a € 778.766 migliaia (€ 812.927 migliaia al 31 dicembre 2009). Includendo la quota corrente di € 70.324 migliaia e al lordo degli oneri di accensione e di rifinanziamento ancora da ammortizzare a fine periodo di € 24.991 migliaia, il finanziamento Senior con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch ammontava complessivamente a € 874.081 migliaia così strutturato:

- tranche A, di € 409.537 migliaia, con rimborso secondo un piano di ammortamento con rate semestrali non costanti sino a giugno 2012 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, che conseguentemente all'accordo finalizzato all'emissione del Senior Secured Bond, ha subito un incremento di 75 basis points p.a. ed è passato al 3,19% p.a.;
- tranche B, di € 464.544 migliaia, con rimborso in un'unica soluzione a giugno 2013 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, che conseguentemente all'accordo finalizzato all'emissione del Senior Secured Bond, ha subito un incremento di 75 basis points p.a. ed è passato al 3,76% p.a.;
- una linea di credito revolving di € 90.000 migliaia, attualmente non utilizzata, finalizzata alla copertura di eventuali fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o delle sue controllate, disponibile sino a maggio 2012, con applicazione, in caso di utilizzo, di un tasso di interesse variabile pari a quello applicabile alla tranche A. Sugli importi pro-tempore non utilizzati relativi a tali linee è dovuta una commissione di mancato utilizzo nella misura dello 0,56% p.a..

Nel primo semestre 2010 la Società ha complessivamente rimborsato € 542.265 migliaia, di cui € 507.136 migliaia a fine gennaio, a riduzione delle rate della tranche A previste negli anni 2010, 2011 e 2012, a seguito dell'utilizzo dei proventi derivanti dall'emissione del Senior Secured Bond e € 35.129 migliaia a fine febbraio, quale rimborso anticipato a valere sulla rata residua della tranche A contrattualmente dovuta a giugno 2010.

- *Debiti verso Lighthouse International Company S.A.* ammontano a € 1.272.803 migliaia al 30 giugno 2010, al netto degli oneri di accensione ancora da ammortizzare a fine periodo pari a € 27.197 migliaia. Il finanziamento, della durata di 10 anni e con tasso di interesse fisso pari all'8% annuo, ha scadenza nel 2014. Si segnala che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rilasciato, contestualmente all'emissione del prestito, garanzie per € 350.000 migliaia a fronte di eventuali oneri accessori relativi al prestito obbligazionario.
- *Debiti verso obbligazionisti Senior Secured Bond* ammontano a € 520.129 migliaia al netto degli oneri di emissione non ancora ammortizzati a fine periodo pari a € 17.124 migliaia. Il Senior Secured Bond, con scadenza 31 gennaio 2017, è stato emesso per € 550.000 migliaia nominali ad un prezzo di € 0,975998 con un tasso nominale del 10,5% da corrispondere semestralmente a fine gennaio e a fine luglio di ogni anno (prima rata a fine luglio 2010). Per effetto dello sconto di emissione (pari a € 13.201 migliaia) il rendimento al collocamento di tale obbligazione corrispondeva pertanto all'11% p.a.; la quota maturata di disaggio di emissione al 30 giugno 2010 è pari a € 454 migliaia.
- *Titoli asset backed a ricorso limitato*, ammontano a € 205.723 migliaia al 30 giugno 2010, al netto dei costi di transazione (€ 277 migliaia) e della quota corrente (€ 50.000 migliaia). Tali titoli sono stati emessi per un valore lordo di € 256.000 migliaia dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. per finanziare l'acquisto, su base revolving, di portafogli crediti a quest'ultima ceduti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione dei propri crediti commerciali, avviata nel mese di giugno 2006 con durata quinquennale, sino a giugno 2011. I titoli, dal portafoglio crediti oggetto di cartolarizzazione, sono stati sottoscritti mediante collocamento privato da un investitore istituzionale; hanno scadenza finale 2014 e saranno rimborsati mediante gli incassi di crediti ceduti in caso di mancato rinnovo del programma di cartolarizzazione. Riconoscono un tasso di interesse variabile pari al tasso delle commercial paper trimestrali con *cwp* pari al corrispondente tasso euribor a tre mesi maggiorato di 5 basis points. A supporto operativo del programma di cartolarizzazione sono previste due linee di credito di durata annuale, attualmente rinnovate sino a giugno 2011. Nel corso del semestre è stato perfezionato, con materiale esecuzione al 15 luglio 2010, il rimborso anticipato per € 50 milioni dei € 256 milioni di titoli asset backed a ricorso limitato emessi dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l.. Tale operazione si è resa opportuna in quanto, a causa della riduzione dei volumi di fatturazione cartolarizzabili intervenuta negli ultimi due anni, non era più possibile collateralizzare integralmente le obbligazioni su base revolving, con la conseguente necessità di mantenere un "cash collateral" presso il veicolo Meliadi Finance S.r.l.. In funzione di tale operazione, SEAT Pagine Gialle S.p.A. consegnerà un risparmio di oneri finanziari per il periodo dal 15 luglio 2010 al 15 giugno 2011 di circa € 1 milione.
- *Debiti verso Leasint S.p.A.*, pari al 30 giugno 2010 a complessivi € 50.789 migliaia, si riferiscono ai sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino della SEAT Pagine Gialle S.p.A.. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 54 rate sui contratti decorsi dal dicembre

| | | | |
|--|-----------|---|-----------|
| | | Sommario | 16 |
| | | → Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| | | Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| | | Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| | | Evoluzione della gestione | 44 |
| | | Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| | | Altre informazioni | 69 |
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 | | |
| → Relazione sulla gestione | 16 | | |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 | | |
| Altre informazioni | 129 | | |

2008 e di residue 58 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte rate trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare.

- *Adeguamenti passivi contratti di copertura di attività/passività finanziarie* – quota non corrente derivanti dalla valutazione a fair value dei contratti derivati "cash flow hedge", pari al 30 giugno 2010 a € 6.652 migliaia (€ 5.374 migliaia al 31 dicembre 2009).

I contratti di finanziamento prevedono il rispetto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di specifici *covenants*, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra *i*) debito netto e EBITDA; *ii*) EBITDA e interessi sul debito; *iii*) cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento). La verifica dei suddetti *covenants* e del rispetto di tutti i vincoli posti dal contratto di finanziamento al 30 giugno 2010 (data di riferimento della presente Relazione) ha dato esito positivo. Inoltre, come di consueto per operazioni di pari natura, i contratti di finanziamento disciplinano, determinando limiti e condizioni operative, anche altri aspetti, tra i quali gli investimenti, la possibilità di ricorrere ad indebitamento addizionale, di effettuare acquisizioni, di distribuire dividendi, di compiere operazioni sul capitale;

- **passività finanziarie correnti** che ammontano a € 197.864 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 628.849 migliaia al 31 dicembre 2009) e si riferiscono:
 - per € 123.146 migliaia alla quota corrente dei debiti finanziari, relativi principalmente al finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch in scadenza nei mesi di dicembre 2010 e giugno 2011 (€ 70.324 migliaia), ai Titoli asset backed a ricorso limitato rimborsato anticipatamente a luglio 2010 (€ 50.000 migliaia) e al finanziamento con Leasint S.p.A. (€ 2.786 migliaia);
 - per € 17.375 migliaia al debito per interessi maturati, ma non ancora liquidati, sul finanziamento verso Lighthouse International Company S.A.;
 - per € 13.561 migliaia ai debiti riferiti a dividendi distribuiti e non ancora riscossi a fine periodo, di cui € 13.545 migliaia verso imprese che esercitano un'influenza notevole su SEAT Pagine Gialle S.p.A. (c.d. Azionisti di riferimento) sui quali, a seguito di accordi intercorsi, a fronte dell'astensione dall'esercizio del diritto al pagamento degli stessi, sono maturati interessi nella misura del 6% annuo nel periodo compreso tra il 1° novembre 2008 e il 15 giugno 2009 ed a seguire nella misura del 3,8% annuo fino al 24 agosto 2009. Da tale data è stato applicato il tasso euribor a 3 mesi ridotto di uno spread dello 0,4% p.a.. Il debito per interessi maturati è pari a € 619 migliaia al 30 giugno 2010. L'estinzione di tale debito è prevista nel secondo semestre 2010;
 - per € 8.641 migliaia a debiti verso banche relativi principalmente a debiti per contratti derivati di copertura, di cui € 7.972 migliaia con regolamento differito a fine dicembre 2010;
 - per € 26.666 migliaia ad altri debiti finanziari correnti di cui € 24.383 migliaia relativi a interessi maturati e non ancora liquidati sul Senior Secured Bond;
 - per € 8.475 migliaia alla passività derivante dalla valutazione a fair value dei contratti derivati in essere al 30 giugno 2010 (passività pari a € 8.316 migliaia al 31 dicembre 2009).
- Inoltre la Società è dotata di un'ulteriore linea di credito a breve committed di € 30.000 migliaia, attualmente inutilizzata, rinnovata fino al 31 marzo 2011 con applicazione, in caso di utilizzo, di un margine del 5% p.a. sull'euribor di riferimento e la corresponsione di una commissione di mancato utilizzo nella misura del 2% p.a..

Il debito Senior con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, così come il debito derivante dall'emissione da parte della Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. di asset backed securities a servizio dell'operazione di cartolarizzazione e quello verso Leasint S.p.A., sono caratterizzati dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. Al fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha stipulato nel tempo, con primarie controparti finanziarie internazionali, contratti derivati di copertura del rischio tasso di interesse. Per maggiori dettagli sulle operazioni di copertura dei rischi di oscillazione dei tassi d'interesse si rinvia al punto 21 della Nota esplicativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Con riferimento al secondo semestre 2010, il debito totale è protetto dal rischio di oscillazione tassi al 70%: per circa il 66% attraverso il debito a tasso fisso e per circa il 4% con operazioni di Interest Rate Swap. Tale copertura è ritenuta adeguata stante gli andamenti dei tassi a breve termine.

Con riferimento al triennio 2011-2013, la copertura in essere al 30 giugno 2010 consente di conseguire una protezione media pari a circa l'80% del debito previsto in essere nel periodo, composta per il 70% dal debito a tasso fisso, per il 7% da operazioni di Interest Rate Swap e per il 3% da operazioni di Interest Rate Collar. Con riferimento al biennio 2014-2015, circa il 92% del debito complessivo previsto sarà a tasso fisso;

- **attività finanziarie non correnti** che ammontano a € 1.964 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 2.088 migliaia al 31 dicembre 2009) e sono costituite da prestiti al personale dipendente erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura;
- **attività finanziarie correnti e disponibilità liquide** che ammontano a € 342.014 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 293.909 migliaia al 31 dicembre 2009) e includono per € 336.992 migliaia disponibilità liquide (€ 291.991 migliaia al 31 dicembre 2009), di cui € 136.849 migliaia detenute dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. e originate dagli incassi dei crediti ceduti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nell'ambito del programma di cartolarizzazione.

Rischio connesso all'elevato indebitamento finanziario

Al 30 giugno 2010 il gruppo SEAT Pagine Gialle presenta un livello di indebitamento piuttosto elevato, caratterizzato da una leva finanziaria pari a circa cinque volte l'EBITDA. Per effetto delle modifiche apportate al piano di rimborso del debito Senior verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch conseguenti all'emissione del Senior Secured Bond avvenuta a gennaio 2010, la vita media dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2010 è di 3,9 anni e le scadenze degli strumenti finanziari in essere sono articolate come segue

| (migliaia di euro) | scadenza entro | | | | | | Totale |
|--|----------------|----------------|----------------|------------------|--------------|----------------|------------------|
| | 30.06.2011 | 30.06.2012 | 30.06.2013 | 30.06.2014 | 30.06.2015 | Oltre | |
| The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch | 70.324 | 339.213 | 464.544 | - | - | - | 874.081 |
| Lighthouse International Company S.A. | - | - | - | 1.300.000 | - | - | 1.300.000 |
| Senior Secured Bond | - | - | - | - | - | 537.253 | 537.253 |
| Titoli asset backed a ricorso limitato (*) | 50.000 | - | - | 206.000 | - | - | 256.000 |
| Debiti verso Leasint S.p.A. | 2.786 | 2.931 | 3.089 | 3.253 | 3.425 | 38.091 | 53.575 |
| Debiti verso altri finanziatori | 36 | 10 | - | - | - | - | 46 |
| Totale debiti finanziari (valore lordo) | 123.146 | 342.154 | 467.633 | 1.509.253 | 3.425 | 575.344 | 3.020.955 |

(*) Il programma di cartolarizzazione ha scadenza di 5 anni a giugno 2011; a partire da tale data, se il programma non sarà rinnovato, i titoli asset backed a ricorso limitato emessi, con scadenza 2014, saranno rimborsati in funzione degli incassi dei crediti commerciali già ceduti.

| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| → Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

Qualora SEAT Pagine Gialle S.p.A. non fosse in grado, a causa delle condizioni di mercato o di altre circostanze, di generare le risorse finanziarie sufficienti per adempiere le proprie obbligazioni finanziarie alle scadenze e nei termini previsti o, in via generale, si verificassero inadempimenti di ulteriori obblighi previsti nei summenzionati contratti finanziari, così come in caso di procedure concorsuali o inadempimento degli obblighi derivanti da qualsiasi altro strumento di debito o di garanzia di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o di Società del gruppo SEAT Pagine Gialle, le somme erogate dovranno essere rimborsate anticipatamente ed integralmente, insieme agli interessi maturati ed alle ulteriori somme dovute ai sensi di tali contratti, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Rischi connessi all'insufficienza di liquidità ed al reperimento di risorse finanziarie

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza nel breve termine pari a € 123.146 migliaia (di cui € 50.000 riferiti ai *Titoli asset backed a ricorso limitato*, rimborsati prima della data di redazione della presente Relazione) entro il 30 giugno 2011. Il gruppo SEAT Pagine Gialle, grazie al proprio business caratterizzato da contenuta volatilità e da forte generazione di cassa, ed in considerazione della disponibilità di linee di credito per circa € 120 milioni, ritiene di disporre delle risorse finanziarie idonee a far fronte ai propri impegni.

Successivamente al 30 giugno 2011, SEAT Pagine Gialle S.p.A. dovrà procedere al rimborso di somme significative nell'ambito dei finanziamenti in essere, per far fronte ai quali le risorse finanziarie del Gruppo potrebbero non rivelarsi sufficienti, rendendo così necessario il ricorso a nuovi finanziamenti. A partire dal 2008, la crisi finanziaria innescata dalle obbligazioni legate ai *mutui subprime* ed i pesanti impatti determinati dalla medesima su tutte le istituzioni finanziarie, ha causato una generalizzata e crescente avversione al rischio da parte degli investitori, concretizzatasi in un incremento dello spread espressivo del rischio di credito (*Credit Default Swap*) ed in una marcata discesa dei corsi dei titoli *high yield* in particolare.

Conseguentemente, qualora SEAT Pagine Gialle S.p.A., per qualsivoglia ragione, non fosse in grado di generare risorse finanziarie sufficienti ad adempiere le proprie obbligazioni finanziarie e dovesse rinegoziare le condizioni e i termini delle obbligazioni finanziarie prima della scadenza oppure dovesse ricercare sul mercato bancario e/o finanziario le risorse necessarie al rimborso, potrebbe non riuscire a reperirle ovvero reperirle a condizioni e termini che potrebbero essere più onerosi di quelli attuali, con conseguenti effetti negativi sulla struttura economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Tale difficoltà di reperimento di risorse finanziarie potrebbe verificarsi in caso di peggioramento del *rating* assegnato a SEAT Pagine Gialle S.p.A. dalle agenzie Standard & Poor's e Moody's. I *rating* esprimono la valutazione circa la probabilità di *default* della Società e sono il risultato di un'analisi delle *i*) prospettive del Gruppo in termini di redditività, generazione di cassa e sostenibilità del debito e dei *ii*) prevedibili scenari dei mercati di riferimento. Nell'ultimo trimestre del 2009 i *rating* assegnati dalle predette Agenzie sono stati abbassati rispettivamente da BB- a B e da B1 a B2. Tali *rating* sono confermati alla data di redazione della presente Relazione. Nel caso in cui la valutazione soggettiva degli analisti delle suddette agenzie di *rating* dovesse evidenziare un deterioramento di uno o entrambi i parametri di analisi rispetto alla valutazione attuale, quindi anche solo in relazione ad un'evoluzione negativa dei mercati di riferimento, si potrebbe determinare il peggioramento del *rating* di SEAT Pagine Gialle S.p.A. da parte delle agenzie stesse (*c.d. downgrading*). Ai sensi dei documenti che regolano il programma rotativo di cartolarizzazione dei crediti avviato da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel giugno 2006, il *downgrading* di SEAT Pagine Gialle S.p.A. potrebbe comportare una riduzione della facoltà della Società di cedere crediti al Veicolo della cartolarizzazione. In tale eventualità, i crediti non smobilizzati attraverso la cartolarizzazione potrebbero essere finanziati utilizzando modalità alternative che però, nelle attuali condizioni di mercato, potrebbero risultare maggiormente onerose rispetto ai costi attuali della cartolarizzazione. Il gruppo SEAT Pagine Gialle potrebbe comunque sopperire all'eventuale difficoltà di attivare modalità alternative di finanziamento facendo ricorso alle proprie risorse di cassa e alla sopra menzionata disponibilità di linee di credito per € 120 milioni.

Effetti del "cambio di controllo" sui contratti di finanziamento in essere (art. 123 bis, lettera l) del D.Lgs. n. 58/1998)

Non si segnalano modifiche rispetto a quanto indicato nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2009.

Rischio di credito

Non si segnalano modifiche rispetto a quanto indicato nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2009.

| | | |
|--|---|-----------|
| | Sommario | 16 |
| | → Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| | Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| | Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| | Evoluzione della gestione | 44 |
| | Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| | Altre informazioni | 69 |
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 | |
| → Relazione sulla gestione | 16 | |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 | |
| Altre informazioni | 129 | |

→ Free cash flow operativo consolidato del primo semestre 2010

Il **free cash flow operativo**, generato nel corso del primo semestre 2010 (€ 199.163 migliaia), inferiore di € 18.666 migliaia rispetto a quello generato nel corso del primo semestre 2009 *rideterminato* (€ 217.829 migliaia), riflette l'andamento dell'EBITDA ridottosi di € 16.821 migliaia rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato*, nonché il calo di € 9.540 migliaia dei flussi derivanti dalla variazione del capitale circolante operativo (diminuzione di € 57.244 nel primo semestre 2010, a fronte di una diminuzione di € 66.784 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*). Sull'andamento del free cash flow operativo hanno inciso investimenti industriali (€ 15.957 migliaia) inferiori di € 9.596 migliaia rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato*.

La contrazione del capitale circolante operativo nel primo semestre 2010 è di norma significativa, essendo il business caratterizzato da elevati livelli di fatturato concentrati negli ultimi mesi dell'anno ed incassati, poi, nei periodi successivi.

Conto economico consolidato riclassificato semestrale

| | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 rideterminato | Variazioni | | Esercizio 2009 |
|--|---------------------|--------------------------------------|-----------------|---------------|-------------------|
| | | | Assolute | % | |
| (migliaia di euro) | | | | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 463.196 | 507.325 | (44.129) | (8,7) | 1.209.821 |
| Costi per materiali e servizi esterni (*) | (177.065) | (185.572) | 8.507 | 4,6 | (403.533) |
| Costo del lavoro (*) | (106.406) | (112.261) | 5.855 | 5,2 | (217.653) |
| Margine operativo lordo (MOL) | 179.725 | 209.492 | (29.767) | (14,2) | 588.635 |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>38,8%</i> | <i>41,3%</i> | | | <i>48,7%</i> |
| Stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri | (16.909) | (28.344) | 11.435 | 40,3 | (58.002) |
| Proventi ed oneri diversi di gestione | (419) | (1.930) | 1.511 | 78,3 | (3.032) |
| Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA) | 162.397 | 179.218 | (16.821) | (9,4) | 527.601 |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>35,1%</i> | <i>35,3%</i> | | | <i>43,6%</i> |
| Ammortamenti e svalutazioni operative | (32.564) | (31.388) | (1.176) | (3,7) | (63.196) |
| Ammortamenti e svalutazioni extra-operative | (1.565) | (82.598) | 81.033 | 98,1 | (188.964) |
| Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione | (9.089) | (16.405) | 7.316 | 44,6 | (29.713) |
| Risultato operativo (EBIT) | 119.179 | 48.827 | 70.352 | n.s. | 245.728 |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>25,7%</i> | <i>9,6%</i> | | | <i>20,3%</i> |
| Oneri finanziari netti | (118.843) | (93.575) | (25.268) | (27,0) | (214.847) |
| Utili (perdite) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto | - | - | - | n.s. | 36 |
| Risultato prima delle imposte | 336 | (44.748) | 45.084 | n.s. | 30.881 |
| Imposte sul reddito del periodo | (9.626) | 5.159 | (14.785) | n.s. | (54.173) |
| Utile (perdita) del periodo da attività in funzionamento | (9.290) | (39.589) | 30.299 | 76,5 | (23.292) |
| Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute | (162) | (10.823) | 10.661 | 98,5 | (12.337) |
| Utile (perdita) del periodo | (9.452) | (50.412) | 40.960 | 81,3 | (35.629) |
| - di cui utile (perdita) del periodo di competenza dei Terzi | 1.464 | 898 | 566 | 63,0 | 2.412 |
| - di cui utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo | (10.916) | (51.310) | 40.394 | 78,7 | (38.041) |

(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Si segnala che in base allo IAS 39, a partire dal 1° gennaio 2010, la componente "Time value" dei contratti derivati di copertura è stata contabilizzata a conto economico, conseguentemente gli oneri finanziari del 1° semestre 2009 e dell'esercizio 2009 sono stati rideterminati.

| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| → Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

Conto economico complessivo consolidato semestrale

| | | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 rideterminato | Esercizio 2009 |
|---|--------------|---------------------|--------------------------------------|-------------------|
| (migliaia di euro) | | | | |
| Utile (perdita) del periodo | (A) | (9.452) | (50.412) | (35.629) |
| Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge" | | (1.124) | (21.091) | (11.283) |
| Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere | | (549) | 11.128 | 6.798 |
| Utile (perdita) attuariale | | (1.532) | (3.378) | (15.776) |
| Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale | (B) | (3.205) | (13.341) | (20.261) |
| Totale utile (perdita) complessivo del periodo | (A+B) | (12.657) | (63.753) | (55.890) |
| - di cui utile (perdita) complessivo del periodo di competenza dei Terzi | | 1.464 | 898 | 2.412 |
| - di cui utile (perdita) complessivo del periodo di competenza del Gruppo | | (14.121) | (64.651) | (58.302) |

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificato semestrale

| (migliaia di euro) | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 rideterminato | Variazioni | Al 30.06.2009 rideterminato |
|--|------------------|--------------------------------|-----------------|--------------------------------|
| Goodwill e customer data base | 3.337.843 | 3.335.257 | 2.586 | 3.447.889 |
| Altri attivi non correnti (*) | 219.320 | 232.741 | (13.421) | 224.091 |
| Passivi non correnti operativi | (66.954) | (66.880) | (74) | (60.825) |
| Passivi non correnti extra-operativi | (14.047) | (19.871) | 5.824 | (22.463) |
| Capitale circolante operativo | 268.978 | 326.222 | (57.244) | 250.982 |
| - Attivi correnti operativi | 678.375 | 698.027 | (19.652) | 701.358 |
| - Passivi correnti operativi | (409.397) | (371.805) | (37.592) | (450.376) |
| Capitale circolante extra-operativo | (33.158) | (39.416) | 6.258 | (57.088) |
| - Attivi correnti extra-operativi | 8.044 | 7.405 | 639 | 7.872 |
| - Passivi correnti extra-operativi | (41.202) | (46.821) | 5.619 | (64.960) |
| Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute | 76 | 74 | 2 | 21 |
| Capitale investito netto | 3.712.058 | 3.768.127 | (56.069) | 3.782.607 |
| Patrimonio netto di Gruppo | 1.002.929 | 1.017.352 | (14.423) | 1.010.954 |
| Patrimonio netto di Terzi | 20.371 | 21.911 | (1.540) | 23.722 |
| Totale patrimonio netto (A) | 1.023.300 | 1.039.263 | (15.963) | 1.034.676 |
| Indebitamento finanziario netto | 2.734.975 | 2.762.782 | (27.807) | 2.790.231 |
| Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare | (69.589) | (56.403) | (13.186) | (74.572) |
| Adegamenti netti (attivi) passivi relativi a contratti "cash flow hedge" | 23.372 | 22.485 | 887 | 32.272 |
| Indebitamento finanziario netto "contabile" (B) | 2.688.758 | 2.728.864 | (40.106) | 2.747.931 |
| di cui: | | | | |
| - Passività finanziarie non correnti | 2.834.872 | 2.396.012 | 438.860 | 2.861.126 |
| - Passività finanziarie correnti | 197.864 | 628.849 | (430.985) | 249.139 |
| - Attività finanziarie non correnti | (1.964) | (2.088) | 124 | (2.190) |
| - Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide | (342.014) | (293.909) | (48.105) | (360.144) |
| Totale (A+B) | 3.712.058 | 3.768.127 | (56.069) | 3.782.607 |

(*) La voce include le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Si segnala che in base allo IAS 1 (così come modificato), dal primo gennaio 2009 le attività e passività relative a strumenti finanziari derivati, detenuti come strumenti di copertura, sono presentate in bilancio distinte tra attività/passività correnti e non correnti in relazione alla loro data di scadenza. Conseguentemente i valori al 30 giugno 2009 sono stati riclassificati rispetto a quanto a suo tempo pubblicato per permettere un confronto omogeneo delle voci.

| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| → Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

Flussi finanziari consolidati

| | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 rideterminato | Variazioni | Esercizio 2009 |
|---|---------------------|--------------------------------------|------------------|-------------------|
| (migliaia di euro) | | | | |
| Free Cash Flow operativo | | | | |
| Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA) | 162.397 | 179.218 | (16.821) | 527.601 |
| Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative | (1.629) | (507) | (1.122) | (1.795) |
| Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo (*) | 57.244 | 66.784 | (9.540) | (8.005) |
| (Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*) | (2.046) | (2.228) | 182 | (9.818) |
| Investimenti industriali | (15.957) | (25.553) | 9.596 | (51.943) |
| (Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi | (846) | 115 | (961) | 264 |
| Free cash flow operativo | 199.163 | 217.829 | (18.666) | 456.304 |
| Aumento di capitale | - | 193.519 | (193.519) | 193.519 |
| Pagamento di oneri finanziari netti | (129.421) | (85.245) | (44.176) | (186.842) |
| Pagamento di imposte sui redditi | (4.281) | (11.763) | 7.482 | (108.761) |
| Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione (**) | (28.001) | (10.977) | (17.024) | (23.899)- |
| Dividendi | (3.365) | (3.365) | - | (3.365) |
| Flussi netti da "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" | (164) | (1.032) | 868 | (2.417) |
| Investimenti nel complesso immobiliare di Torino - Nuova sede | - | - | - | (1.091) |
| Effetto cambi e altri movimenti | (6.124) | (7.181) | 1.057 | (4.214) |
| Variazione dell'indebitamento finanziario netto | 27.807 | 291.785 | (263.978) | 319.234 |

(*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari derivanti dalla riclassifica ad attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute, nonché gli utili e per dite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

(**) La voce esposta include la regolazione del prezzo pagato per l'acquisto della partecipazione di minoranza della controllata Cipi S.p.A. avvenuta nel 2009

➤ Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2010

Accordo con The Royal Bank of Scotland finalizzato all'emissione di un Senior Secured Bond

Con l'obiettivo di preservare un adeguato margine di liquidità e di gestire proattivamente le necessità di rifinanziamento del debito Senior, che si sarebbero poste in funzione delle rilevanti rate di rimborso previste dal piano di ammortamento nei prossimi esercizi, a fine dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. aveva dato mandato all'Amministratore Delegato di richiedere a The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch l'autorizzazione (waiver) all'emissione di uno o più (sino ad un massimo di 5) prestiti obbligazionari garantiti Senior per un importo massimo complessivo di € 1.000 milioni entro il termine di febbraio 2011.

I proventi netti derivanti dalle suddette emissioni sarebbero stati utilizzati per il rimborso anticipato parziale di alcune rate della tranche A del finanziamento Senior con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch previste in scadenza negli anni 2010, 2011 e 2012. Nell'ambito di tale richiesta era altresì prevista la revisione di alcuni *covenants* finanziari al fine di tenere conto degli impatti derivanti dall'operazione proposta, sintetizzabili in un marginale incremento dell'indebitamento complessivo della Società (derivante dai costi dell'operazione stessa) e di un incremento del costo futuro del debito a causa dei più elevati tassi di interesse che avrebbero caratterizzato il Senior Secured Bond di nuova emissione.

Nella prima metà del mese di gennaio 2010 The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch ha concesso tale autorizzazione, dietro il pagamento di una commissione di € 7,4 milioni. SEAT Pagine Gialle S.p.A. si è parallelamente impegnata a riconoscere, a partire dalla data di emissione del Senior Secured Bond, un incremento di 75 basis point p.a. dei margini applicati al tasso euribor con riferimento al finanziamento Senior. Conseguentemente a partire dal 28 gennaio 2010 tali margini sono aumentati al 3,19% per la tranche A e per la linea di credito revolving e al 3,76% per la tranche B.

Emissione di un prestito obbligazionario Senior Secured Bond per € 550 milioni

Nella prima metà di gennaio 2010 SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha incaricato un Gruppo di Bookrunners composto da Deutsche Bank, BNP Paribas, Citigroup, JPMorgan e Royal Bank of Scotland, e di Co-Managers (Calyon, Lloyds, Mediobanca ed Unicredit) di curare l'emissione di un Senior Secured Bond. L'operazione è stata perfezionata con l'emissione in data 28 gennaio 2010 di un Senior Secured Bond scadente il 31 gennaio 2017 per € 550 milioni nominali, emesso ad un prezzo di € 0,975998, con un tasso nominale del 10,5% da corrispondere semestralmente a fine gennaio e fine luglio di ogni anno, con prima rata a fine luglio 2010.

Per effetto dello sconto di emissione il rendimento al collocamento di tale obbligazione corrisponde pertanto all'11% p.a..

| | |
|--|-----------|
| → Dati di sintesi e informazioni generali | |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|--|-----------|
| Sommario | 16 |
| Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| → Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

I proventi rinvenienti dall'emissione obbligazionaria (€ 536,8 milioni) sono stati utilizzati per rimborsare quota parte della tranche A (€ 507,1 milioni) e per la rimanente parte a copertura dei costi sostenuti per l'operazione.

Rimborso anticipato della rata di € 35,1 milioni in scadenza a fine giugno 2010 relativa al contratto di finanziamento Senior con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch

A fine febbraio 2010 SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha effettuato il rimborso volontario anticipato della rata di € 35,1 milioni in scadenza a fine giugno 2010 del contratto di finanziamento Senior in essere con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, grazie alla liquidità generata attraverso la gestione.

Dopo l'effettuazione di tale rimborso, le rate in scadenza nel 2010 si sono ridotte a € 35,1 milioni dovuti a fine dicembre 2010.

Relazioni Industriali: sintesi in relazione all'accordo sindacale - in tema di riorganizzazione aziendale - sottoscritto in data 24 febbraio 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in Roma

In data 24 febbraio 2010 SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha siglato un accordo con le Organizzazioni Sindacali in tema di riorganizzazione aziendale, ratificato nella stessa data dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad integrazione del precedente accordo sindacale del 7 novembre 2008.

Il nuovo accordo prevede l'ampliamento a 300 unità del numero massimo di posizioni di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) attivabili nel periodo 9 febbraio 2010 - 8 febbraio 2011, estendendo a tutte le sedi aziendali la procedura prima limitata ai soli tre poli di Torino, Milano e Roma.

Per ciò che concerne gli strumenti di gestione degli esuberanti aziendali, resta invariato il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e al prepensionamento ex L.416/81 e ss., oltre alla riqualificazione professionale dei lavoratori in esubero, ma non in possesso dei requisiti necessari per accedere al prepensionamento.

Verifica della Guardia di Finanza in SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Con riferimento alla verifica fiscale avviata nel febbraio 2009, la Guardia di Finanza di Milano in data 15 marzo 2010 ha notificato un processo verbale di constatazione, sollevando rilievi, relativi alla deduzione degli interessi passivi afferenti l'indebitamento assunto nel 2004 da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nonché degli ammortamenti del Customer Data Base, conseguenti alle operazioni effettuate nel corso del 2003-2004, in connessione con l'acquisizione della Società, avvenuta nel 2003.

SEAT Pagine Gialle S.p.A., ritenendo di avere sempre rispettato la normativa di riferimento per quanto riguarda le citate operazioni, considera infondate le contestazioni, in ciò confortata dalle valutazioni dei propri consulenti, già incaricati di esaminare i citati rilievi in relazione al recente evolversi della fase istruttoria dell'emarginata verifica. Alla luce del contenuto del verbale, la Società non ritiene effettivamente determinabile l'entità della passività fiscale, che potrebbe eventualmente emergere ad esito del procedimento. Conseguentemente, non sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri tributari nel primo semestre 2010, valutando che, in relazione a quanto sopra descritto, non ne ricorrano i presupposti secondo i principi contabili di riferimento.

Cessione rami d'azienda in Telegate Italia S.r.l.

In data 31 maggio 2010 sono stati sottoscritti gli accordi in base ai quali Telegate Italia S.r.l. ha ceduto i rami d'azienda costituiti dai complessi aziendali destinati all'esercizio dell'attività di call center presso gli uffici di Livorno e Torino alle società People Care S.r.l. e Voice Care S.r.l. appartenenti al gruppo Contacta, con conseguente passaggio della correlata forza lavoro. Nella medesima data sono stati conclusi anche gli accordi aventi ad oggetto la cessione a SEAT Pagine Gialle S.p.A. dell'intera partecipazione detenuta dalla controllata Telegate AG nella società denominata "Telegate Italia S.r.l.". Sempre con le predette Società appartenenti al gruppo Contacta, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha, tra l'altro, concluso contratti per la prestazione dei servizi relativi alla numerazione 89.24.24 e alla numerazione 12.40.

Liquidazione Seat Corporate University S.c.a.r.l.

In data 3 giugno 2010 l'Assemblea dei soci di Seat Corporate University S.c.a.r.l. ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società, con contestuale nomina del liquidatore.

| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|--|-----------|
| Sommario | 16 |
| Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| → Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

➤ Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010

Cessione del ramo d'azienda del Data Center

In data 1° luglio 2010 sono stati sottoscritti gli accordi in base ai quali SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha ceduto a Engineering.it S.p.A. il proprio ramo d'azienda costituito dal complesso aziendale destinato all'esercizio dell'attività di "data center, network e fonia ed informatica distribuita", con conseguente passaggio della correlata forza lavoro per un totale di 27 persone.

Accordo con Sky Italia

In data 2 luglio 2010 SEAT Pagine Gialle S.p.A. e Sky Italia hanno annunciato un accordo strategico finalizzato a rendere disponibili le potenzialità di comunicazione del mezzo televisivo a livello nazionale e, in particolare, l'efficacia comunicativa sul territorio del grande calcio SKY, alle piccole e medie aziende italiane. Il primo passo dell'accordo consiste nel conferimento a SEAT Pagine Gialle S.p.A. e alla sua rete di vendita dell'esclusiva per la vendita di spazi pubblicitari da diffondere sulle reti Sky in occasione delle partite del Campionato italiano di calcio di Serie B 2010/2011.

In virtù dell'accordo, SEAT Pagine Gialle S.p.A. diventa quindi la prima directory al mondo a vendere pubblicità televisiva ai propri clienti "core" (piccole e medie imprese).

Rimborso anticipato di € 50 milioni dei titoli asset backed a ricorso limitato

Nel corso del semestre è stato perfezionato, con materiale esecuzione al 15 luglio 2010, il rimborso anticipato per € 50 milioni dei € 256 milioni di titoli asset backed a ricorso limitato emessi dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l.. Tale operazione si è resa opportuna in quanto, a causa della riduzione dei volumi di fatturazione cartolarizzabili intervenuta negli ultimi due anni, non era più possibile collateralizzare integralmente le obbligazioni su base revolving, con la conseguente necessità di mantenere un "cash collateral" presso il veicolo Meliadi Finance S.r.l..

Modifica denominazione sociale in Telegate Italia S.r.l.

In data 2 agosto 2010 l'Assemblea Straordinaria di Telegate Italia S.r.l. ha deliberato la modifica della denominazione sociale in "Pagine Gialle Phone Service S.r.l."

➔ Evoluzione della gestione

Nel corso dell'esercizio 2010, SEAT Pagine Gialle S.p.A., coerentemente con la propria scelta di focalizzare le risorse sul business in Italia e sostenuta dai risultati positivi ottenuti nel corso dei primi sei mesi dell'anno, continuerà ad accelerare sul fronte degli investimenti volti a sostenere lo sviluppo delle attività internet, mediante il lancio di nuovi prodotti e servizi di marketing on line, la gestione della clientela nell'ambito dell'offerta commerciale multimediale carta-internet-telefono ed il rafforzamento della rete di vendita.

In tale contesto, e tenuto conto delle recenti previsioni della Commissione Europea secondo le quali "la ripresa in Italia va rafforzandosi lentamente", con un PIL (Prodotto Interno Lordo) che a fine anno dovrebbe attestarsi allo 0,8%, la dinamica dei ricavi è attesa ancora in calo ma in miglioramento di alcuni punti percentuali rispetto all'esercizio 2009, grazie alla forte crescita delle attività on line. Il settore internet, infatti, dovrebbe confermare tassi di crescita superiori a quelli di mercato, a fronte di ricavi dei prodotti cartacei attesi in calo più marcato rispetto all'esercizio 2009, in parte determinato anche dalle specifiche azioni commerciali messe in atto dall'azienda maggiormente orientate verso le più innovative attività internet. Contemporaneamente la Società cercherà di contenere gli effetti sull'EBITDA derivanti dalla pressione sui ricavi, attraverso azioni strutturali di riduzione dei costi operativi, basate sul contenimento delle spese correnti e sul ridisegno dei principali processi operativi.

All'estero, ferma restando la natura "non core" delle attività, la Capogruppo continuerà, nell'ambito della realizzazione dei business plan delle diverse partecipate, a garantire un presidio sempre più stretto e sistematico delle singole partecipate, con l'obiettivo da un lato di favorire lo spostamento del focus strategico della rete di vendita da un'offerta monoprodotto ad una multimediale, e dall'altro di preservarne il valore, anche attraverso una maggiore attenzione nel contenimento dei costi.

A livello di Gruppo, il programma di contenimento dei costi operativi finalizzato a mantenere un adeguato livello di costi e di investimenti per lo sviluppo del business, consentirà di contenere il calo dell'EBITDA rispetto al precedente esercizio.

➤ Andamento economico-finanziario per Aree di Business

| (milioni di euro) | | Directorities | Directorities | Directory | Altre | Totale | Elisioni e | Totale |
|---|--------------------------|---------------|---------------|------------|----------|-----------|------------------|-------------|
| | | Italia | UK | Assistance | Attività | Aggregato | altre rettifiche | Consolidato |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1° semestre 2010 | 353,7 | 32,2 | 73,9 | 21,7 | 481,5 | (18,3) | 463,2 |
| | 1° semestre 2009 | | | | | | | |
| | <i>rideterminato (*)</i> | 387,8 | 32,6 | 84,1 | 25,4 | 529,9 | (22,6) | 507,3 |
| | Esercizio 2009 | 952,2 | 81,4 | 165,4 | 63,9 | 1.262,9 | (53,1) | 1.209,8 |
| Margine operativo lordo (MOL) | 1° semestre 2010 | 164,1 | 3,2 | 13,7 | (1,5) | 179,5 | 0,2 | 179,7 |
| | 1° semestre 2009 | | | | | | | |
| | <i>rideterminato (*)</i> | 186,5 | 1,8 | 22,2 | (1,1) | 209,4 | 0,1 | 209,5 |
| | Esercizio 2009 | 521,3 | 17,8 | 41,8 | 7,4 | 588,3 | 0,3 | 588,6 |
| Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA) | 1° semestre 2010 | 149,9 | 1,9 | 12,5 | (1,9) | 162,4 | - | 162,4 |
| | 1° semestre 2009 | | | | | | | |
| | <i>rideterminato (*)</i> | 160,1 | 0,6 | 19,7 | (1,3) | 179,1 | 0,1 | 179,2 |
| | Esercizio 2009 | 470,7 | 13,8 | 36,3 | 6,8 | 527,6 | - | 527,6 |
| Risultato operativo (EBIT) | 1° semestre 2010 | 120,4 | (0,9) | 4,6 | (4,9) | 119,2 | - | 119,2 |
| | 1° semestre 2009 | | | | | | | |
| | <i>rideterminato (*)</i> | 42,5 | (2,1) | 12,4 | (4,0) | 48,8 | - | 48,8 |
| | Esercizio 2009 | 305,4 | (84,0) | 24,7 | (0,4) | 245,7 | - | 245,7 |
| Totale attività | 30 giugno 2010 | 4.246,2 | 127,7 | 247,6 | 306,8 | 4.928,3 | (340,4) | 4.587,9 |
| | 30 giugno 2009 | 4.318,9 | 225,6 | 264,3 | 311,3 | 5.120,1 | (374,9) | 4.745,2 |
| | 31 dicembre 2009 | 4.239,0 | 118,4 | 254,4 | 317,5 | 4.929,3 | (359,5) | 4.569,8 |
| Totale passività | 30 giugno 2010 | 3.399,9 | 134,1 | 71,8 | 292,3 | 3.898,1 | (333,5) | 3.564,6 |
| | 30 giugno 2009 | | | | | | | |
| | <i>rideterminato (*)</i> | 3.563,4 | 126,1 | 95,4 | 293,9 | 4.078,8 | (368,3) | 3.710,5 |
| | 31 dicembre 2009 | | | | | | | |
| | <i>rideterminato (*)</i> | 3.381,7 | 121,3 | 82,4 | 298,2 | 3.883,6 | (353,1) | 3.530,5 |
| Capitale investito netto | 30 giugno 2010 | 3.538,0 | 45,2 | 116,6 | 18,9 | 3.718,7 | (6,6) | 3.712,1 |
| | 30 giugno 2009 | 3.510,0 | 147,7 | 110,9 | 20,7 | 3.789,3 | (6,7) | 3.782,6 |
| | 31 dicembre 2009 | 3.600,1 | 43,3 | 111,1 | 20,3 | 3.774,8 | (6,7) | 3.768,1 |
| Investimenti industriali | 1° semestre 2010 | 12,1 | 0,9 | 1,5 | 1,5 | 16,0 | - | 16,0 |
| | 1° semestre 2009 | | | | | | | |
| | <i>rideterminato (*)</i> | 21,2 | 0,5 | 2,6 | 1,6 | 25,9 | (0,3) | 25,6 |
| | Esercizio 2009 | 41,9 | 1,1 | 5,8 | 3,6 | 52,4 | (0,5) | 51,9 |
| Forza lavoro media | 1° semestre 2010 | 1.219 | 687 | 2.444 | 373 | 4.723 | - | 4.723 |
| | 1° semestre 2009 | | | | | | | |
| | <i>rideterminato (*)</i> | 1.369 | 726 | 2.514 | 407 | 5.016 | - | 5.016 |
| | Esercizio 2009 | 1.336 | 728 | 2.476 | 407 | 4.947 | - | 4.947 |
| Agenti di vendita (numero medio) | 1° semestre 2010 | 1.593 | - | 2 | 43 | 1.638 | - | 1.638 |
| | 1° semestre 2009 | | | | | | | |
| | <i>rideterminato (*)</i> | 1.726 | - | 23 | 32 | 1.780 | - | 1.780 |
| | Esercizio 2009 | 1.682 | - | 20 | 36 | 1.738 | - | 1.738 |

(*) Si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Premessa" per maggiori dettagli sulle modalità di rideterminazione dei valori riferiti al primo semestre 2009 e all'esercizio 2009.

| Principali dati operativi del Gruppo | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 |
|--|---------------------|---------------------|
| Directories pubblicate | | |
| PAGINEBIANCHE® | 31 | 33 |
| PAGINEGIALLE® | 63 | 67 |
| ThomsonLocal | 73 | 58 |
| Volumi distribuiti (dati in milioni) | | |
| PAGINEBIANCHE® | 9,1 | 9,4 |
| PAGINEGIALLE® | 7,2 | 7,9 |
| ThomsonLocal | 9,6 | 7,5 |
| Numero di visite (dati in milioni) | | |
| <i>accessi al sito senza interruzione temporale di 30 minuti</i> | | |
| PAGINEBIANCHE.it® | 81,9 | 85,3 |
| PAGINEGIALLE.it® | 80,4 | 71,1 |
| TuttoCittà.it® | 15,0 | 15,3 |
| Europages.com | 20,5 | 25,9 |

| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| → Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

→ Directories Italia

Scenario di mercato

SEAT Pagine Gialle S.p.A. è oggi una grande piattaforma multimediale che offre, a decine di milioni di utenti, informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e, ai propri inserzionisti, un'ampia gamma di mezzi di comunicazione, dai prodotti e servizi pubblicitari offerti sulle tre piattaforme (carta-internet-telefono) ai servizi di marketing on line.

Nei primi sei mesi del 2010, l'attività del gruppo SEAT Pagine Gialle si è sviluppata, coerentemente con la propria scelta di focalizzare le risorse sul business italiano, nel contesto di uno scenario economico che, come confermato dalle stime di primavera della Commissione UE, ha manifestato una timida ripresa dopo la crisi economica dello scorso esercizio.






Secondo la Commissione UE, infatti, in Italia "la ripresa va rafforzandosi lentamente", sostenuta soprattutto dai consumi privati e dall'export, con un PIL (Prodotto Interno Lordo) che dopo una crescita dello 0,5% nel primo trimestre dell'anno, rispetto al calo dello 0,1% nel quarto trimestre del 2009, dovrebbe attestarsi allo 0,8% nel 2010 e, a politiche invariate, all'1,4% nel 2011. Valori che comunque sono stati rivisti al ribasso rispetto alle stime di crescita del governo italiano, che nel programma di stabilità aggiornato, aveva indicato un PIL all'1,1% quest'anno e al 2% il prossimo.

In questo scenario di iniziale ripresa dell'economia, la Società, sostenuta dai risultati positivi ottenuti nel corso del primo semestre, intende proseguire nella strategia di migrazione della base clienti da un'offerta monoprodotto, basata in prevalenza sui prodotti cartacei, ad un'offerta multimediale con particolare focus sulla crescita dei ricavi internet, che sarà sostenuta da un aumento del tasso di penetrazione della base clienti on line esistente e del numero dei clienti nuovi acquisiti. Tali risultati saranno perseguiti attraverso l'ulteriore sviluppo di prodotti e dei servizi di marketing on line, con particolare focus sulla creazione di siti web personalizzati e multimediali e sulle strategie di posizionamento dei clienti SEAT Pagine Gialle S.p.A. all'interno dell'"ecosistema" internet al fine di migliorarne la visibilità.

In tale contesto diventerà, inoltre, sempre più rilevante l'interfaccia con il cliente inserzionista, in modo da consentirgli un'analisi approfondita del traffico sul proprio sito internet, attraverso l'accesso diretto on line ad informazioni relative, in particolare, al numero degli utenti che vi accedono, ai percorsi e alle parole di ricerca utilizzate nella navigazione e alla loro provenienza geografica. Per conseguire tale obiettivo e consentire così alle PMI italiane di soddisfare i propri bisogni di comunicazione, non soltanto all'interno dell'offerta pubblicitaria tradizionale tipica del modello di business di una Società di directory, SEAT Pagine Gialle S.p.A. continuerà, inoltre, a sviluppare ed ampliare le offerte all'interno dei pacchetti multimediali a disposizione della forza vendita. In particolare, a livello di innovazione prodotto, nel mese di luglio è stato lanciato un nuovo prodotto relativo ai banner pubblicitari, che verranno erogati su un network di oltre 300 siti, tenendo conto del comportamento dell'utente o sui canali/siti di pertinenza, secondo il settore merceologico dei clienti. Nel secondo semestre è prevista, inoltre, l'introduzione di ulteriori innovazioni di prodotto in particolare nell'on line.

Contemporaneamente la Società continuerà nella sua attività di miglioramento della struttura e produttività della rete di vendita, attraverso un ulteriore inserimento all'interno del network di oltre 150 agenzie web, di consulenti e web master dedicati, in grado di fornire un'assistenza completa ai clienti nella definizione e sviluppo delle loro attività di advertising e marketing on line per promuovere il loro business e attraverso un sempre maggiore utilizzo del canale degli operatori telefonici per la gestione della clientela di fascia medio-bassa.

Risultati per prodotto

| | | | | 1° semestre 2010 incidenza % sul totale ricavi |
|---|---|--|--|--|
| <i>Carta</i> |  | PAGINEGIALLE® | elenco categorico delle attività economiche italiane | 21,5 |
| |  | PAGINEBIANCHE® | elenco abbonati al telefono | 29,0 |
| | Altri prodotti carta | | | 0,2 |
| | <i>Internet</i> | | | |
|  | PAGINEGIALLE.it® | motore di ricerca specializzato nelle ricerche di tipo commerciale | 33,9 | |
| Altri prodotti internet | | | | |
| <i>Telefono</i> | | | | |
|  | 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® | fornisce servizi a valore aggiunto di directory assistance | 5,5 | |
|  | 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® | fornisce servizi di base di informazione abbonati | | |
| Totale ricavi core | | | | 90,1 |

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2010 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

| (milioni di euro) | 1° semestre | 1° semestre | Variazioni | | Esercizio |
|---|-------------|-------------|------------|--------|-----------|
| | 2010 | 2009 | Absolute | % | 2009 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 353,7 | 387,8 | (34,1) | (8,8) | 952,2 |
| Margine operativo lordo (MOL) | 164,1 | 186,5 | (22,4) | (12,0) | 521,3 |
| Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA) | 149,9 | 160,1 | (10,2) | (6,4) | 470,7 |
| Risultato operativo (EBIT) | 120,4 | 42,5 | 77,9 | n.s. | 305,4 |
| Capitale investito netto a fine periodo | 3.538,0 | 3.510,0 | 28,0 | 0,8 | 3.600,1 |
| Investimenti industriali | 12,1 | 21,2 | (9,1) | (42,9) | 41,9 |
| Forza lavoro media | 1.219 | 1.369 | (150) | (11,0) | 1.336 |

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A., nel primo semestre 2010, si sono attestati a € 353,7 milioni, in calo dell'8,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La riduzione dei ricavi risulta più contenuta (-5,9%), a parità di edizioni pubblicate. Si segnala, infatti, che la pubblicazione degli elenchi di Perugia e Terni (€ 11,8 milioni nel primo semestre 2009) è stata rinviata al terzo trimestre dell'anno in corso.

| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| → Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

I risultati hanno riflesso una performance dell'offerta core (carta-internet-telefono) in lieve calo (-3,7%) rispetto ai primi sei mesi del 2009, a parità di edizioni pubblicate, ma con un andamento sensibilmente migliore rispetto agli altri prodotti, grazie, in particolare, al significativo sviluppo delle attività internet (+59,8%), sostenuto dalla continua innovazione di prodotto e dall'accelerazione nelle vendite agli inserzionisti di pacchetti multimediali, con circa 50.000 pacchetti venduti, risultato superiore all'obiettivo di circa 35.000 prefissato ad inizio anno e che, peraltro, hanno anche consentito di accrescere anche il numero di nuovi clienti.

Tale strategia commerciale ha permesso di velocizzare il processo di evoluzione del mix dei ricavi, con un'incidenza sul totale ricavi e a parità di elenchi pubblicati, che ha visto i ricavi internet in crescita al 33,9% dal 20% del primo semestre 2009, rispetto a quelli dei prodotti cartacei in diminuzione al 50,7% dal 62,3% del primo semestre 2009.

L'inversione del trend della performance dei ricavi dell'offerta core di SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel secondo trimestre 2010 (-9,2% a parità di edizioni pubblicate) rispetto al primo trimestre 2010 (+15,4% a parità di edizioni pubblicate), è stato in gran parte determinato dalla pubblicazione, nel secondo trimestre, di elenchi relativi ai grandi centri metropolitani di Torino e Milano, i cui ordini sono stati in gran parte acquisiti nel corso del 2009, anno caratterizzato da un contesto di incertezza economica.

A pesare sulla contrazione complessiva dei ricavi sono stati, inoltre, il calo dei ricavi i) da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® a seguito della diminuzione del numero di chiamate ai servizi di assistenza telefonica; ii) di alcuni prodotti minori, in particolare BtoB, a seguito della revisione strategica del portafoglio prodotti da parte della Società che ha portato alla decisione di non procedere con la pubblicazione di alcune edizioni; iii) da oggettistica promozionale che ha sofferto più degli altri prodotti a causa di uno scenario economico la cui ripresa va rafforzandosi lentamente e del focus commerciale della rete di vendita maggiormente incentrato sui prodotti core, in particolare internet.

Più in dettaglio:

a) **Ricavi core:** si sono attestati a € 318,5 milioni nel primo semestre 2010, in calo del 7,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, ma in diminuzione del 3,7% a parità di edizioni pubblicate. Risultano così composti:

- *carta:* i ricavi dei prodotti cartacei si sono attestati nel primo semestre 2010 a € 179,3 milioni, in calo del 23,5% rispetto al primo semestre 2009, a parità di edizioni pubblicate. Tale risultato ha riflesso ricavi in calo sia su PAGINEGIALLE® che su PAGINEBIANCHE®, determinato sia dallo scenario economico sfavorevole, che ha caratterizzato gran parte dell'esercizio 2009 e nel quale si è concentrata la maggior parte della raccolta ordini relativa al primo semestre dell'esercizio in corso, sia dalla decisione da parte della Società di accelerare sulla vendita dei pacchetti multimediali (carta-internet-telefono), che hanno comportato un ribilanciamento implicito del valore complessivo tra i prodotti cartacei a quelli internet, valore che è maggiormente allineato alle esigenze e richieste dei clienti. A tale riguardo si segnala che, senza considerare l'effetto relativo ai pacchetti multimediali, più sbilanciato a favore dell'on line, il calo dei ricavi dei prodotti cartacei, a parità di edizioni pubblicate, sarebbe stato più contenuto.

Nei primi sei mesi del 2010 sono state introdotte sperimentalmente alcune innovazioni a sostegno dei prodotti tradizionali come i QR-Codes e i metered-adds che consentono di misurare il traffico generato per categoria/volume, mediante l'utilizzo di un servizio di chiamata gratuito per il consultatore;

- *internet*: i prodotti on line hanno consuntivato € 119,9 milioni di ricavi nel primo semestre 2010, in aumento del 59,8% rispetto ai primi sei mesi del 2009, con un secondo trimestre che ha fatto registrare una crescita superiore (+66,0%) rispetto al primo (+51,6%), grazie, in particolare, alla vendita dei pacchetti multimediali e all'offerta dei nuovi prodotti e servizi internet. Come descritto all'interno del paragrafo "Scenario economico e posizionamento strategico", la Società, alla luce dei risultati positivi ottenuti nel primo trimestre dell'anno, ha continuato a focalizzarsi sull'attività di industrializzazione del modello tipico delle agenzie di web, finalizzato ad offrire ai clienti una consulenza completa che comprende la creazione di siti web personalizzati e multimediali, il miglioramento della visibilità degli inserzionisti sul web, la pianificazione e gestione della campagna pubblicitaria dei clienti ed il monitoraggio e ottimizzazione dei risultati.

In crescita il traffico complessivo, comprensivo delle visite su PAGINEGIALLE.it® (provenienti sia dal web che dal mobile), e sui siti on line dei clienti inserzionisti, che nel primo semestre del 2010 ha consuntivato circa 80,4 milioni di visite, in aumento del 13,1% rispetto ai primi sei mesi del 2009. Tale risultato ha visto, in particolare, una leggera crescita delle consultazioni su brand di proprietà, con all'interno una sostanziale tenuta del traffico diretto, una crescita delle attività di SEO (Search Engine Optimization) e SEM (Search Engine Marketing) e un calo marcato delle visite provenienti da siti partner. Positivo il contributo alla crescita delle visite su mobile e sui siti web dei clienti inserzionisti.

Si segnala, inoltre, che nel primo semestre del 2010 l'88% delle consultazioni su PAGINEGIALLE.it® è avvenuto su brand di proprietà, percentuale in linea con quella del primo semestre 2009.

Tra le iniziative messe in atto dalla Società per sostenere l'andamento complessivo del traffico, sia sul web che sul mobile, si segnalano, in particolare, la nuova campagna pubblicitaria partita alla fine del mese di dicembre 2009 e caratterizzata dal pay-off "Dritti al punto", con l'obiettivo di posizionare ancora più chiaramente PAGINEGIALLE.it® come motore di ricerca rapido ed affidabile ed il lancio a maggio 2010 di una nuova applicazione di PAGINEGIALLE Mobile per iPhone, che integra un'innovativa funzione di "realtà aumentata", che consente ai possessori di iPhone 3GS di trovare facilmente e in poco tempo informazioni utili geolocalizzate e di visualizzare i risultati delle proprie ricerche in forma grafica, sovrapponendoli a quanto si vede realmente attraverso la fotocamera del telefono;

- *telefono*: i ricavi pubblicitari dei servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® si sono attestati a € 19,4 milioni in calo del 9,5% rispetto al primo semestre 2009. Tale risultato ha riflesso una performance del secondo trimestre del 2010 (-15,4%) in controtendenza rispetto alla performance di sostanziale stabilità dei primi tre mesi del 2010, in parte imputabile ad una diversa pianificazione delle campagne di vendita.

- b) Business to Business:** i prodotti specializzati BtoB, che nel primo semestre 2009 avevano chiuso con un fatturato di € 2,4 milioni, nei primi sei mesi del 2010, non hanno consuntivato ricavi a seguito della decisione, da parte della Società, di non procedere con la pubblicazione delle edizioni di Annuario SEAT e PAGINEGIALLE Professional® e di integrare l'Annuario Kompass all'interno del portafoglio prodotti della controllata Consodata, in un'ottica di revisione strategica del portafoglio prodotti e di focus da parte della rete di vendita sull'offerta core (carta-internet-telefono).

| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| → Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

c) **Altri prodotti:** i ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati a € 34,3 milioni, in diminuzione di € 6,8 milioni rispetto al primo semestre 2009. Si riferiscono, in particolare, ai ricavi da traffico telefonico (€ 26,1 milioni) generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, in calo del 17,8% rispetto al primo semestre 2009 e con un trend nel secondo trimestre 2010 in peggioramento rispetto al primo trimestre dell'anno. Tale risultato riflette, in particolare, l'entrata del mercato dei servizi di assistenza telefonica in una fase di consolidamento che, inevitabilmente, ha portato ad una contrazione del numero di chiamate.

Complessivamente i ricavi dei prodotti di Direct Marketing e delle attività di merchandising hanno consuntivato ricavi nel primo semestre 2010 per € 4,8 milioni, con una leggera crescita rispetto ai € 4,5 milioni del primo semestre 2009, con una performance, però, in calo delle attività di merchandising.

Il fatturato degli altri prodotti include, nel primo semestre 2010, anche i ricavi della nuova offerta Sky pari a € 0,8 milioni a fronte della quale SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha ottenuto l'esclusiva per la vendita di spazi pubblicitari da diffondere sulle reti televisive per le partite di calcio della Serie B nel 2010 e 2011.

Il **MOL** di € 164,1 milioni nel primo semestre 2010, ha presentato una riduzione del 12,0% (€ 22,4 milioni) rispetto al primo semestre 2009, con un'incidenza sui ricavi del 46,4% (48,1% nel primo semestre 2009), determinati essenzialmente dall'andamento dei costi operativi.

I costi per materiali e servizi esterni, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, ammontano a € 149,2 milioni nel primo semestre 2010, in diminuzione di € 7,9 milioni rispetto al primo semestre 2009. A parità di elenchi pubblicati la riduzione è stata di € 5,3 milioni, per effetto del contenimento dei costi *industriali*, diretta conseguenza della contrazione dei ricavi cartacei che hanno determinato, sul fronte dei costi, un calo sia delle segnature stampate che dei volumi distribuiti, che si è riflessa in minori acquisti di carta e costi per lavorazioni industriali e di distribuzione. Il calo dei volumi di chiamate ai servizi 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® e 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® ha determinato una diminuzione dei costi per prestazioni di call center inbound (€ 2,8 milioni). In crescita, invece, le prestazioni industriali telematiche connesse alla realizzazione dei servizi internet. In aumento i costi *commerciali* (+9,0% a parità di edizioni pubblicate) a € 68,0 milioni a seguito di maggiori costi per provvigioni e compensi ad agenti e di maggiori costi di commissioni ad editori nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web. La maggiore attenzione sui costi ha permesso una riduzione sui costi *generali* a € 28,8 milioni nel primo semestre 2010 (-15,9% rispetto al primo semestre 2009).

Il costo del lavoro, al netto dei recuperi di costo per personale distaccato presso altre Società del Gruppo, ammonta a € 40,3 milioni nel primo semestre 2010, in diminuzione dell'8,7% rispetto al primo semestre 2009. La diminuzione è dovuta a una minor forza media retribuita che è passata da 1.369 unità nel primo semestre 2009 a 1.219 unità nel primo semestre 2010.

La forza lavoro al 30 giugno 2010, comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti, era di 1.358 unità (1.376 unità al 31 dicembre 2009).

L'**EBITDA** si è posizionato a € 149,9 milioni nel primo semestre 2010, in diminuzione di € 10,2 milioni rispetto al primo semestre 2009, con un'incidenza sui ricavi del 42,4% (41,3% nel primo semestre 2009) e riflette l'andamento negativo del MOL, parzialmente compensato da minori stanziamenti netti rettificativi.

L'EBIT si è attestato a € 120,4 milioni nel primo semestre 2010 (€ 42,5 milioni nel primo semestre 2009), per effetto dei minori ammortamenti extra-operativi che erano stati pari a € 81,0 milioni nel primo semestre 2009, riferiti al Customer Data Base, il cui processo di ammortamento si è concluso nel mese di luglio 2009. Include oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione, di € 4,9 milioni nel primo semestre 2010 (€ 12,5 milioni nel primo semestre 2009) che si riferiscono ad oneri e stanziamenti per consulenze in materia fiscale, per consulenze relative alla realizzazione delle nuove strategie di sviluppo del business e del nuovo sistema di reporting.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 3.538,0 milioni al 30 giugno 2010 al netto del valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate, in diminuzione di € 62,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2009, dovuti principalmente ai minori investimenti effettuati nel periodo (€ 9,1 milioni) e alla diminuzione del capitale circolante operativo (€ 53,0 milioni).

Gli **investimenti industriali** ammontano nel primo semestre 2010 a € 12,1 milioni relativi principalmente al consolidamento del sistema CRM attraverso l'adeguamento di alcune interfacce verso i sistemi amministrativi e commerciali, ad interventi su sistemi informativi per l'attivazione di nuove offerte e alla revisione dei principali processi con l'obiettivo di far evolvere l'offerta in ottica "customer centric" puntando al "Contratto Unico". In ambito tecnologico/infrastrutturale, nel corso del primo semestre 2010, si è provveduto all'acquisto di hardware centralizzato Data Center di SEAT Pagine Gialle S.p.A. con l'obiettivo di sostituire le macchine obsolete per migliorare le performance e diminuire i consumi energetici.

La **forza lavoro media** (1.219 unità nel primo semestre 2010) è risultata in calo di 150 unità rispetto al primo semestre 2009 anche per effetto di un minor impiego di stagisti e lavoratori a progetto in linea con i programmi aziendali di riduzione dell'organico.

Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento per le attività svolte dal gruppo SEAT Pagine Gialle, in generale, e da SEAT Pagine Gialle S.p.A., in particolare, deriva dal pacchetto di Direttive CE 2002/19, 20, 21, 22 (e successive revisioni) sui sistemi di telecomunicazione, le quali sono state successivamente recepite nei singoli ordinamenti degli Stati membri, sebbene non sempre in modo omogeneo. In particolare:

- Direttiva 2002/19/CE, relativa all'accesso alle reti di comunicazione elettronica, alle risorse ad esse correlate e alla loro interconnessione;
- Direttiva 2002/20/CE, relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica;
- Direttiva 2002/21/CE, che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica;
- Direttiva 2002/22/CE, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica;
- Direttiva 2002/58/CE, sul trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche.

Nello specifico, le norme di maggior interesse del Gruppo (in una logica volta a favorire la competizione, riducendo i gap tra gli Operatori in posizione dominante sul mercato e quelli che vi sono entrati recentemente) riguardano:

- la **Direttiva di Accesso**, che consente ai fornitori di servizi di informazione abbonati, solitamente sprovvisti di una propria rete di telecomunicazioni, di ottenere

| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| → Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

l'interconnessione alla rete di tutti gli Operatori di telefonia fissa e mobile (quindi, che i propri servizi siano raggiungibili da tutti gli abbonati di tutte le reti) e, soprattutto, di fruire di una serie di servizi a prezzi orientati al costo, da parte degli Operatori in posizione dominante;

- la **Direttiva sul Servizio Universale**, con particolare riguardo alla previsione di un Data Base Unico (DBU) degli abbonati fissi e mobili (che diano espresso consenso all'inserimento), DBU che deve essere costituito da tutti i Gestori nazionali ed essere messo a disposizione, agli utilizzatori dei contenuti di tale database, a prezzi equi, non discriminatori e orientati al costo;
- la **Direttiva sulle Autorizzazioni**, che, tra l'altro, ha semplificato le modalità di ottenimento dei titoli per lo svolgimento di attività di Operatore di telefonia (estendendolo anche a soggetti prima non previsti).

Con l'eccezione della Direttiva 2002/58/CE - relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche e recepita dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (c.d. Codice Privacy) in Italia, tali Direttive sono state recepite all'interno del c.d. codice delle Comunicazioni elettroniche (D.Lgs. n. 259 del 1° agosto 2003) e da altri provvedimenti specifici sia da parte dell'Autorità nazionale di regolamentazione (AGCom, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) sia da parte del Garante della Privacy. A fine novembre 2009 è stato approvato dalla Commissione Europea il nuovo pacchetto di Direttive sulle telecomunicazioni, il cui recepimento nell'ordinamento nazionale degli Stati Membri deve avvenire entro maggio 2011. Per quanto di interesse di SEAT Pagine Gialle S.p.A., tali norme non hanno modificato il perimetro degli obblighi di Servizio Universale né le regole di costituzione del DBU. In data 1° aprile 2010 il Garante della Privacy ha emanato il provvedimento intitolato "Trattamento dei dati degli abbonati in caso di number portability" (pubblicato su G.U. n. 99 del 29/4/2010), che accoglie le richieste di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Tale provvedimento modifica alcune norme in materia di privacy nella costituzione degli elenchi telefonici (introdotte con il provvedimento della stessa Autorità del 15/7/2004) e relative alle modalità di inserimento, nel Data Base Unico (DBU) degli abbonati che cambiano operatore telefonico mantenendo il proprio numero (c.d. "number portability"). Infatti, le norme vigenti finora hanno portato alla cancellazione, dal DBU, di tutti gli utenti che, pur restando attivi, modificavano il proprio Operatore di telefonia dato l'obbligo, per il nuovo Gestore, di ottenere dall'abbonato l'invio di un nuovo modulo di consenso esplicito per l'inserimento negli elenchi. Trattandosi di un onere a carico dell'abbonato che comportava un aggravio di tempi ed attività, raramente gli interessati hanno restituito il modulo di consenso al nuovo Gestore e così, dal 2005 (data di avvio della costituzione del DBU con tali regole) ad oggi, si è assistito ad un costante impoverimento del DBU, con la scomparsa di utenze business e residenziali. Il fenomeno di perdita dei dati degli abbonati dal DBU (una delle banche dati che alimenta i DB di SEAT Pagine Gialle S.p.A.) ha inciso negativamente sulla completezza delle directories SEAT Pagine Gialle S.p.A. e di conseguenza, sulla relativa percezione di affidabilità. Per contrastare questa perdita di utenze, dal 2006 la Società ha condotto sia iniziative tattiche (attraverso una campagna di recupero dei consensi condotta con la propria forza vendita su alcune aree) sia strategiche, coinvolgendo tutti i Gestori di telefonia e le Autorità competenti (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e Garante Privacy). Il nuovo sistema prevede una forma di "silenzio-assenso" al mantenimento delle informazioni degli abbonati presenti nel DBU, fatta salva la facoltà degli interessati stessi di modificare le proprie volontà, gratuitamente e in qualunque momento, anche dopo il passaggio al nuovo Operatore, entro 60 giorni dall'avvenuto cambio di Gestore.

In data 08/04/2010 è stato emanato il provvedimento intitolato: "Misure a tutela della c.d. Ricerca inversa dei vecchi abbonati ai servizi telefonici" (pubblicato su G.U. n. 99 del 29/4/2010).

Il Garante dispone che, a partire dal 1° gennaio 2011, potrà essere riattivata la funzione di ricerca inversa (consistente nella ricerca del nominativo di un abbonato sulla base del suo numero telefonico) sia sugli elenchi on line, sia sui servizi vocali, funzione molto richiesta dal pubblico e inibita dall'agosto 2005. Il ripristino della ricerca inversa verrà effettuato per tutti gli abbonati i cui dati erano già inseriti in un elenco pubblico precedentemente alla data di creazione del DBU (le cui regole avevano, invece, previsto un consenso esplicito anche nel caso in cui l'abbonato non avesse modificato nessuno dei dati in precedenza già forniti all'Operatore di appartenenza). Resta salva la possibilità, per gli abbonati, di esprimere una volontà contraria e di negare la possibilità di essere ricercati a partire dal numero di telefono, volontà che dovrà essere comunicata all'Operatore di appartenenza.

Privacy - Telemarketing - Nuove norme in materia di trattamento di dati relativi a soggetti compresi in pubblici Elenchi di abbonati ai servizi telefonici: introduzione del principio di "opt-out" e istituzione del Registro delle Opposizioni

Con legge 20 novembre 2009 n. 166 ("Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee"), è stato convertito il decreto n. 135 del 25 settembre 2009 (c.d. "emendamento Malan") e sono state introdotte modificazioni significative all'art. 130 del Codice in materia di protezione dei dati personali ("Comunicazioni indesiderate"). Nel superare le disposizioni dettate dal Garante per la tutela dei dati personali con il Provvedimento del 15/07/2004, improntato al principio di *opt-in* (ovvero, necessità per l'interessato di esprimere il proprio consenso ad essere contattato per finalità di direct marketing), le nuove disposizioni di legge permettono il trattamento, mediante impiego del telefono, dei dati degli abbonati inseriti in elenchi telefonici, per finalità di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta e per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale nei confronti di chi non abbia esercitato il diritto di opposizione (c.d. *opt-out*). L'opposizione potrà essere espressa mediante l'iscrizione del numero di telefono dell'interessato in un registro pubblico delle opposizioni, il cui regolamento è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 9 luglio scorso ed è in attesa di pubblicazione sull G.U. (con entrata in vigore entro 90 gg dalla pubblicazione medesima). Tale Registro sarà istituito e gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico che potrà, comunque, una volta a regime, affidarlo ad un ente terzo. La medesima legge di conversione ha disposto la proroga al 25 maggio 2010 del termine (originariamente previsto entro il 31 dicembre 2009) entro il quale i costitutori di banche dati tratte dagli elenchi telefonici pubblicati prima del 1° agosto 2005 possono utilizzare i dati in esse contenuti per fini promozionali, prescindendo dalla resa di informativa e dalla raccolta di consenso. Con provvedimento del 22 dicembre 2009 il Garante per la tutela dei dati personali ha prorogato al 25 maggio 2010 anche i termini per l'attuazione del suo precedente provvedimento del 12 marzo 2009, contenente l'elenco delle prescrizioni a cui sono tenuti i titolari delle predette banche dati.

| | |
|--|-----------|
| → Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| → Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

→ Directories UK

Scenario di mercato e posizionamento strategico

Il gruppo Thomson - presente nel mercato inglese dell'annuaristica telefonica dal 1980 - è entrato nel gruppo SEAT Pagine Gialle a fine 2000. A giugno il gruppo Thomson conta 712 dipendenti e ha prodotto 73 edizioni degli elenchi Thomson Local distribuiti in circa 10 milioni di copie in tutto il Regno Unito ed è il terzo operatore dopo Yell e British Telecom.

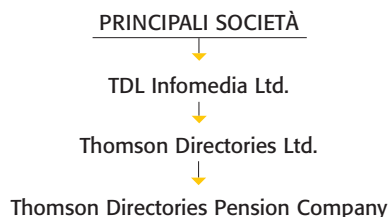
Il Gruppo opera in tre business contigui, i cui principali prodotti sono i seguenti:

- elenchi cartacei categorici con marchio Thomson Local, con una focalizzazione locale. Il prodotto, include, oltre alla sezione categorica degli operatori economici, anche sezioni con informazioni di pubblica utilità, degli eventi di intrattenimento locali nonché mappe stradali;
- elenchi on line attraverso il sito proprietario www.ThomsonLocal.com. Tale sito rappresenta la versione on line del prodotto cartaceo e fornisce servizi di ricerca tramite "parole chiave" su piattaforma on line. Il sito internet offre al consultatore servizi di ricerca sia sul database proprietario di Thomson (Business Finder) che sull'intera rete (Web Finder). A supporto del motore di ricerca Web Finder è stato lanciato un elenco cartaceo "Web Finder Directory" che raggruppa gli indirizzi web consultabili on line;
- Business Information, attraverso la vendita di licenze di consultazione on line del proprio database proprietario e del prodotto Business Search Pro.

Nel 2010 il gruppo Thomson, continua a confrontarsi con una situazione di mercato complessa seppur in leggera ripresa. L'economia inglese, dopo aver registrato un PIL in calo del 5,0% nel 2009, prevede una situazione in leggera crescita per il 2010 (Fonte Eurostat). In tale contesto il gruppo Thomson ha proseguito nella politica di razionalizzazione e ristrutturazione della propria struttura organizzativa.

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directories UK è organizzata nel seguente modo



Principali eventi societari

Nel primo semestre 2010 non si segnalano eventi di rilievo.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2010 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente



| (milioni di euro) | 1° semestre | 1° semestre | Variazioni | | Esercizio |
|---|-------------|-------------|------------|--------|-----------|
| | 2010 | 2009 | Absolute | % | 2009 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 32,2 | 32,6 | (0,4) | (1,2) | 81,4 |
| Margine operativo lordo (MOL) | 3,2 | 1,8 | 1,4 | 77,8 | 17,8 |
| Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA) | 1,9 | 0,6 | 1,3 | n.s. | 13,8 |
| Risultato operativo (EBIT) | (0,9) | (2,1) | 1,2 | 57,1 | (84,0) |
| Capitale investito netto | 45,2 | 147,7 | (102,5) | (69,4) | 43,3 |
| Investimenti industriali | 0,9 | 0,5 | 0,4 | 80,0 | 1,1 |
| Forza lavoro media | 687 | 726 | (39) | (5,4) | 728 |

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati nel primo semestre 2010 a € 32,2 milioni (28 milioni di sterline), in diminuzione di € 0,4 milioni (1,1 milioni di sterline), nonostante l'effetto derivante da un diverso calendario di pubblicazione che ha visto la pubblicazione nei primi mesi dell'anno di 73 directories rispetto alle 58 pubblicate nei primi sei mesi dello scorso esercizio. A parità di elenchi pubblicati, i ricavi nel primo semestre del 2010 hanno fatto segnare un calo del 16,8% rispetto al primo semestre del 2009.

I prodotti cartacei e le attività di direct marketing hanno registrato nel semestre il maggior calo di fatturato penalizzati soprattutto dal difficile contesto economico e di mercato.

Più contenuto, invece, il calo dei ricavi on line determinato dalla forte riduzione dei ricavi Web Finder (servizi di ricerca che il sito Thomson offre sull'intera rete) e solo parzialmente compensato dalla crescita dei ricavi Business Finder (servizi di ricerca che il sito Thomson offre sul sito di proprietà).

A tale riguardo si segnala che la Società, sostenuta dai risultati positivi ottenuti dalla Capogruppo nel corso degli ultimi trimestri, nel secondo trimestre del 2010 ha iniziato ad attuare una strategia di migrazione della base clienti da un'offerta monoprodotto, basata in prevalenza sui prodotti cartacei, ad un'offerta multimediale con particolare focus sulla crescita dei ricavi delle attività internet, che sarà sostenuta da un aumento del tasso di penetrazione della base clienti on line e del numero dei nuovi clienti acquisiti.

Tale strategia, che dovrebbe garantire in futuro la sostenibilità del modello di business ha visto, in particolare, il lancio, a partire dal mese di maggio, dei pacchetti multimediali e l'offerta di servizi di marketing on line finalizzati ad offrire ai clienti una consulenza completa che include la creazione e la gestione del sito web, il miglioramento della visibilità del cliente inserzionista attraverso l'attività di SEO (Search Engine Optimization), la gestione della campagna pubblicitaria attraverso l'attività di SEM (Search Engine Marketing) ed il monitoraggio e ottimizzazione dei risultati di ricerca. In tale contesto si colloca, tra l'altro, l'accordo raggiunto nel mese di luglio con BING (il motore di ricerca di MSN), attraverso il

| | |
|--|-----------|
| → Dati di sintesi e informazioni generali | |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| → Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

quale la Società è diventata rivenditore autorizzato in UK di adCenter (programma pubblicitario che permette alle aziende di promuovere i propri prodotti o servizi sul motore di ricerca dell'Azienda americana). Tale accordo si affianca a quello già siglato con Google per la rivendita di Google AdWords.

A partire dalla seconda metà del mese di gennaio, inoltre, è stato aperto un nuovo centro di televenditori nel South Wales a Bridgend, per consentire di accrescere il numero dei nuovi clienti on line ed accelerare così il processo di evoluzione del mix dei ricavi a favore delle attività internet.

Il **MOL** è superiore rispetto al primo semestre 2009 di € 1,4 milioni (1,2 milioni di sterline). Il minor costo del lavoro ma soprattutto il significativo taglio dei costi per servizi, a seguito della politica di contenimento costi attuata dalla Società, ha consentito solo in parte di compensare il calo dei ricavi.

La diminuzione del costo del lavoro è legato alla riduzione dell'organico (-39 rispetto alla forza media a giugno 2009); la contrazione riflette gli effetti delle azioni di riorganizzazione interna, avviata nel corso del 2009 ed ancora in atto nei primi mesi del 2010, che ha coinvolto tutte le aree aziendali e minori costi di gestione del Fondo Pensione a seguito del passaggio dei dipendenti a fondi pensione a contribuzione definita esterni al Gruppo. Significativo il calo dei costi per servizi determinato da minor costi generali e minori costi di consulenza.

L'**EBITDA** pari a € 1,9 milioni (1,7 milioni di sterline) è in aumento di € 1,3 milioni rispetto al primo semestre 2009 e presenta un andamento in linea con il MOL.

L'**EBIT** presenta al 30 giugno 2010 un saldo negativo di € 0,9 milioni (negativo per € 2,1 milioni al 30 giugno 2009). Tale voce è influenzata degli oneri sostenuti per la realizzazione dei Piani di ristrutturazione aziendale (€ 1 milione) finalizzati al ridimensionamento dell'organico sopra citati e dagli oneri (€ 1 milione) riconosciuti al fondo pensione che a giugno 2010 hanno aderito al programma di *enhanced transfer value*.

Il **capitale investito netto** del gruppo Thomson ammonta a € 45,2 milioni (37 milioni di sterline) al 30 giugno 2010 in calo di € 1,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2009 (1,5 milioni di sterline) ed include goodwill per € 52,2 milioni (42,6 milioni di sterline) ed un fondo pensione a benefici definiti iscritto al 30 giugno 2010 per un valore netto di € 21,1 milioni (17,3 milioni di sterline).

Gli **investimenti industriali** ammontato a € 0,9 milioni di euro (0,8 milioni di sterline) in lieve aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e sono riferiti essenzialmente alla sostituzione di hardware e stampanti e piccoli investimenti in software.

La **forza lavoro media** (687 unità nel primo semestre 2010) è risultata in calo di 39 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto delle attività di revisione della struttura organizzativa sopra menzionate.

Quadro normativo di riferimento

Non si segnalano novità di rilievo rispetto a quanto esposto nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2009.

→ Directory Assistance

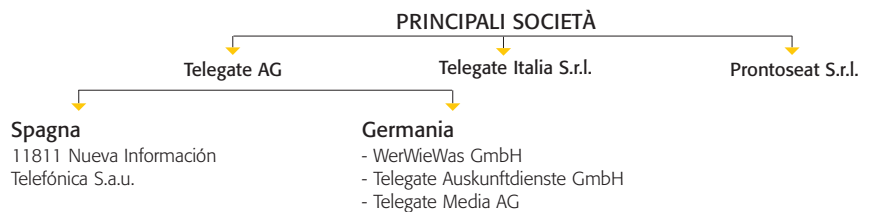
Scenario di mercato e posizionamento strategico

L'Area di Business Directory Assistance eroga servizi informativi per via telefonica attraverso il Gruppo facente capo alla controllata tedesca Telegate AG e le controllate dirette di SEAT Pagine Gialle S.p.A., Prontoseat S.r.l. e Telegate Italia S.r.l.

Il gruppo Telegate opera prevalentemente in Germania e Spagna nel mercato della directory assistance. In Germania, mercato di riferimento del Gruppo, si sta evidenziando una contrazione anno su anno dei volumi di chiamate. Telegate - attiva con i servizi del portale 11880 e secondo operatore dietro all'ex monopolista Deutsche Telekom - ha perseguito una strategia di arricchimento dell'offerta con servizi a valore aggiunto, riuscendo così ad accrescere la propria quota di mercato. Inoltre, sempre per fronteggiare il calo strutturale del mercato, ha lanciato un portale on line per la ricerca di informazioni, facendo leva sia sul forte brand che sulla qualità del database e si è dotata di una struttura di vendita volta alla raccolta pubblicitaria. In Spagna, per fronteggiare la contrazione del mercato, e quindi il calo del numero di chiamate, Telegate ha lanciato un'offerta multicanale telefono e internet. Telegate Italia S.r.l. ha ceduto il 31 maggio 2010 le attività di call center che gestiscono in outsourcing, congiuntamente a Prontoseat S.r.l. il servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® ed altri servizi di back-office per SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Dopo tale data ha proseguito le attività di operatore interconnesso con le reti di telecomunicazione.

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directory Assistance eroga servizi informativi per via telefonica attraverso il Gruppo facente capo alla controllata tedesca Telegate AG e Prontoseat S.r.l. e Telegate Italia S.r.l., controllate dirette di SEAT Pagine Gialle S.p.A..



Principali eventi societari

- In data 1° aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria di Prontoseat S.r.l. ha deliberato l'integrazione della formulazione dell'oggetto sociale statutario, al fine di consentire alla Società di svolgere anche l'attività di fornitura, on line e via internet, di servizi di informazione afferente il mercato del lavoro e altre attività economiche e commerciali in genere.
- In data 31 maggio 2010 sono stati sottoscritti gli accordi in base ai quali Telegate Italia S.r.l. ha ceduto i rami d'azienda costituiti dai complessi aziendali destinati all'esercizio dell'attività di call center presso gli uffici di Livorno e Torino alle società People Care S.r.l. e Voice Care S.r.l. appartenenti al gruppo Contacta, con conseguente passaggio della correlata forza lavoro. Nella medesima data sono stati conclusi anche gli accordi aventi ad

oggetto la cessione a SEAT Pagine Gialle S.p.A., dell'intera partecipazione detenuta dalla controllata Telegate AG nella società denominata "Telegate Italia S.r.l.". Sempre con le predette Società appartenenti al gruppo Contacta, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha, tra l'altro, concluso contratti per la prestazione dei servizi relativi alla numerazione 89.24.24 e alla numerazione 12.40.

- In data 9 giugno 2010 l'Assemblea dei Soci di Telegate AG (Società in cui SEAT Pagine Gialle S.p.A. detiene una partecipazione diretta pari al 16,24% del capitale sociale, e indiretta, per il tramite di Telegate Holding GmbH, pari al 61,13%) ha deliberato, tra l'altro:
 - di destinare a dividendo da distribuirsi agli Azionisti un importo pari a € 0,70 per ciascuna delle 21.234.545 azioni;
 - l'acquisto di azioni proprie entro la soglia del 10% del capitale sociale da esercitarsi entro il 31 dicembre 2012 e l'autorizzazione del management Board, dietro approvazione del Supervisory Board, a decidere dell'utilizzo delle azioni proprie acquistate;
 - di modificare lo statuto al fine di recepire le novità normative introdotte in Germania a seguito dell'applicazione della direttiva sui c.d. diritti degli Azionisti.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2010 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*, ai sensi dell'IFRS 5, per permettere un confronto omogeneo delle voci. A seguito della vendita della controllata francese 118 000 SAS, i valori economici, patrimoniali e finanziari della stessa sono stati riclassificati tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

Conseguentemente, sempre in base alle disposizioni contenute nell'IFRS 5, sono stati *rideterminati* i valori di conto economico del primo semestre 2009, rispetto a quanto a suo tempo pubblicato.

| | 1° semestre | 1° semestre | Variazioni | | Esercizio |
|---|-------------|------------------------------|------------|--------|-----------|
| | 2010 | 2009 <i>rideterminato</i> | Absolute | % | |
| (milioni di euro) | | | | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 73,9 | 84,1 | (10,2) | (12,1) | 165,4 |
| Margine operativo lordo (MOL) | 13,7 | 22,2 | (8,5) | (38,3) | 41,8 |
| Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA) | 12,5 | 19,7 | (7,2) | (36,5) | 36,3 |
| Risultato operativo (EBIT) | 4,6 | 12,4 | (7,8) | (62,9) | 24,7 |
| Capitale investito netto | 116,6 | 110,9 | 5,7 | 5,1 | 111,1 |
| Investimenti industriali | 1,5 | 2,6 | (1,1) | (42,3) | 5,8 |
| Forza lavoro media | 2.444 | 2.514 | (70) | (2,8) | 2.476 |

Nel primo semestre 2010 i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** dell'Area di Business Directory Assistance sono stati pari a € 73,9 milioni, in diminuzione del 12,1% rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* (€ 84,1 milioni).

L'**EBITDA** ha registrato un calo di € 7,2 milioni rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato*, attestandosi a € 12,5 milioni.

Per una lettura più approfondita dei numeri si rinvia alla successiva analisi per Società ed area geografica.



11 88 0

Gruppo Telegate

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 16,24% e di Telegate Holding GmbH al 61,13%

Al fine di permettere un confronto omogeneo delle voci sono stati aggregati i risultati del gruppo Telegate e di Telegate Italia S.r.l., ceduta a SEAT Pagine Gialle S.p.A. in data 31 maggio 2010, come riportato nel paragrafo "Principali eventi societari". Nella tabella seguente sono riportati i principali risultati del primo semestre 2010 posti a confronto con quelli del primo semestre 2009 *rideterminato*, ai sensi dell'IFRS 5, per permettere un confronto omogeneo delle voci.

| | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 <i>rideterminato</i> | Variazioni | | Esercizio 2009 |
|---|---------------------|---|------------|--------|-------------------|
| (milioni di euro) | | | Assolute | % | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 68,4 | 78,3 | (9,9) | (12,6) | 153,9 |
| Margine operativo lordo (MOL) | 12,9 | 21,6 | (8,7) | (40,3) | 40,4 |
| Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA) | 11,8 | 19,3 | (7,5) | (38,9) | 35,2 |
| Risultato operativo (EBIT) | 4,2 | 12,1 | (7,9) | (65,3) | 23,9 |
| Capitale investito netto | 96,5 | 90,5 | 6,0 | 6,6 | 90,9 |
| Investimenti industriali | 1,4 | 2,5 | (1,1) | (44,0) | 5,6 |
| Forza lavoro media | 2.122 | 2.170 | (48) | (2,2) | 2.136 |

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** sono diminuiti nel primo semestre 2010 del 12,6%, attestandosi a € 68,4 milioni (€ 78,3 milioni nel primo semestre 2009 *rideterminato*) a causa del continuo calo dei volumi chiamate dei servizi tradizionali della directory assistance, unitamente alla riduzione dei servizi a valore aggiunto. In aumento a € 14,4 milioni i ricavi internet.

Al netto dei dati relativi a Telegate Italia S.r.l. i ricavi del gruppo Telegate si sono attestati nel primo semestre 2010 a € 61,7 milioni (€ 67,7 milioni nel primo semestre 2009 *rideterminato*) in diminuzione dell'8,9%.

Di seguito un'analisi dei ricavi per area geografica:

- in **Germania**, dove continua il calo strutturale del mercato dei servizi di assistenza telefonica, che è ormai entrato in una fase di consolidamento, i ricavi "telefono" sono scesi a € 41,7 milioni, registrando una contrazione del 16,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; il forte calo del volume di chiamate è stato solo in parte compensato da una crescita della durata media e delle tariffe. Telegate ha tuttavia continuato a perseguire un processo di trasformazione focalizzando le proprie attività sul mercato della Local Search attraverso un'offerta sempre più varia e proponendosi come marketing partner per le piccole e medie imprese. I ricavi pubblicitari internet nel primo semestre 2010 si sono attestati a € 14,4 milioni, pari a circa il 25,6% del totale dei ricavi ed in crescita di circa il 26% a € 3 milioni rispetto al primo semestre del 2009 in gran parte realizzato su nuovi clienti e principalmente attraverso il canale della vendita telefonica. In termini di EBITDA, il calo semestre su semestre si è attestato a € 6,9 milioni: il risparmio sui costi di pubblicità (-€ 0,5 milioni) non ha consentito di compensare l'aumento del costo del lavoro connesso al maggior numero di televenditori e venditori sul territorio in Telegate Media;

| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| → Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |



- in **Spagna**, i ricavi del primo semestre 2010 sono inferiori del 9,7% rispetto a quelli dei primi sei mesi 2009, a seguito della contrazione dei volumi chiamate sul servizio 11811 e sui servizi in outsourcing (Jazztel, Comunitel, Antena 3, QDQ 11875). Il calo dei ricavi (€ 0,6 milioni) è stato solo parzialmente assorbito a livello di EBITDA per effetto di minori spese pubblicitarie (€ 0,2 milioni) e minori costi variabili e di linea;
- in **Italia**, la diminuzione dei ricavi nel primo semestre 2010 (€ 3,9 milioni rispetto al primo semestre 2009) riflette una flessione nel numero di chiamate, più evidente sulla numerazione 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® che su quella 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®.



Il **MOL** si è attestato per il gruppo Telegate a € 12,9 milioni, in calo di circa € 8,7 milioni rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato*. Tale risultato riflette il già citato calo dei ricavi, solo in parte compensato da minori spese pubblicitarie e da risparmi sui costi per prestazioni di call center inbound.

L'**EBITDA** e l'**EBIT**, pari rispettivamente a € 11,8 milioni e € 4,2 milioni, presentano un andamento in linea con il MOL.

Il **capitale investito netto** del gruppo Telegate ammonta a € 96,5 milioni al 30 giugno 2010 (di cui € 85,6 milioni di goodwill e customer data base), in calo di € 5,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2009.

Gli **investimenti industriali** del primo semestre 2010 ammontano a € 1,4 milioni, in calo rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* (€ 1,1 milioni) in cui erano stati sostenuti ingenti investimenti per l'aggiornamento della piattaforma CRM in Germania.

La **forza lavoro media** è stata pari a 2.122 unità nel primo semestre 2010 (2.170 unità nel primo semestre 2009). Il calo di 48 unità deriva dal minor numero di operatori telefonici in Germania ed in Spagna solo parzialmente compensato dal potenziamento dell'organico nell'area internet.

Prontoseat S.r.l.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2010 posti a confronto con quelli del primo semestre dell'esercizio precedente

| (milioni di euro) | 1° semestre | 1° semestre | Variazioni | | Esercizio |
|---|-------------|-------------|------------|--------|-----------|
| | 2010 | 2009 | Absolute | % | 2009 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 5,5 | 5,8 | (0,3) | (5,2) | 11,7 |
| Margine operativo lordo (MOL) | 0,7 | 0,5 | 0,2 | 40,0 | 1,4 |
| Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA) | 0,6 | 0,4 | 0,2 | 50,0 | 1,1 |
| Risultato operativo (EBIT) | 0,3 | 0,2 | 0,1 | 50,0 | 0,8 |
| Capitale investito netto | 0,6 | 0,7 | (0,1) | (14,3) | 0,6 |
| Investimenti industriali | 0,1 | 0,1 | - | - | 0,2 |
| Forza lavoro media | 322 | 343 | (21,0) | (6,1) | 341 |

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di Prontoseat S.r.l. si sono attestati nel primo semestre 2010 a € 5,5 milioni, in calo di € 0,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La riduzione del fatturato è essenzialmente imputabile al calo dei ricavi inbound (14,7%), in controtendenza i ricavi da vendita telefonica (+7,1%).

La diminuzione dei ricavi inbound è strettamente connessa al minor numero di chiamate gestite dal servizio Prontissimo, nonostante una maggior durata delle chiamate stesse ed un una migliore produttività del servizio.

Nonostante la riduzione dei ricavi il MOL è superiore rispetto al primo semestre 2009 (€ 0,2 milioni) per effetto di un minor costo del lavoro, a seguito di un minor numero di operatori telefonici e di una politica di risparmi sui costi generali.

L'EBITDA e l'EBIT presentano un andamento in linea con il MOL.

La forza lavoro media (322 unità nel primo semestre 2010) è risultata in calo di 21 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Quadro normativo di riferimento

Non si segnalano novità di rilievo rispetto a quanto esposto nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2009.

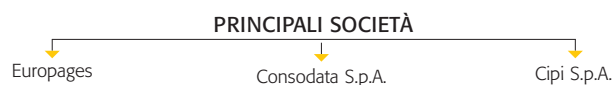
| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| → Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

→ Altre Attività

Struttura dell'Area di Business

Si tratta di un'Area di Business residuale, che accoglie tutte le attività non rientranti nelle precedenti Aree. In particolare è organizzata nel seguente modo



Principali eventi societari

Nel primo semestre 2010 non si segnalano eventi di rilievo.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2010 posti a confronto con quelli del primo semestre dell'esercizio precedente

| (milioni di euro) | 1° semestre | 1° semestre | Variazioni | | Esercizio |
|---|-------------|-------------|------------|--------|-----------|
| | 2010 | 2009 | Absolute | % | 2009 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 21,7 | 25,4 | (3,7) | (14,6) | 63,9 |
| Margine operativo lordo (MOL) | (1,5) | (1,1) | (0,4) | (36,4) | 7,4 |
| Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA) | (1,9) | (1,3) | (0,6) | (46,2) | 6,8 |
| Risultato operativo (EBIT) | (4,9) | (4,0) | (0,9) | (22,5) | (0,4) |
| Capitale investito netto | 18,9 | 20,7 | (1,8) | (8,7) | 20,3 |
| Investimenti industriali | 1,5 | 1,6 | (0,1) | (6,3) | 3,6 |
| Forza lavoro media | 373 | 407 | (34) | (8,4) | 407 |

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per le diverse Società che compongono l'Area di Business.

Europages

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 93,562%

Europages è l'editore di "Europages", l'annuario pan-europeo BtoB prodotto per le aziende che utilizzano i canali dell'import e dell'export.

Questo strumento di ricerca multilingue è nato nel 1982 come guida cartacea, affiancata nel tempo dalla versione su CD-Rom (1993) e web (1995). Dal 2008 è disponibile esclusivamente on line sul sito www.europages.com.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2010 posti a confronto con quelli del primo semestre dell'esercizio precedente

| (milioni di euro) | 1° semestre | 1° semestre | Variazioni | | Esercizio |
|---|-------------|-------------|------------|--------|-----------|
| | 2010 | 2009 | Assolute | % | 2009 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 6,3 | 9,0 | (2,7) | (30,0) | 20,1 |
| Margine operativo lordo (MOL) | (0,7) | (0,3) | (0,4) | n.s. | 0,6 |
| Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA) | (0,9) | (0,4) | (0,5) | n.s. | 0,3 |
| Risultato operativo (EBIT) | (2,1) | (1,6) | (0,5) | (31,3) | (3,2) |
| Capitale investito netto | 3,0 | 6,6 | (3,6) | (54,5) | 4,1 |
| Investimenti industriali | 0,2 | 0,2 | - | - | 0,2 |
| Forza lavoro media | 105 | 124 | (19) | (15,3) | 123 |

Nel primo semestre 2010 i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 6,3 milioni in calo rispetto al primo semestre 2009 di € 2,7 milioni principalmente per effetto di una diversa pianificazione della campagna di vendita in Italia (€ 2,3 milioni) e in Francia (€ 0,1 milioni). Sostanzialmente stabili i ricavi negli altri paesi.

In particolare, il calo dei ricavi in Francia ha risentito degli effetti legati al Piano di ristrutturazione aziendale che ha coinvolto pesantemente la Società nei primi mesi del 2010. Gli indicatori di traffico sul portale evidenziano un forte calo delle visite rispetto al picco di crescita verificatosi nei primi mesi del 2009; attualmente le visite si sono stabilizzate intorno ad una media di circa 3,4 milioni al mese sostenute anche da una migliore indicizzazione sui motori di ricerca.

Il consistente calo dei ricavi si è ripercosso in un notevole calo del **MOL** (€ 0,4 milioni rispetto al primo semestre 2009) erodendo il vantaggio accumulato nei mesi precedenti a seguito dell'attuazione di un'attenta politica di contenimento costi: nel corso dei primi mesi del 2010 è stata perseguita una profonda ristrutturazione nell'area commerciale ed industriale che ha comportato una riduzione del costo del lavoro di € 1,2 milioni. Altri risparmi sui costi sono stati realizzati attraverso il taglio delle spese di pubblicità (€ 0,2 milioni) unitamente ai minori costi per servizi, legati alle minori royalties corrisposte a seguito del calo dei ricavi.

L'andamento negativo evidenziato a livello del MOL si è riflesso anche sull'**EBITDA** negativo nel primo semestre 2010 per € 0,9 milioni rispetto al valore consuntivato nel primo semestre 2009 (negativo per € 0,4 milioni).

| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| → Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

L'EBIT negativo per € 2,1 milioni nel primo semestre 2010 include € 0,3 milioni di oneri di riorganizzazione connessi alla ristrutturazione aziendale in essere.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 3,0 milioni al 30 giugno 2010, in calo di € 1,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2009.

Nel corso del primo semestre 2010 gli **investimenti industriali** sostenuti sono stati molto esigui, in linea con i periodi precedenti.

La **forza lavoro media** è pari a 105 unità nel primo semestre 2010 rispetto alle 124 unità del primo semestre 2009 a seguito delle azioni di ristrutturazione attuate nel corso del semestre.

Consodata S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Consodata S.p.A., leader in Italia del one-to-one market e del geomarketing, da più di 20 anni offre servizi completi e innovativi di direct marketing a migliaia di imprese operanti nei diversi settori merceologici. Consodata S.p.A., grazie alla ricchezza di contenuti del proprio database, offre ai clienti informazioni riguardanti i comportamenti di milioni di consumatori, con strumenti evoluti di marketing intelligence.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2010 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

| (milioni di euro) | 1° semestre | 1° semestre | Variazioni | | Esercizio |
|---|-------------|-------------|------------|-------|-----------|
| | 2010 | 2009 | Assolute | % | 2009 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 9,9 | 9,4 | 0,5 | 5,3 | 23,3 |
| Margine operativo lordo (MOL) | 0,5 | 0,1 | 0,4 | n.s. | 2,7 |
| Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA) | 0,5 | 0,1 | 0,4 | n.s. | 2,7 |
| Risultato operativo (EBIT) | (1,1) | (1,1) | - | - | (0,4) |
| Capitale investito netto | 7,0 | 5,4 | 1,6 | 29,6 | 7,6 |
| Investimenti industriali | 1,3 | 1,4 | (0,1) | (7,1) | 3,3 |
| Forza lavoro media | 111 | 115 | (4) | (3,5) | 117 |

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 9,9 milioni nel primo semestre 2010, con una crescita di € 0,5 milioni rispetto al primo semestre 2009. L'incremento è dovuto essenzialmente alla linea di business Compass, precedentemente gestita da SEAT Pagine Gialle S.p.A., acquisita da Consodata il 1° aprile 2009, che ha consuntivato nel primo semestre 2010 ricavi per € 2,6 milioni.

Per quanto riguarda le altre linee di prodotto si è registrata una flessione dei ricavi nell'ambito del canale di vendita Grandi Clienti, causato dall'impatto delle decisioni del Garante della Privacy ed una crescita dei ricavi dei prodotti venduti dalla rete di vendita PMI di SEAT Pagine Gialle S.p.A., grazie alle campagne cumulative sui mondiali di calcio.

Il **MOL**, positivo per € 0,5 milioni nel primo semestre 2010 è in crescita di € 0,4 milioni rispetto al primo semestre 2009 grazie all'impatto positivo dei ricavi ed al contenimento del costo del lavoro (€ 0,6 milioni), legato alla riduzione dell'organico che riflette gli effetti delle azioni di riorganizzazione interna che negli ultimi mesi ha coinvolto principalmente il personale di struttura. Tale andamento si è riflesso anche sull'EBITDA, che si è attestato a € 0,5 milioni (€ 0,1 milioni nel primo semestre 2009).

L'**EBIT** ha presentato nel primo semestre 2010 un saldo negativo di € 1,1 milioni (negativo di € 1,1 milioni nel primo semestre 2009) includendo € 1,5 milioni di ammortamenti operativi.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 7,0 milioni al 30 giugno 2010 (€ 7,6 milioni al 31 dicembre 2009).

Gli **investimenti industriali** nel primo semestre 2010 sono stati pari a € 1,3 milioni, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La **forza lavoro media** è pari a 111 unità nel primo semestre 2010 in calo di 4 unità rispetto al primo semestre 2009.

Quadro normativo di riferimento

Tutela dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Nel mese di giugno 2008, il Garante per la protezione dei dati personali, a conclusione di una procedura di indagine posta in essere nei confronti di alcune società specializzate nella creazione e nella vendita di banche dati degli abbonati ai servizi telefonici, aveva emesso nei confronti di Consodata S.p.A. un provvedimento, notificato nel mese di settembre 2008, con il quale inibiva alla stessa (nonché ad alcuni operatori telefonici) di continuare ad effettuare ulteriori trattamenti di dati personali provenienti da elenchi telefonici pubblicati prima del 1° agosto 2005, sull'assunto che tali dati personali sarebbero stati acquisiti senza idonea informativa e, nelle ipotesi in cui previsto per legge, senza uno specifico consenso. In particolare, secondo il Garante, l'utilizzo delle informazioni relative agli abbonati contenute negli elenchi telefonici e nelle banche dati costituite anteriormente al 1° agosto 2005 per finalità di carattere promozionale, pubblicitario o commerciale, e la cessione degli stessi a soggetti terzi (anche non operanti nel settore delle telecomunicazioni), sarebbe avvenuta in violazione della vigente disciplina legislativa. Quest'ultima impone, tra l'altro, l'applicazione di alcune garanzie per gli abbonati, individuate con provvedimento del Garante del 23 maggio 2002 n. 1032397, in virtù delle quali *i)* deve essere richiesto un consenso specifico - ulteriore rispetto a quello del semplice inserimento dei dati nell'elenco telefonico - per l'utilizzo dei dati a fini di informazione commerciale e invio di materiale pubblicitario ovvero per il compimento di ricerche di mercato e di comunicazione commerciale interattiva, e *ii)* è prevista una procedura uniforme che tutti gli operatori sono tenuti ad utilizzare al fine di esplicitare la manifestazione del consenso degli abbonati all'utilizzo dei propri dati per fini di informazione commerciale o pubblicitari, consistente nell'indicazione di alcuni simboli grafici a fianco di tali nominativi.

| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| → Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| Altre informazioni | 69 |

A seguito della notifica del predetto provvedimento, Consodata S.p.A., ritenendo di aver acquisito in modo legittimo i dati contenuti nel proprio database, ha presentato ricorso al Tribunale di Roma per l'annullamento dello stesso; la discussione della causa era fissata nel mese di giugno 2009. Il Tribunale di Roma ha rigettato il ricorso alla luce del nuovo contesto legislativo introdotto dal c.d. Decreto "Milleproroghe" che consentiva fino al 31 dicembre 2009 l'utilizzo dei dati telefonici raccolti ante agosto 2005 da parte delle aziende operanti nel settore del direct marketing.

A fine novembre 2009, con notifica a febbraio 2010, il Garante ha emanato un nuovo provvedimento inibitorio (conclusivo del procedimento che era stato avviato con un'ispezione presso la Società nel febbraio 2009) nei confronti del quale Consodata S.p.A. ha presentato ricorso ex art. 700 C.p.c. presso il Tribunale Civile di Roma chiedendo la sospensione del provvedimento, contestando sia la legittimità del provvedimento che il rischio di danno irreparabile per le attività dell'azienda. Il Tribunale Civile di Roma, nell'udienza dello scorso 25 maggio, ha accolto integralmente il ricorso di Consodata, sospendendo il provvedimento del Garante e fissando l'udienza di merito al prossimo febbraio 2011. Il Tribunale ha anche invitato le parti a trovare una composizione sostenibile e non tale da pregiudicare l'attività di Consodata.

A seguito del citato esito del ricorso in Tribunale, Consodata ha continuato a perseguire una piattaforma di accordo con l'Autorità Garante tesa a definire in modo chiaro ed univoco gli ambiti di attività di Consodata, in merito al trattamento dei dati personali, al fine di addivenire ad un definitivo chiarimento, anche alla luce delle recenti evoluzioni normative che hanno modificato alcuni principi del Codice della Privacy, con particolare riferimento al consenso preventivo (c.d. *opt-in*) per il contatto telefonico degli indirizzi tratti dal Data Base Unico. La recente normativa introdotta dalla conversione in legge del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135 (c.d. Decreto Ronchi) ha, infatti, introdotto una modifica della prescrizione, prevista dal Codice della Privacy, del consenso preventivo per l'esercizio dell'attività di promozione commerciale telefonica su dati tratti dagli elenchi telefonici. Con tale norma è stato introdotto il principio del cosiddetto *opt-out*, ovvero la prescrizione che consente di utilizzare i dati personali degli elenchi telefonici per il contatto telefonico commerciale, a meno che il cittadino abbia chiesto di non essere contattato iscrivendosi ad un "registro delle opposizioni" che dovrà essere costituito.



Cipi S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Cipi S.p.A. opera nel settore dell'oggettistica promozionale e dei regali aziendali, coprendo l'intera catena del valore che va dall'importazione degli oggetti alla loro personalizzazione con il marchio del cliente e alla vendita diretta, o attraverso la Capogruppo, al cliente finale.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2010 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

| (milioni di euro) | 1° semestre | 1° semestre | Variazioni | | Esercizio 2009 |
|---|-------------|-------------|------------|---------|-------------------|
| | 2010 | 2009 | Absolute | % | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 5,5 | 7,0 | (1,5) | (21,4) | 20,5 |
| Margine operativo lordo (MOL) | (1,3) | (1,0) | (0,3) | (30,0) | 4,1 |
| Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA) | (1,4) | (1,0) | (0,4) | (40,0) | 3,8 |
| Risultato operativo (EBIT) | (1,7) | (1,4) | (0,3) | (21,4) | 3,2 |
| Capitale investito netto | 9,0 | 8,4 | 0,6 | 7,1 | 8,3 |
| Investimenti industriali | - | 0,1 | (0,1) | (100,0) | 0,1 |
| Forza lavoro media | 156 | 166 | (10) | (6,0) | 166 |

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** nel primo semestre 2010 hanno raggiunto € 5,5 milioni, in diminuzione di € 1,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a causa del significativo calo dei ricavi della linea "Special", vendite a Grandi Clienti di cosiddetti "custom item" importati direttamente (€ 1,4 milioni) e dei ricavi di vendita diretta attraverso la rete di agenti SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 0,3 milioni); in lieve crescita (€ 0,2 milioni) il fatturato derivante dalla vendita di oggetti promozionali a catalogo attraverso una propria rete di agenti.

Il calo del fatturato, tenuto conto della bassa marginalità dei ricavi della linea "Special", è stato in parte assorbito sia a livello di **MOL**, negativo per € 1,3 milioni nel primo semestre 2010, in calo di € 0,3 milioni, sia a livello di **EBITDA**, negativo per € 1,4 milioni nel primo semestre 2010, in calo di € 0,4 milioni rispetto al primo semestre 2009. Nel corso del primo semestre 2010 si è registrata una riduzione del costo delle materie prime (strettamente correlata ai minori volumi di vendita), una diminuzione del costo del lavoro per il ricorso alla cassa integrazione guadagni e un risparmio sui costi generali.

L'**EBIT** ha presentato nel primo semestre 2010 un saldo negativo di € 1,7 milioni (negativo di € 1,4 milioni nel primo semestre 2009) e riflette l'andamento negativo del business già evidenziato a livello di MOL e EBITDA.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 9,0 milioni al 30 giugno 2010, in aumento di € 0,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2009.

La **forza lavoro media** si è ridotta a 156 unità nel primo semestre 2010 (166 unità nel primo semestre 2009).

→ Altre informazioni

→ Risorse umane

Gruppo SEAT Pagine Gialle

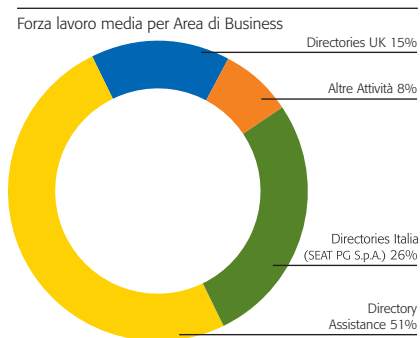
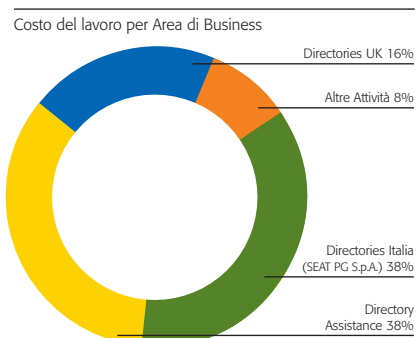
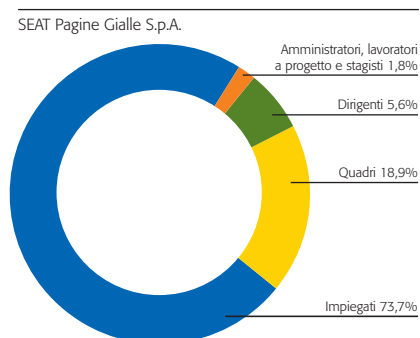
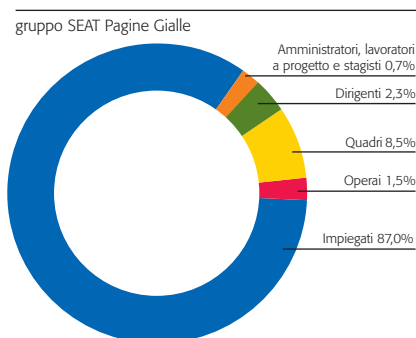
| | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|--------------|
| Organico dipendente | 5.092 | 6.046 | (954) |
| Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti | 34 | 42 | (8) |
| Totale forza lavoro a fine periodo | 5.126 | 6.088 | (962) |
| | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 | Variazioni |
| Forza lavoro media del periodo | 4.723 | 5.016 | (293) |

Il gruppo SEAT Pagine Gialle dispone di una forza lavoro complessiva di 5.126 unità al 30 giugno 2010, in diminuzione di 962 unità rispetto al 31 dicembre 2009 con una presenza media nel primo semestre 2010 di 4.723 unità (5.016 unità nel primo semestre 2009 *rideterminato*). La differenza tra la forza lavoro a fine periodo ("numero di teste") e la forza lavoro media deriva, in particolare, dall'impiego di un alto numero di risorse part-time, soprattutto nei call center. A fine 2009, infatti, risultavano impiegati 2.176 telefonisti in termini di "numero di teste", corrispondenti ad una forza media nel primo semestre 2010 di 1.935 unità.

Per quanto riguarda la ripartizione delle risorse umane tra le varie Aree di Business, si evidenzia che la Capogruppo, pur avendo generato nel corso del periodo il 74% dei ricavi del gruppo SEAT Pagine Gialle, ha impiegato solo il 26% della forza lavoro media complessiva. Tale fatto è riconducibile alle seguenti ragioni:

- in Italia la forza vendita è prevalentemente composta da agenti (1.585 al 30 giugno 2010), mentre all'estero è composta da dipendenti;
- i call center, utilizzati per erogare i servizi di directory assistance, impiegano un elevato numero di telefonisti. Nell'Area di Business Directory Assistance, infatti, a fronte di ricavi pari al 15% del totale di Gruppo, è stato impiegato nel 2009 il 52% della forza lavoro media complessiva.

Significativo il decremento della forza lavoro media ridottasi di 293 unità per effetto, in particolare, del Piano di Riorganizzazione 2009-2011 nella Capogruppo la cui attuazione è iniziata a febbraio 2009 e i cui effetti più rilevanti si verificheranno nel corso del secondo semestre 2010. Significativa anche la riduzione della forza media della Directory Assistance che deriva, in particolare, dal minor numero di operatori telefonici in Germania ed in Spagna solo parzialmente compensato dal potenziamento dell'organico nell'area internet.



SEAT Pagine Gialle S.p.A.

| | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 | Variazioni |
|--|------------------|------------------|--------------|
| Organico dipendente | 1.333 | 1.346 | (13) |
| Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti | 25 | 30 | (5) |
| Totale forza lavoro a fine periodo | 1.358 | 1.376 | (18) |
| | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 | Variazioni |
| Forza lavoro media del periodo | 1.219 | 1.369 | (150) |

La forza lavoro di SEAT Pagine Gialle S.p.A. si attesta al 30 giugno a 1.358 unità evidenziando un lieve decremento rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

La forza lavoro media (1.219 unità nel primo semestre 2010) è diminuita di 150 unità rispetto al primo semestre 2009 anche per effetto di un minor impiego di stagisti e lavoratori a progetto in linea con i programmi aziendali di rightsizing.

La riduzione riflette i primi effetti del Piano di Riorganizzazione 2009-2011 la cui attuazione è iniziata a febbraio 2009 ed ha portato sia ad uscite incentivate che a prepensionamenti. Gli effetti più rilevanti di tale Piano si verificheranno nel corso del secondo semestre 2010.

Il Piano di Riorganizzazione attualmente in corso prevede il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria: al 30 giugno 2010 il numero di dipendenti in tale situazione è pari a 154 unità (corrispondenti ad una media di 105 unità nel primo semestre 2010 rispetto ad una media di 57 unità nel corso dell'esercizio 2009).

| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| → Altre informazioni | 69 |

Rete di vendita

La rete di vendita di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è costituita al 30 giugno 2010 da 1.585 agenti (1.597 al 31 dicembre 2009) e 82 dipendenti (92 al 31 dicembre 2009). In corenza con la nuova organizzazione aziendale, le reti di vendita sono state articolate in due Customer Business Units, in funzione della segmentazione della clientela e del potenziale di mercato, per una maggiore autonomia e focalizzazione verso il mercato di riferimento:

In particolare:

- la Customer Business Unit "*Grandi Clienti&Top*" è rivolta ad aziende di livello nazionale con articolate esigenze di comunicazione e a PMI locali di fascia d'investimento elevato. L'approccio commerciale è basato su tre livelli di servizio, la cui circolarità garantisce la creazione e la gestione dell'Innovazione:
 - *Livello Progetti*: soluzioni ad alto livello di progettualità e consulenza, disegnate su obiettivi specifici e misurate su kpi (key performance indicator) concordati con il committente. Vendita con team di specialisti dedicato;
 - *Livello Progetti Light*: soluzioni progettuali su ampia scala, con template predefiniti e spazi di personalizzazione. Forte apporto di tecnologia a supporto;
 - *Livello Standard*: soluzioni a listino, con ricchezza di formati e di oggettistica per soddisfare un'ampia gamma di esigenze, visibilità e livello di investimento.

La struttura organizzativa è composta da unità di intelligence centrali, predisposte al presidio, sviluppo e diffusione dell'innovazione di prodotto e dell'approccio commerciale (Customer Marketing, Sviluppo Progetti & Soluzioni multimediali) e all'orientamento e controllo del business (Business Control e Qualità e supporti commerciali). Le linee di vendita sono organizzate e specializzate per bisogni di comunicazione, distinguendo la parte National, composta da grandi brand che richiedono elevati livelli di personalizzazione, dalla Pubblica Amministrazione locale e centrale con esigenze istituzionali e di servizio al cittadino, dalla linea di vendita *Top* con necessità di servizi locali e specializzati e dalla struttura dedicata ai clienti con le reti complesse. Questi mercati sono serviti da una forza vendita di 23 dipendenti ripartiti tra "Key Account" e "Sales Manager" e 6 agenti specializzati nel segmento della Pubblica Amministrazione a cui si aggiungono, per i clienti Top, 41 agenti, 6 "Area Managers" e un direttore "Top";

- La Customer Business Unit *PMI e Local* è destinata a seguire il segmento delle PMI e quello dei piccoli operatori economici (rete *Local*), con l'obiettivo di presidiare interamente e nel modo più adeguato mercato e territorio nazionale, con offerta e approccio commerciale differenziati per segmento di clientela. L'organizzazione commerciale della "Vendita PMI" prevede la ripartizione del territorio in 6 macro-aree e 33 mercati (individuati secondo criteri di omogeneità territoriale, potenzialità commerciale e ottimizzazione gestionale). Per una maggior corrispondenza organizzativa alle caratteristiche ed esigenze dei clienti, alle 4 aree già presenti ne è stata aggiunta una quinta che raggruppa i mercati metropolitani di Roma, Torino, Bologna, Firenze e Napoli ed una sesta che raggruppa l'area di Milano e provincia (escluso Lodi) che hanno dinamiche socio-economiche comuni e distintive rispetto al resto del territorio. Per le aree metropolitane è stato varato un nuovo modello organizzativo della forza vendita, attraverso la costituzione di due gruppi omogenei per caratteristiche e segmento di mercato di riferimento.

Agli agenti è stato fornito un supporto logistico-amministrativo potenziato per consentire loro di avere più tempo a disposizione da dedicare alla relazione con la clientela. A livello di responsabilità gestionale è stata confermata la figura del "Direttore di Area", responsabile della gestione e dello sviluppo della rete di vendita nell'area assegnata, nonché dei risultati economici della stessa, e del "Responsabile di Mercato" (Market Manager) che svolge un'analoga funzione nel mercato assegnato, in maniera differenziata per segmento di clientela, al fine di comprenderne e soddisfarne le esigenze di comunicazione. Nel corso del 2009 è stata avviata anche un'attività di Service Telesales a supporto delle attività commerciali di "Vendita PMI", con lo scopo di aumentare il servizio alla clientela e di sviluppare un maggior numero di contatti durante l'anno.

La "Vendita PMI e Local" opera attraverso una rete di 1.546 agenti, coordinati da 35 "Market Manager" che presidiano il mercato di comunicazione delle PMI di fascia media o medio-piccola, e attraverso 544 operatori telefonici.

Sviluppo organizzativo e servizi alle persone

Nel mese di marzo 2010, al fine di accelerare lo sviluppo della strategia volta a trasformare SEAT Pagine Gialle S.p.A. in un'azienda multimediale orientata agli users ed ai clienti, la Società ha ulteriormente modificato il proprio assetto organizzativo, attraverso la creazione di nuove Business Units. Tale riorganizzazione è mirata a garantire responsabilità operative, gestionali e di risultato in una logica activity based costing, volendo nel contempo favorire il rafforzamento del processo di generazione dell'innovazione e l'efficacia del *go to market*. In particolare sono state individuate tre nuove *Product Business Units* (Print, Voice e Web&Mobile), con l'obiettivo di presidiare le attività di product marketing, produzione/erogazione dei servizi, innovazione di prodotto, e due *Customer Business Units* (Grandi Clienti & Top e PMI & Local). A tali nuove Business Units sono state affiancate due nuove direzioni: Portfolio Strategy & Marketing Services, con la responsabilità del coordinamento della brand image, della gestione del portafoglio partecipazioni e delle attività di business development e Transformation Management, con la responsabilità del governo diretto dei progetti interfunzionali di trasformazione del modello di business dell'Azienda, al fine di sostenere il rapido allineamento dei processi aziendali alle nuove strategie.

Nel corso del primo semestre 2010 il progetto SEAT4PEOPLE, dedicato alla community che include tutti i dipendenti e gli agenti dell'Azienda, ha proseguito la propria attività promuovendo e divulgando nuove convenzioni a favore delle persone SEAT Pagine Gialle S.p.A. e la gestione di iniziative in sinergia con il CRAL DLF. In particolare continuano, anche nel 2010, le attività relative alle Colonie Aziendali con nuove iniziative, tra le quali la produzione di un catalogo proprio.

| | |
|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| → Altre informazioni | 69 |



Formazione

Nel primo semestre 2010, la Seat Corporate University, la scuola di formazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A., ha continuato la propria attività a supporto della forza vendita, con particolare riferimento alla formazione dedicata agli agenti neo-inseriti e a quella relativa ai comportamenti in vendita conseguenti alle novità del portafoglio prodotti e a quelle dell'offerta commerciale.

Seat Corporate University ha, inoltre, lanciato l'innovativo strumento del "Quick Learning Point", brevi pillole on line di in-formazione sui prodotti destinato sia agli agenti, sia ai dipendenti per favorire un aggiornamento costante e diffuso, arrivando a pubblicare 57 video con 33.143 accessi e 2.971 utenti unici. Sono proseguite nel primo semestre 2010 attività di sviluppo e formazione ai dipendenti per accrescere conoscenze e competenze professionali e per diffondere una cultura "internet oriented", coerentemente con il modello di business dell'Azienda.

In particolare, sono state avviate iniziative volte alla formazione e sviluppo delle figure più giovani e a maggiore potenziale nelle aree strategiche per il business aziendale.

Il numero di ore d'aula complessivamente erogato nel primo semestre 2010 è stato di 24.198, con 1.827 partecipazioni totali e 157 edizioni formative. Parallelamente sono continuate sia l'attività di recruiting e selezione della Forza Vendita, con 1.359 candidati colloquiati che hanno portato a 215 nuovi agenti inseriti, sia le iniziative di benchmark con altri enti di formazione aziendale.

Relazioni industriali

Il 24 febbraio 2010 l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, un verbale di accordo che modifica il precedente per la Riorganizzazione Aziendale 2009-2011, prevedendo integrazioni al Piano di Riorganizzazione per il periodo 9 febbraio 2010- 8 febbraio 2011.

Il nuovo accordo, in sintesi:

- conferma l'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria con duplice finalità:
 - propedeutica al pensionamento anticipato ex L.416/81 e ss. per coloro i quali sono in possesso dei requisiti previdenziali soggettivi;
 - con rientro previa riqualificazione professionale per i lavoratori in esubero senza però i requisiti soggettivi per il prepensionamento;
- incrementa il numero di esuberanti e le relative posizioni di CIGS per Riorganizzazione Aziendale a 300 unità;
- estende il processo di riorganizzazione a tutte le sedi aziendali (in precedenza erano interessate solo le sedi di Torino, Milano e Roma).

Nel mese di giugno si è svolto un confronto sindacale sul tema della cessione del Ramo d'azienda di SEAT Pagine Gialle S.p.A. dedicato all'esercizio dell'attività di "gestione data center, network e fonia ed informatica distribuita" alla società Engineering.IT S.p.A.. Il processo di cessione ha visto l'avvio della procedura ex art. 47 della L. 428/90 e ss.. Dopo una fase iniziale di forte contrapposizione con iniziative di sciopero e manifestazioni di protesta, il confronto si è concluso positivamente in data 30 giugno 2010 con un accordo che ha salvaguardato la continuità delle condizioni economiche e normative e la stabilità occupazionale fino al 2013 delle persone interessate.

→ Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrali

Con riferimento ai contenziosi per i quali SEAT Pagine Gialle S.p.A. - quale beneficiaria della scissione parziale proporzionale di Telecom Italia Media S.p.A. (di seguito "Società Scissa") - risulta solidalmente responsabile con quest'ultima, ai sensi dell'art. 2506-quater, comma 3, del codice civile, per i debiti derivanti da tali contenziosi che non siano stati soddisfatti dalla Società Scissa, vi sono ancora tre procedimenti aperti nei confronti del Gruppo Cecchi Gori e, cioè, del fallimento Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi. ("Finmavi") e della Cecchi Gori Group Media Holding in liquidazione ("Media").

1) Atto di pegno

Si tratta del giudizio promosso da Finmavi e Media davanti al Tribunale di Milano, per l'accertamento della nullità, o della inefficacia dell'atto di pegno con il quale erano state date in garanzia alla Società Scissa le azioni Cecchi Gori Communication S.p.A. (ora HMC), detenute da Media e, in ogni caso, la condanna della Società Scissa al risarcimento dei danni in misura non inferiore a 750 miliardi di lire, oltre rivalutazione e interessi.

Anche in questo caso Finmavi e Media, dopo essere rimaste soccombenti nei primi due gradi di giudizio, avevano proposto ricorso in Cassazione.

All'udienza del 20 settembre 2007 la Corte ha accolto il ricorso di Finmavi e di Media, ma anche un motivo di ricorso incidentale promosso dalla Società Scissa, con rinvio ad altra sezione della Corte di Appello di Milano anche per le spese di Cassazione. Con atto di citazione notificato il 10 novembre 2008, Finmavi e Media hanno riassunto la causa di fronte alla Corte di Appello di Milano e la Società Scissa si è costituita in giudizio all'udienza del 24 marzo 2009.

La causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni all'udienza del 18 ottobre 2011.

2) Responsabilità extracontrattuale

Si tratta del giudizio promosso davanti al Tribunale di Milano da Finmavi, da Media e dal Sig. Vittorio Cecchi Gori personalmente, contro la Società Scissa, per l'accertamento della responsabilità extra-contrattuale di quest'ultima in relazione ai comportamenti tenuti in merito alla gestione di HMC e all'esecuzione del contratto del 7 agosto 2000, concernente l'acquisizione delle società televisive del Gruppo Cecchi Gori, con condanna della Società Scissa al risarcimento dei danni nella misura di circa 500 milioni di euro. Il Giudice ha invitato le parti a precisare le rispettive conclusioni, dando termine fino al 29 marzo 2009 per il deposito delle comparse conclusionali e fino al 18 aprile 2009, per il deposito delle memorie di replica. Il Tribunale di Milano, con sentenza n. 11436/09 del 24.9.2009 - 28.9.2009, ha integralmente accolto tutte le domande ed eccezioni formulate dalla Società Scissa ed ha, pertanto, condannato gli attori in solido fra loro a rifonderle le spese di lite liquidate in euro 1.704.572,69.

| | |
|--|-----------|
| → Dati di sintesi e informazioni generali | |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| → Altre informazioni | 69 |

3) Impugnazione della Delibera assembleare dell'11 Agosto 2000

Si tratta del giudizio promosso da Finmavi e da Media nei confronti di HMC avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 11 Agosto 2000 dall'Assemblea Straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A. medesima, con la quale furono introdotte le modifiche allo statuto sociale volte ad attribuire diritti speciali alle azioni di categoria "B".

Dopo due gradi di giudizio in cui sono rimaste soccombenti, Finmavi e Media hanno proposto ricorso per cassazione e la Società Scissa si è costituita nel giudizio con controricorso e ricorso incidentale del 16 ottobre 2007. Ad oggi non è ancora stata fissata l'udienza di discussione.

* * * *

Va infine rilevato che la Società Scissa e SEAT Pagine Gialle S.p.A., nell'ambito dell'operazione di scissione, hanno sottoscritto un accordo mediante il quale hanno confermato che eventuali passività imputabili al ramo d'azienda rimasto in capo alla Società Scissa (come quelle inerenti ai contenziosi sopradescritti) o a quello trasferito a SEAT Pagine Gialle S.p.A. rimarranno interamente a carico della parte rispettivamente proprietaria di detto ramo.

→ Corporate Governance

Premessa

Si segnala che la Società ha redatto e pubblicato, ai sensi dell'art. 123 bis del D.Lgs. n. 58/98, la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari riferita all'esercizio 2009. La Relazione è consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.seat.it. Di seguito si fornisce un aggiornamento con esclusivo riguardo agli eventi del primo semestre dell'esercizio in corso.

Consiglio di Amministrazione

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è riunito in sei occasioni.

Comitato per la Remunerazione

Durante il primo semestre dell'anno, il Comitato si è riunito in un'occasione, nel corso della quale, tra l'altro, ha *i)* approvato le linee guida del sistema di incentivazione aziendale per il 2010, *ii)* preso atto della nuova struttura organizzativa della Società, *iii)* definito gli obiettivi per l'Amministratore Delegato relativamente all'anno 2010.

Comitato per il Controllo Interno

Nel corso del primo semestre 2010 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito in quattro occasioni ed una volta nel mese di luglio. Nel corso delle riunioni, il Comitato ha svolto tra l'altro le seguenti attività:

- esaminato e valutato l'avanzamento delle attività previste nel programma di interventi di internal audit predisposto per l'esercizio 2010 e le relative risultanze;
- incontrato i massimi livelli della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, il Collegio Sindacale ed il Partner della Società di Revisione per l'esame delle connotazioni essenziali della Relazione semestrale al 30 giugno 2010 ed il corretto utilizzo dei principi contabili adottati;
- incontrato il Partner della Società di Revisione per l'esame delle risultanze dell'attività di revisione svolta;
- esaminato e valutato le risultanze del processo di Enterprise Risk Management (ERM) finalizzato alla definizione di un approccio integrato all'individuazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi aziendali.

Organismo di Vigilanza

Durante il primo semestre 2010, l'Organismo di Vigilanza si è riunito in un'occasione. Nel corso del periodo di riferimento, l'Organismo ha proseguito nell'attività di ordinaria vigilanza.

| | |
|--|-----------|
| → Dati di sintesi e informazioni generali | |
| → Relazione sulla gestione | 16 |
| Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 16 |
| Andamento eco-fin del Gruppo | 17 |
| Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010 | 40 |
| Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010 | 43 |
| Evoluzione della gestione | 44 |
| Andamento eco-fin per Aree di Business | 45 |
| → Altre informazioni | 69 |

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si è riunito in cinque occasioni nel corso del primo semestre 2010. Si precisa che nel corso di tali riunioni il Collegio Sindacale, tra l'altro, ha provveduto a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri componenti.

Assemblee

L'Assemblea Speciale degli Azionisti possessori di azioni di risparmio - riunitasi in seconda convocazione il 20 aprile 2010 - ha nominato Stella D'Atri Rappresentante comune di tale categoria di Azionisti per gli esercizi 2010-2011-2012.

In data 21 aprile 2010 si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria della SEAT Pagine Gialle S.p.A. che ha deliberato:

- di approvare il Bilancio d'esercizio di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2009;
- di nominare Consiglieri di Amministrazione Alberto Cappellini e Marco Tugnolo, già cooptati nel corso del 2009 in sostituzione dei dimissionari Luca Majocchi e Marco Lucchini. Nel corso del Consiglio post assembleare, Alberto Cappellini è stato confermato nel ruolo di Amministratore Delegato e Marco Tugnolo in quello di componente del Comitato per il Controllo Interno;
- l'integrazione del corrispettivo da corrispondersi alla Società di Revisione in considerazione delle maggiori attività previste dal D. Lgs. 3/11/2008 n. 173.

→ Sostenibilità ambientale

Non si segnalano novità di rilievo rispetto a quanto esposto nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2009.

A inizio volume
PAGINE DELLA SALUTE
a cura del
Ministero del Lavoro,
della Salute
e delle Politiche Sociali



PAGINEBIANCHE®

Facile trovarsi

www.paginebianche.it



Elenco abbonati degli operatori telefonici

In conformità ai provvedimenti
del **Garante Privacy**,
dell'**Autorità per le Garanzie
nelle Comunicazioni**
e alla normativa in materia
di **Servizio Universale**

Aggiornato al 30 maggio 2009

Premio PAGINEBIANCHE D'AUTORE®

*"Il primo tuffo dell'anno",
immagine di copertina
realizzata da Jonathan Emma.*

Per informazioni sull'iniziativa, vedi
l'insero **PAGINEBIANCHE Informa®**
a inizio volume

Bilancio consolidato semestrale abbreviato



| | | | |
|---|-----------|---------------------------------------|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 | → Premessa | 81 |
| Relazione sulla gestione | 16 | Prospetto della situazione patr-fin | 82 |
| → Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 | Conto economico | 84 |
| Altre informazioni | 129 | Conto economico complessivo | 85 |
| | | Rendiconto finanziario | 86 |
| | | Prospetto variazioni patrimonio netto | 87 |
| | | Principi contabili e note esplicative | 88 |

➤ Premessa

Si segnala che, l'ammontare degli oneri di accensione del finanziamento verso Lighthouse International Company S.A. è stato rettificato con riferimento all'importo ancora da ammortizzare alla data del 31 dicembre 2008; per tale motivo i valori patrimoniali al 30 giugno 2009 e al 31 dicembre 2009 sono stati rideterminati come previsto dallo IAS 8, al fine di una più puntuale applicazione del criterio del costo ammortizzato previsto dallo IAS 39, resa possibile dall'adozione di strumenti di calcolo più affidabili rispetto a quelli adottati alla data del 31 dicembre 2008.

Poiché gli importi contabilizzati a conto economico differiscono in misura trascurabile rispetto al suddetto ricalcolo, la rettifica ha avuto principalmente impatti patrimoniali e ha riguardato in particolare l'ammontare del Patrimonio netto (incremento di € 5,2 milioni) e delle Passività finanziarie non correnti verso terzi (diminuzione di € 5,2 milioni) come meglio descritto al punto 4 della presente Nota esplicativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Inoltre, a seguito della volontà di disimpegnarsi dalla joint-venture turca Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S. (secondo trimestre 2009) e della vendita della controllata francese 118 000 SAS (terzo trimestre 2009), i risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti alle suddette realtà aziendali sono stati esposti, a partire da tali date, tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" in linea con le disposizioni dell'IFRS 5. Conseguentemente, sempre in base alle disposizioni contenute nell'IFRS 5, sono stati rideterminati i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo semestre 2009, rispetto a quanto a suo tempo pubblicato.

➤ Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato semestrale

Attivo

| (migliaia di euro) | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 rideterminato | Variazioni | Note | Al 30.06.2009 rideterminato |
|---|------------------|--------------------------------|-----------------|-------------|--------------------------------|
| Attività non correnti | | | | | |
| Attività immateriali con vita utile indefinita | 3.313.587 | 3.309.436 | 4.151 | (5) | 3.406.999 |
| Attività immateriali con vita utile definita | 105.848 | 119.169 | (13.321) | (7) | 134.571 |
| Immobili, impianti e macchinari | 34.742 | 37.207 | (2.465) | (8) | 42.434 |
| Beni in leasing | 58.285 | 60.173 | (1.888) | (9) | 61.023 |
| Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto | 343 | 343 | - | (10) | 307 |
| Altre attività finanziarie non correnti | 2.080 | 2.203 | (123) | (11) | 2.305 |
| Attività nette per imposte anticipate | 43.120 | 40.562 | 2.558 | (31) | 26.040 |
| Altre attività non correnti | 1.122 | 993 | 129 | (14) | 491 |
| Totale attività non correnti (A) | 3.559.127 | 3.570.086 | (10.959) | | 3.674.170 |
| Attività correnti | | | | | |
| Rimanenze | 13.296 | 10.482 | 2.814 | (12) | 13.035 |
| Crediti commerciali | 597.390 | 621.601 | (24.211) | (13) | 614.740 |
| Attività fiscali correnti | 8.485 | 8.376 | 109 | (31) | 10.296 |
| Altre attività correnti | 67.248 | 64.973 | 2.275 | (14) | 71.159 |
| Attività finanziarie correnti | 5.022 | 1.918 | 3.104 | (19) | 6.986 |
| Disponibilità liquide | 336.992 | 291.991 | 45.001 | (19) | 353.158 |
| Totale attività correnti (B) | 1.028.433 | 999.341 | 29.092 | | 1.069.374 |
| Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute (C) | 326 | 329 | (3) | (32) | 1.656 |
| Totale attivo (A+B+C) | 4.587.886 | 4.569.756 | 18.130 | | 4.745.200 |

Passivo

| (migliaia di euro) | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 rideterminato | Variazioni | Note | Al 30.06.2009 rideterminato |
|---|------------------------------|--------------------------------|------------------|-------------|--------------------------------|
| Patrimonio netto del Gruppo | | | | | |
| Capitale sociale | 450.266 | 450.266 | - | (15) | 450.266 |
| Riserva sovrapprezzo azioni | 466.843 | 466.843 | - | (15) | 466.843 |
| Riserva di traduzione cambi | (38.994) | (38.445) | (549) | (15) | (34.115) |
| Riserva per adozione IAS/IFRS | 181.570 | 181.570 | - | (15) | 181.570 |
| Riserva per stock option | 1.010 | 3.271 | (2.261) | (15) | 3.813 |
| Riserva per contratti "cash flow hedge" | (23.338) | (22.214) | (1.124) | (15) | (32.022) |
| Riserva di utili (perdite) attuariali | (18.863) | (17.331) | (1.532) | (15) | (4.933) |
| Altre riserve | (4.649) | 31.433 | (36.082) | (15) | 30.842 |
| Utile (perdita) del periodo | (10.916) | (38.041) | 27.125 | | (51.310) |
| Totale patrimonio netto di Gruppo | (A) 1.002.929 | 1.017.352 | (14.423) | (15) | 1.010.954 |
| Patrimonio netto di Terzi | | | | | |
| Capitale e riserve | 18.560 | 18.478 | 82 | | 22.824 |
| Utile (perdita) del periodo | 1.811 | 3.433 | (1.622) | | 898 |
| Totale patrimonio netto di Terzi | (B) 20.371 | 21.911 | (1.540) | (15) | 23.722 |
| Totale patrimonio netto | (A+B) 1.023.300 | 1.039.263 | (15.963) | | 1.034.676 |
| Passività non correnti | | | | | |
| Passività finanziarie non correnti verso terzi | 1.562.069 | 1.125.960 | 436.109 | (19) | 1.594.219 |
| Passività finanziarie non correnti verso parti correlate | 1.272.803 | 1.270.052 | 2.751 | (19) | 1.266.907 |
| Fondi non correnti relativi al personale | 42.750 | 42.896 | (146) | (22) | 37.197 |
| Fondo imposte differite passive e debiti tributari non correnti | 13.078 | 14.028 | (950) | (31) | 13.475 |
| Altre passività non correnti | 25.173 | 29.827 | (4.654) | (24) | 32.616 |
| Totale passività non correnti | (C) 2.915.873 | 2.482.763 | 433.110 | | 2.944.414 |
| Passività correnti | | | | | |
| Passività finanziarie correnti verso terzi | 166.944 | 597.948 | (431.004) | (19) | 218.253 |
| Passività finanziarie correnti verso parti correlate | 30.920 | 30.901 | 19 | (19) | 30.886 |
| Debiti commerciali | 196.011 | 228.947 | (32.936) | (26) | 212.830 |
| Fondi per rischi ed oneri correnti | 41.259 | 49.928 | (8.669) | (25) | 50.022 |
| Debiti tributari correnti | 42.832 | 39.258 | 3.574 | (31) | 61.292 |
| Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti | 170.497 | 100.493 | 70.004 | (26) | 191.192 |
| Totale passività correnti | (D) 648.463 | 1.047.475 | (399.012) | | 764.475 |
| Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute | (E) 250 | 255 | (5) | (32) | 1.635 |
| Totale passività | (C+D+E) 3.564.586 | 3.530.493 | 34.093 | | 3.710.524 |
| Totale passivo | (A+B+C+D+E) 4.587.886 | 4.569.756 | 18.130 | | 4.745.200 |

Si segnala che in base allo IAS 1 (così come modificato), dal primo gennaio 2009 le attività e passività relative a strumenti finanziari derivati, detenuti come strumenti di copertura, sono presentate in bilancio distinte tra attività/passività correnti e non correnti in relazione alla loro data di scadenza. Conseguentemente i valori al 30 giugno 2009 sono stati riclassificati rispetto a quanto a suo tempo pubblicato per permettere un confronto omogeneo delle voci.

Si segnala che in base allo IAS 39, a partire dal primo gennaio 2010, la componente "time value" dei contratti derivati di copertura è stata contabilizzata a conto economico.

➤ Conto economico semestrale

| | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 rideterminato | Variazioni | | Note | Esercizio 2009 |
|---|---------------------|--------------------------------------|-----------------|--------------|-------------|-------------------|
| (migliaia di euro) | | | Assolute | % | | |
| Ricavi delle vendite | 8.259 | 9.868 | (1.609) | (16,3) | (28) | 22.300 |
| Ricavi delle prestazioni | 454.937 | 497.457 | (42.520) | (8,5) | (28) | 1.187.521 |
| Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni | 463.196 | 507.325 | (44.129) | (8,7) | (28) | 1.209.821 |
| Altri ricavi e proventi | 2.767 | 2.011 | 756 | 37,6 | (29) | 4.654 |
| Totale ricavi | 465.963 | 509.336 | (43.373) | (8,5) | | 1.214.475 |
| Costi per materiali | (14.703) | (17.543) | 2.840 | 16,2 | (29) | (45.408) |
| Costi per servizi esterni | (163.303) | (169.172) | 5.869 | 3,5 | (29) | (360.758) |
| Costo del lavoro | (106.707) | (112.517) | 5.810 | 5,2 | (29) | (218.176) |
| Stanziamanti rettificativi | (16.997) | (21.916) | 4.919 | 22,4 | (13) | (48.745) |
| Stanziamanti netti a fondi per rischi e oneri | 88 | (6.428) | 6.516 | n.s. | (24-25) | (9.257) |
| Oneri diversi di gestione | (1.944) | (2.542) | 598 | 23,5 | | (4.530) |
| Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione | 162.397 | 179.218 | (16.821) | (9,4) | | 527.601 |
| Ammortamenti e svalutazioni | (34.129) | (113.986) | 79.857 | 70,1 | (5-7-8-9) | (252.160) |
| Oneri netti di natura non ricorrente | (6.080) | (4.479) | (1.601) | (35,7) | (29) | (15.740) |
| Oneri netti di ristrutturazione | (3.009) | (11.926) | 8.917 | 74,8 | (29) | (13.973) |
| Risultato operativo | 119.179 | 48.827 | 70.352 | n.s. | | 245.728 |
| Oneri finanziari | (127.332) | (110.424) | (16.908) | (15,3) | (30) | (241.306) |
| Proventi finanziari | 8.489 | 16.849 | (8.360) | (49,6) | (30) | 26.423 |
| Utile (perdita) di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto | - | - | - | n.s. | - | 36 |
| Risultato prima delle imposte | 336 | (44.748) | 45.084 | n.s. | | 30.881 |
| Imposte sul reddito del periodo | (9.626) | 5.159 | (14.785) | n.s. | (31) | (54.173) |
| Utile (perdita) del periodo da attività in funzionamento | (9.290) | (39.589) | 30.299 | 76,5 | | (23.292) |
| Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute | (162) | (10.823) | 10.661 | 98,5 | (32) | (12.337) |
| Utile (perdita) del periodo | (9.452) | (50.412) | 40.960 | 81,3 | | (35.629) |
| - di cui utile (perdita) del periodo di competenza dei Terzi | 1.464 | 898 | 566 | 63,0 | | 2.412 |
| - di cui utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo | (10.916) | (51.310) | 40.394 | 78,7 | | (38.041) |

Si segnala che in base allo IAS 39, a partire dal 1° gennaio 2010 la componente "Time value" dei contratti derivati di copertura è stata contabilizzata a conto economico, conseguentemente gli oneri finanziari del 1° semestre 2009 e dell'esercizio 2009 sono stati rideterminati.

| | Al 30.06.2010 | Al 30.06.2009 rideterminato | Al 31.12.2009 |
|---|-------------------------|--------------------------------|---------------|
| Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. | 1.927.707.706 | 1.927.707.706 | 1.927.707.706 |
| - <i>ordinarie</i> | <i>n.</i> 1.927.027.333 | 1.927.027.333 | 1.927.027.333 |
| - <i>risparmio</i> | <i>n.</i> 680.373 | 680.373 | 680.373 |
| Utile (perdita) del periodo | €/migliaia (10.916) | (51.310) | (38.041) |
| Utile (perdita) per azione | € (0,006) | (0,063) | (0,028) |

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato economico per il numero medio delle azioni in circolazione durante il periodo di riferimento.

Ai sensi dello IAS 33 non si è rilevato alcun effetto diluitivo sul risultato per azione, in quanto il valore di mercato dell'azione ordinaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è risultato nel periodo decisamente inferiore al prezzo d'esercizio delle opzioni ancora esercitabili al 31 dicembre 2009 e al 30 giugno 2009.

| | |
|---|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| Relazione sulla gestione | 16 |
| → Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|---|-----------|
| Premessa | 81 |
| Prospetto della situazione patrimoniale | 82 |
| → Conto economico | 84 |
| → Conto economico complessivo | 85 |
| Rendiconto finanziario | 86 |
| Prospetto variazioni patrimonio netto | 87 |
| Principi contabili e note esplicative | 88 |

➤ Conto economico complessivo consolidato semestrale

| | | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 rideterminato | Esercizio 2009 |
|---|----------------|---------------------|--------------------------------------|-------------------|
| (migliaia di euro) | | | | |
| Utile (perdita) del periodo | (A) | (9.452) | (50.412) | (35.629) |
| Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge" | | (1.124) | (21.091) | (11.283) |
| Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere | | (549) | 11.128 | 6.798 |
| Utile (perdita) attuariale | | (1.532) | (3.378) | (15.776) |
| Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale | (B) | (3.205) | (13.341) | (20.261) |
| Totale utile (perdita) complessivo del periodo | (A + B) | (12.657) | (63.753) | (55.890) |
| - di cui utile (perdita) complessivo del periodo di competenza dei Terzi | | 1.464 | 898 | 2.412 |
| - di cui utile (perdita) complessivo del periodo di competenza del Gruppo | | (14.121) | (64.651) | (58.302) |

➤ Rendiconto finanziario consolidato semestrale

| | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 rideterminato | Variazioni | Esercizio 2009 |
|---|---------------------|--------------------------------------|-----------------|-------------------|
| (migliaia di euro) | | | | |
| Flusso monetario da attività d'esercizio | | | | |
| Risultato operativo | 119.179 | 48.827 | 70.352 | 245.728 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 34.129 | 113.986 | (79.857) | 252.160 |
| Costi per stock option | 61 | 105 | (44) | 227 |
| (Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti | (846) | 115 | (961) | 264 |
| Variazione del capitale circolante | 43.338 | 66.208 | (22.870) | (1.614) |
| Imposte pagate | (4.281) | (11.763) | 7.482 | (108.761) |
| Variazione passività non correnti | (8.742) | 3.164 | (11.906) | (12.417) |
| Effetto cambi ed altri movimenti | (6.530) | (7.146) | 616 | (3.539) |
| Flusso monetario da attività d'esercizio (A) | 176.308 | 213.496 | (37.188) | 372.048 |
| Flusso monetario da attività d'investimento | | | | |
| Acquisto di partecipate consolidate | - | (76) | 76 | - |
| Investimenti in attività immateriali con vita utile definita | (12.803) | (20.862) | 8.059 | (44.984) |
| Investimenti in immobili, impianti e macchinari | (3.154) | (4.691) | 1.537 | (6.959) |
| Altri investimenti | (154) | (159) | 5 | (673) |
| Realizzo per cessioni di attività non correnti | 1.312 | 68 | 1.244 | 104 |
| Flusso monetario da attività d'investimento (B) | (14.799) | (25.720) | 10.921 | (52.512) |
| Flusso monetario da attività di finanziamento | | | | |
| Accensione di finanziamenti non correnti | 536.799 | - | 536.799 | - |
| Rimborsi di finanziamenti non correnti | (543.980) | (211.254) | (332.726) | (303.910) |
| Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti | (129.421) | (85.245) | (44.176) | (186.842) |
| Variazione altre attività e passività finanziarie | 23.623 | (31.843) | 55.466 | (29.132) |
| Aumenti di capitale | - | 193.519 | (193.519) | 193.519 |
| Distribuzione dei dividendi | (3.365) | (3.365) | - | (3.365) |
| Flusso monetario da attività di finanziamento (C) | (116.344) | (138.188) | 21.844 | (329.730) |
| Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute (D) | (164) | (1.032) | 868 | (2.417) |
| Flusso monetario del periodo (A+B+C+D) | 45.001 | 48.556 | (3.555) | (12.611) |
| Disponibilità liquide ad inizio periodo | 291.991 | 304.602 | (12.611) | 304.602 |
| Disponibilità liquide a fine periodo | 336.992 | 353.158 | (16.166) | 291.991 |

➤ Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2009 al 30.06.2010

| (migliaia di euro) | Quota Gruppo | | | | Quota Terzi | | | Totale |
|--|--------------|-----------------|-----------------------|-----------|--------------------|-----------------------|---------|-----------|
| | Capitale | Riserve proprie | Risultato del periodo | Totale | Capitale e riserve | Risultato del periodo | Totale | |
| Al 31 dicembre 2009 | 450.266 | 599.942 | (38.041) | 1.012.167 | 18.478 | 3.433 | 21.911 | 1.034.078 |
| Rideterminazione per errori | | 5.185 | | 5.185 | | | | 5.185 |
| Al 31 dicembre 2009 rideterminato | 450.266 | 605.127 | (38.041) | 1.017.352 | 18.478 | 3.433 | 21.911 | 1.039.263 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | (38.041) | 38.041 | | 68 | (3.433) | (3.365) | (3.365) |
| - Imputazione risultato esercizio precedente a riserve | | (38.041) | 38.041 | | 3.433 | (3.433) | | |
| - Distribuzione dividendi | | | | | (3.365) | | (3.365) | (3.365) |
| Altri movimenti | | (302) | | (302) | 14 | | 14 | (288) |
| Utile (perdita) del periodo | | | (10.916) | (10.916) | | 1.811 | 1.811 | (9.105) |
| Altri utili (perdite) del periodo | | (3.205) | | (3.205) | | | | (3.205) |
| Al 30 giugno 2010 | 450.266 | 563.579 | (10.916) | 1.002.929 | 18.560 | 1.811 | 20.371 | 1.023.300 |

➤ Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2008 al 30.06.2009

| (migliaia di euro) | Quota Gruppo | | | | Quota Terzi | | | Totale |
|--|--------------|-----------------|-----------------------|-----------|--------------------|-----------------------|---------|-----------|
| | Capitale | Riserve proprie | Risultato del periodo | Totale | Capitale e riserve | Risultato del periodo | Totale | |
| Al 31 dicembre 2008 | 250.352 | 805.889 | (179.646) | 876.595 | 20.980 | 5.966 | 26.946 | 903.541 |
| Rideterminazione per errori | | 5.037 | 148 | 5.185 | | | | 5.185 |
| Al 31 dicembre 2008 rideterminato | 250.352 | 810.926 | (179.498) | 881.780 | 20.980 | 5.966 | 26.946 | 908.726 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | (179.498) | 179.498 | | 2.601 | (5.966) | (3.365) | (3.365) |
| - Imputazione risultato esercizio precedente a riserve | | (179.498) | 179.498 | | 5.966 | (5.966) | | |
| - Distribuzione dividendi | | | | | (3.365) | | (3.365) | (3.365) |
| Aumento di capitale | 199.914 | (6.395) | | 193.519 | | | | 193.519 |
| Altri movimenti e variazione d'area | | 306 | | 306 | (757) | | (757) | (451) |
| Utile (perdita) del periodo | | | (51.310) | (51.310) | | 898 | 898 | (50.412) |
| Altri utili (perdite) del periodo | | (13.341) | | (13.341) | | | | (13.341) |
| Al 30 giugno 2009 rideterminato | 450.266 | 611.998 | (51.310) | 1.010.954 | 22.824 | 898 | 23.722 | 1.034.676 |

➤ Principi contabili e note esplicative

1. Informazioni societarie

Il gruppo SEAT Pagine Gialle è oggi una grande piattaforma multimediale che offre, a decine di milioni di utenti, informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e, ai propri inserzionisti, un'ampia offerta di mezzi pubblicitari multiplatforma (carta-internet-telefono), in particolare prodotti altamente innovativi per internet, directories su carta e servizi di assistenza telefonica, oltre che un'ampia gamma di strumenti complementari di comunicazione pubblicitaria. La Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha sede legale in Milano Via Grosio 10/4 e capitale sociale di € 450.266 migliaia.

Le principali attività del Gruppo sono descritte nella "Relazione sulla gestione, Andamento economico-finanziario per Aree di Business".

2. Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 è stato redatto ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. n. 58/98 ed è stato predisposto in conformità ai principi IAS/IFRS applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e, in particolare dello IAS 34 - bilanci intermedi - nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Non include tutte le informazioni richieste in un bilancio consolidato annuale e, pertanto, deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle redatto per l'esercizio 2009.

Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha adottato gli IAS/IFRS a partire dal 1° gennaio 2005 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per le attività a servizio dei fondi pensione, gli strumenti finanziari derivati e le attività finanziarie destinate alla vendita, iscritte al valore equo (fair value).

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1. In particolare:

- il *prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria* è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" e con l'evidenza, in due voci separate, delle "Attività/passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5;
- il *conto economico consolidato* è predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è conforme alle modalità di reporting interno. Inoltre, le risultanze economiche delle attività in funzionamento sono separate da "l'utile (perdita) netto derivante dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5. Secondo quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico per natura, sono stati specificatamente identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti, evidenziando il loro effetto sul risultato operativo della gestione. Nei proventi e oneri non ricorrenti vengono incluse quelle fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa, quali ad esempio:
 - costi per riorganizzazione aziendale (ad esempio le spese di trasloco sostenute da SEAT Pagine Gialle S.p.A. per trasferire i propri dipendenti nella nuova sede di Torino);
 - spese connesse ai piani di stock option;
 - consulenze dal contenuto fortemente strategico di natura straordinaria (elaborazione dei piani strategici, integrazione nel Gruppo di nuove realtà aziendali, valorizzazione del portafoglio partecipazioni, analisi dei costi operativi al fine della loro ottimizzazione, ecc.);
 - costi legati alla cessazione dalla propria carica di amministratori e direttori di funzione;
- il *conto economico complessivo consolidato* indica le voci di costo e/o di ricavo non ancora transitate a conto economico e con effetto sul patrimonio netto di Gruppo alla data di chiusura del periodo;

| | | | |
|---|-----------|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 | Premessa | 81 |
| Relazione sulla gestione | 16 | Prospetto della situazione patr-fin | 82 |
| → Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 | Conto economico | 84 |
| Altre informazioni | 129 | Conto economico complessivo | 85 |
| | | Rendiconto finanziario | 86 |
| | | Prospetto variazioni patrimonio netto | 87 |
| | | → Principi contabili e note esplicative | 88 |

- il *rendiconto finanziario consolidato* è predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7, evidenziando separatamente i flussi finanziari derivanti dalle attività d’esercizio, di investimento, finanziarie e dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute. Il denaro e i mezzi equivalenti presenti in bilancio comprendono denaro, assegni, scoperti bancari e titoli a breve termine prontamente convertibili in valori di cassa.

I flussi finanziari relativi all’attività d’esercizio sono presentati rettificando il risultato operativo del periodo dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, di qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento, finanziaria, o relativa alle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

I dati sono presentati in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia se non altrimenti indicato.

2.1 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include i bilanci semestrali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e delle sue controllate. Tali bilanci, ove necessario, sono stati modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell’integrazione globale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo ne ha acquisito il controllo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Inoltre, le società veicolo (Special Purpose Entity) sono consolidate integralmente se rischi e benefici sono sostanzialmente riconducibili al Gruppo indipendentemente dalla quota azionaria posseduta. Conseguentemente Meliadi Finance S.r.l. (lo SPE creato ad hoc per le operazioni di cartolarizzazione dei crediti commerciali) è stata consolidata integralmente pur non detenendo il Gruppo alcuna quota della Società veicolo.

Si segnalano, inoltre, i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di loro spettanza;
- eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
- eliminazione dei dividendi infragruppo.

Non sono stati eliminati gli utili infragruppo non realizzati in quanto di ammontare non significativo.

Le imprese collegate sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto.

L’acquisizione di nuove controllate è stata contabilizzata utilizzando il purchase method, con conseguente allocazione del costo dell’aggregazione aziendale ai fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione. Se acquisite nel semestre, il bilancio consolidato semestrale abbreviato include il risultato di tali società riferito al periodo intercorrente tra la data di acquisizione e la fine del mese di giugno.

Gli interessi di minoranza rappresentano le quote di risultato economico e di patrimonio netto delle società controllate non detenute dal Gruppo. Sono presentate separatamente dalle quote di spettanza del Gruppo nel conto economico e nel patrimonio netto consolidati.

I Bilanci semestrali di Società controllate redatti in moneta estera di Paesi non aderenti all’euro sono convertiti in euro applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine periodo (metodo dei cambi correnti) ed alle singole poste di conto economico i cambi medi del periodo. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale, nonché del risultato economico ai cambi di fine periodo, sono classificate come voce di patrimonio netto fino al momento della cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i cambi medi del periodo per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

I tassi di cambio utilizzati sono stati i seguenti

| Valuta/euro | Cambio medio 1° semestre 2010 | Cambio finale al 30 giugno 2010 | Cambio medio 1° semestre 2009 | Cambio finale al 30 giugno 2009 | Cambio medio esercizio 2009 | Cambio finale al 31 dicembre 2009 |
|---------------|----------------------------------|------------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|
| Lire sterline | 1,1494 | 1,2233 | 1,1187 | 1,1736 | 1,1224 | 1,1260 |
| Lira Turca | - | - | 0,4646 | 0,4627 | 0,4623 | 0,4641 |

2.2 Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e pratiche errore, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

3. Principali principi contabili

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi con quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Con riferimento alla descrizione dei principi contabili non ancora applicabili e/o di recente omologazione da parte della Commissione Europea, oltre a quanto indicato nel "Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2009" a cui si rinvia, nel corso del 2010 lo IASB ha emesso il documento "Improvements to IFRS's" contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni esistenti. Tali miglioramenti non hanno avuto effetti significativi sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010.

4. Rideterminazione per errori

Si segnala che, l'ammontare degli oneri di accensione del finanziamento verso Lighthouse International Company S.A. è stato rettificato con riferimento all'importo ancora da ammortizzare alla data del 31 dicembre 2008; per tale motivo i valori patrimoniali al 30 giugno 2009 e al 31 dicembre 2009 sono stati rideterminati come previsto dallo IAS 8, al fine di una più puntuale applicazione del criterio del costo ammortizzato previsto dallo IAS 39, resa possibile dall'adozione di strumenti di calcolo più affidabili rispetto a quelli adottati alla data del 31 dicembre 2008. Poiché gli importi contabilizzati a conto economico differiscono in misura trascurabile rispetto al suddetto ricalcolo, la rettifica ha avuto principalmente impatti patrimoniali e ha riguardato, in particolare, l'ammontare del Patrimonio netto e delle Passività finanziarie non correnti verso terzi come riportato nella tabella seguente

| (migliaia di euro) | Al 31.12.2008 | Al 30.06.2009 | Al 31.12.2009 |
|--|----------------|----------------|----------------|
| Effetto sul Patrimonio di Gruppo | 5.185 | 5.185 | 5.185 |
| Passività finanziarie non correnti verso terzi | (5.185) | (5.185) | (5.185) |
| Effetto sul totale Passività non correnti | (5.185) | (5.185) | (5.185) |

5. Attività immateriali con vita utile indefinita

Le attività immateriali con vita utile indefinita ammontano a € 3.313.587 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 3.309.436 migliaia al 31 dicembre 2009) e sono così analizzabili

| (migliaia di euro) | 1° semestre 2010 | | | 1° semestre 2009 |
|-----------------------------|------------------|------------------------------|------------------|------------------|
| | Aviamento | Differenze di consolidamento | Totale | Totale |
| Valore iniziale | 3.182.784 | 126.652 | 3.309.436 | 3.393.998 |
| Investimenti | - | - | - | 76 |
| Effetto cambi | - | 4.151 | 4.151 | 15.338 |
| Svalutazioni per impairment | - | - | - | (2.413) |
| Valore finale | 3.182.784 | 130.803 | 3.313.587 | 3.406.999 |

| | |
|---|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| Relazione sulla gestione | 16 |
| → Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|--|-----------|
| Premessa | 81 |
| Prospetto della situazione patr-fin | 82 |
| Conto economico | 84 |
| Conto economico complessivo | 85 |
| Rendiconto finanziario | 86 |
| Prospetto variazioni patrimonio netto | 87 |
| → Principi contabili e note esplicative | 88 |

Sono costituite da:

- *avviamento* per € 3.182.784 migliaia al 30 giugno 2010, di cui € 3.169.868 migliaia relativi ai disavanzi emergenti da fusioni effettuate in esercizi passati dalla Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A.;
- *differenze di consolidamento* per € 130.803 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 126.652 migliaia al 31 dicembre 2009) che rappresentano la differenza tra il valore di acquisto delle partecipazioni consolidate integralmente ed il valore della loro corrispondente quota di patrimonio netto al momento dell'acquisto. La voce si è incrementata nel periodo per € 4.151 migliaia per effetto della variazione del tasso di cambio tra euro e sterlina.

6. Impairment test di attività immateriali con vita utile indefinita

Gli avviamenti acquisiti attraverso aggregazioni aziendali erano stati allocati - alla data di acquisizione - alle rispettive aziende acquisite, che costituiscono unità generatrici di flussi di cassa distinte ai fini della verifica dell'eventuale perdita di valore (CGU - Cash Generating Unit). La seguente tabella evidenzia gli avviamenti iscritti suddivisi tra le diverse CGU.

| (migliaia di euro) | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 |
|---------------------------|------------------|------------------|
| SEAT Pagine Gialle S.p.A. | 3.180.174 | 3.180.174 |
| Gruppo Telegate | 78.518 | 78.518 |
| TDL Infomedia Ltd. | 52.184 | 48.033 |
| Consodata S.p.A. | 2.610 | 2.610 |
| Prontoseat S.r.l. | 101 | 101 |
| Totale | 3.313.587 | 3.309.436 |

Nel gruppo SEAT Pagine Gialle i test di impairment vengono di norma effettuati a fine esercizio o prima, se vengono individuati indicatori di perdita di valore delle attività.

Per quanto attiene i goodwill, in particolare, alla luce dei risultati economici consuntivati da alcune Società del Gruppo nel corso dell'anno e di una capitalizzazione di Borsa di SEAT Pagine Gialle S.p.A. che continua a permanere a livelli inferiori al suo valore contabile, si è reputato opportuno aggiornare al 30 giugno 2010 i test di impairment effettuati al 31 dicembre 2009, facendo riferimento alle stime di business riferite al periodo 2010-2013, elaborate secondo le linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione. Questi ultimi hanno sostanzialmente confermato i valori di *enterprise value* determinati a dicembre 2009, non richiedendo, pertanto, l'iscrizione di nuove svalutazioni nel semestre.

Descrizione dei test di impairment e dei risultati ottenuti

I test di impairment sono stati effettuati confrontando il valore contabile di ogni CGU con il rispettivo *valore recuperabile*, pari al maggiore tra il valore equo (*fair value*) dell'attività stessa e il suo *valore d'uso* (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, che si suppone deriveranno dall'uso permanente e dalla dismissione di un'attività alla fine della sua vita utile). Per valore d'uso è stato considerato l'*equity value*, cioè la differenza tra il valore d'impresa (*enterprise value*) e il valore della posizione finanziaria netta. In particolare, per quanto riguarda il test di impairment condotto sugli avviamenti iscritti sulla CGU SEAT Pagine Gialle S.p.A. si segnala che si è fatto riferimento al *valore d'uso* della Società, maggiore del suo valore di mercato (IAS 36), in quanto considerato più rappresentativo del valore della Società.

Per ogni CGU, è stato stimato il *valore d'uso* come valore attuale dei flussi di cassa operativi previsti, in funzione di due periodi di tempo, il primo definito da un orizzonte temporale basato sui Piani Industriali sopra citati, predisposti dalla Direzione Aziendale ed il secondo dal cosiddetto *valore terminale* (*terminal value*). A tal fine per ogni CGU si è fatto riferimento al risultato operativo, al netto delle imposte, maggiorato di ammortamenti e svalutazioni e diminuito per riflettere gli investimenti operativi e la generazione/assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante operativo. I flussi di cassa derivanti da operazioni straordinarie non sono stati presi in considerazione. Il *terminal value* è stato stimato con l'applicazione del metodo della rendita perpetua, con un tasso di crescita sostanzialmente pari a zero (in linea con il tasso di crescita utilizzato nei test di impairment effettuati al 31 dicembre 2009), in quanto lo scenario economico di riferimento continua ad essere sfavorevole e a presentare impatti negativi sulle ipotesi di sviluppo del mercato pubblicitario tradizionale, solo parzialmente compensati dalla costante crescita del mercato pubblicitario on line.

Il flusso di cassa operativo così determinato è stato scontato utilizzando un tasso di attualizzazione che ha permesso di riflettere il costo opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (*costo medio ponderato del capitale - WACC*), sulla base della struttura finanziaria target distinta per ogni CGU. Il costo del debito è stato stimato utilizzando il costo medio previsto del debito di SEAT Pagine Gialle S.p.A., in quanto la Capogruppo svolge il ruolo di tesoreria accentrata ed è la sola ad essere indebitata nei confronti di soggetti terzi. Il *beta azionario* ha riflesso la struttura finanziaria debito/patrimonio netto di ciascuna CGU ed il relativo premio di rischio. Il rischio "specifico" è stato calcolato sulla base della rischiosità intrinseca del business della CGU e del mercato facendo anche riferimento ai report di analisi predisposti dalle principali banche d'affari che seguono il business di SEAT Pagine Gialle S.p.A..

Ipotesi di base utilizzate per la predisposizione dei dati di Piano

Il peggioramento delle condizioni macroeconomiche, rispetto allo scenario ipotizzato a fine 2008, ha determinato per SEAT Pagine Gialle S.p.A. la necessità di rivedere al ribasso le stime effettuate in occasione della predisposizione del Piano Industriale 2009-2011. Tale revisione ha portato all'elaborazione di nuove stime di business per il periodo 2010-2013. Anche queste stime, come il precedente Piano Industriale, sono caratterizzate da un elevato grado di incertezza derivante, in particolare, dall'utilizzo di ipotesi concernenti eventi futuri (come quelle relative all'atteso scenario macroeconomico, attualmente ancora in recessione, e dall'andamento dei mercati finanziari, che presentano un livello di incertezza elevato). L'elaborazione di tali ipotesi ha richiesto al management di effettuare stime e valutazioni, che potranno mostrare in futuro scostamenti rispetto ai dati consuntivi.

In particolare, le stime di business 2010-2013 sono state costruite considerando un primo semestre 2010 ancora influenzato dal rallentamento dell'economia. In Italia sono stati ipotizzati segnali positivi sui ricavi solo a partire dal secondo semestre 2010, grazie anche alle iniziative poste in essere sull'offerta commerciale, arricchita dai nuovi prodotti e servizi on line e dalla possibilità di acquistare pacchetti multimediali, e sul miglioramento dell'organizzazione della rete di vendita.

All'estero il difficile scenario di mercato rifletterà i propri effetti in particolare su TDL Infomedia, fortemente influenzata da un'economia inglese in forte calo (PIL -5,0% nel 2009) e dall'elevato grado di competitività esistente tra i diversi operatori media. I ricavi del gruppo Telegate rifletteranno gli effetti derivanti dalla continua contrazione dei volumi di chiamate che si è registrata negli ultimi anni.

Tenuto conto di questi effetti, così come sostanzialmente confermato anche nelle stime di mercato, è stato previsto un EBITDA 2010 in diminuzione sia in Italia che all'estero.

Per quanto riguarda le stime utilizzate per il periodo 2011-2013 il management ha assunto un graduale miglioramento nelle performance aziendali, con un trend dei risultati operativi inizialmente stabile e successivamente in leggera ripresa, in considerazione:

- dell'atteso miglioramento della situazione economica e finanziaria a livello europeo;
- del completamento del processo di migrazione della base clienti da un'offerta essenzialmente mono-prodotto, basata sui prodotti cartacei, ad un'offerta multimediale, caratterizzata da un'elevata presenza di servizi internet;
- dall'attuazione di azioni strutturali di riduzione dei costi operativi, basate sul contenimento delle spese correnti e sul ridisegno dei principali processi operativi, che permetteranno di difendere gli elevati margini che l'azienda ha registrato nel passato.

Gli investimenti operativi sono stati previsti in leggera diminuzione rispetto al passato, ma comunque su livelli adeguati a supportare i piani di sviluppo del business.

Analisi di sensitività

Diminuzioni del 10% degli EBITDA previsti nell'ultimo anno di Piano (valori utilizzati come base per la determinazione del *terminal value*) non comporterebbero l'iscrizione di svalutazioni per impairment in nessuna CGU. In particolare, per quanto riguarda la CGU SEAT Pagine Gialle S.p.A. residuerebbe un differenziale tra Enterprise Value e valore di carico in bilancio della CGU di € 332 milioni.

Variazioni in aumento del WACC di 0,75 p.p. ridurrebbero a € 291 milioni il medesimo differenziale della CGU SEAT Pagine Gialle S.p.A., pari al 30 giugno 2010 a € 668 milioni. Il WACC utilizzato nel test di impairment al 30 giugno 2010 è pari all'8,0% (8,5% al 31 dicembre 2009). Si segnala che tale diminuzione del WACC è riconducibile agli andamenti dei tassi di mercato nel periodo.

Anche con riferimento alle altre CGU, variazioni in aumento di 0,75 p.p. dei WACC non porterebbero ad iscrivere svalutazioni per impairment.

7. Attività immateriali con vita utile definita

Le attività immateriali con vita utile definita ammontano a € 105.848 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 119.169 migliaia al 31 dicembre 2009) e sono così composte

| | 1° semestre 2010 | | | | 1° semestre 2009 | |
|-------------------------------------|--------------------|---------------|--|----------------------------|------------------|----------------|
| | Customer Data Base | Software | Diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze | Altre attività immateriali | Totale | Totale |
| (migliaia di euro) | | | | | | |
| Costo | 1.003.698 | 254.112 | 27.038 | 26.567 | 1.311.415 | 1.274.468 |
| Fondo ammortamento | (977.877) | (176.706) | (18.560) | (19.103) | (1.192.246) | (1.054.716) |
| Valore netto iniziale | 25.821 | 77.406 | 8.478 | 7.464 | 119.169 | 219.752 |
| - Investimenti | - | 8.345 | 1.397 | 3.061 | 12.803 | 20.929 |
| - Ammortamenti | (1.565) | (21.537) | (2.400) | (706) | (26.208) | (106.191) |
| - Svalutazioni | - | (59) | - | (77) | (136) | (5) |
| - Variazione area di consolidamento | - | - | - | - | - | (1) |
| - Effetto cambio ed altri movimenti | - | 3.301 | 132 | (3.213) | 220 | 87 |
| Costo | 1.003.698 | 266.141 | 28.386 | 27.009 | 1.325.234 | 1.289.253 |
| Fondo ammortamento | (979.442) | (198.685) | (20.779) | (20.480) | (1.219.386) | (1.154.682) |
| Valore netto finale | 24.256 | 67.456 | 7.607 | 6.529 | 105.848 | 134.571 |

Le attività immateriali con vita utile definita sono costituite da:

- *customer data base*, di € 24.256 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 25.821 migliaia al 31 dicembre 2009). La voce diminuisce nel periodo di € 1.565 migliaia, quale ammortamento del periodo (€ 82.598 migliaia nel primo semestre 2009 di cui € 81.033 migliaia riferiti alla Capogruppo). Si segnala che nel mese di luglio 2009 si è concluso il processo di ammortamento del Customer Data Base iscritto in SEAT Pagine Gialle S.p.A. a parziale allocazione del disavanzo emergente dalle fusioni effettuate nel dicembre 2003 (€ 972.400 migliaia);
- *software*, di € 67.456 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 77.406 migliaia al 31 dicembre 2009), che includono i costi per l'acquisto da terzi e la realizzazione interna di programmi in proprietà ed in licenza d'uso utilizzati, in particolare, nelle aree commerciale, editoriale ed amministrativa. Si incrementano nel periodo di € 8.345 migliaia per effetto, in particolare, della "messa a regime" e consolidamento del sistema CRM Customer Relationship Management (SAP/SFE Sistema di front end dell'area commerciale) in SEAT Pagine gialle S.p.A.;
- *diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze*, di € 7.607 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 8.478 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009), che includono, principalmente, le licenze del gruppo Telegate relative ai portali vocali;
- *altre attività immateriali*, di € 6.529 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 7.464 migliaia al 31 dicembre 2009), si riferiscono principalmente a progetti software in corso di realizzazione.

Gli *investimenti* del primo semestre 2010 ammontano a € 12.803 migliaia (€ 20.929 migliaia nel primo semestre 2009). Più nel dettaglio, gli investimenti hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- nella Capogruppo (€ 10.572 migliaia nel primo semestre 2010, € 18.419 migliaia nel primo semestre 2009):
 - la "messa a regime" e consolidamento del sistema CRM per favorire le relazioni con i sistemi di back-end (SAP, SEM, ecc.);
 - gli interventi su sistemi informativi che rispondono alle nuove esigenze dei Piani di Marketing con l'attivazione di nuove offerte e il miglioramento di quelle esistenti sulle piattaforme carta-internet-telefono;
 - la revisione dei principali processi con l'obiettivo di far evolvere l'offerta in un'ottica "customer centric" indirizzandosi verso l'applicazione del "Contratto Unico";
- nel gruppo Telegate (€ 640 migliaia nel primo semestre 2010) lo sviluppo software e di infrastrutture IT per l'ampliamento dei sistemi internet in Germania;
- in Consodata S.p.A. (€ 1.166 migliaia nel primo semestre 2010) l'acquisto e lo sviluppo di software applicativo.

8. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a € 34.742 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 37.207 migliaia al 31 dicembre 2009). Sono esposti al netto di un fondo ammortamento di € 102.416 migliaia a fine periodo, la cui incidenza sul valore lordo è pari al 74,67% (74,14% al 31 dicembre 2009). Sono così analizzabili

| (migliaia di euro) | 1° semestre 2010 | | | | 1° semestre 2009 |
|-------------------------------------|------------------|-----------------------|----------------------|---------------|------------------|
| | Immobili | Impianti e macchinari | Altri beni materiali | Totale | Totale |
| <i>Costo</i> | 21.216 | 52.612 | 70.035 | 143.863 | 164.920 |
| <i>Fondo ammortamento</i> | (7.402) | (44.997) | (54.257) | (106.656) | (121.204) |
| Valore netto iniziale | 13.814 | 7.615 | 15.778 | 37.207 | 43.716 |
| - Investimenti | 4 | 627 | 2.523 | 3.154 | 4.716 |
| - Ammortamenti e svalutazioni | (340) | (2.217) | (3.321) | (5.878) | (6.913) |
| - Variazione area di consolidamento | - | - | - | - | (29) |
| - Alienazioni e altri movimenti | 478 | (7) | (212) | 259 | 944 |
| <i>Costo</i> | 21.741 | 48.720 | 66.697 | 137.158 | 149.403 |
| <i>Fondo ammortamento</i> | (7.785) | (42.702) | (51.929) | (102.416) | (106.969) |
| Valore netto finale | 13.956 | 6.018 | 14.768 | 34.742 | 42.434 |

Gli immobili, impianti e macchinari includono:

- *immobili* per € 13.956 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 13.814 migliaia al 31 dicembre 2009) riferiti, in particolare, alle sedi di Milano e Catania in cui Cipi S.p.A. svolge la propria attività;
- *impianti e macchinari* per € 6.018 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 7.615 migliaia al 31 dicembre 2009). Gli investimenti del primo semestre 2010, di € 627 migliaia (€ 847 migliaia nel primo semestre 2009), sono riferiti per € 585 migliaia agli investimenti in infrastrutture tecnologiche del gruppo Telegate;
- *altri beni materiali* per € 14.768 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 15.778 migliaia al 31 dicembre 2009), di cui € 7.024 migliaia relativi ad apparecchiature e sistemi informatici.

Gli *investimenti* del primo semestre 2010 sono stati di € 3.154 migliaia (€ 4.716 migliaia nel primo semestre 2009), di cui € 2.523 migliaia relativi all'acquisto di sistemi EDP.

L'attuale consistenza dei fondi ammortamento (€ 102.416 migliaia) è ritenuta congrua, per ogni classe di attivo fisso, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate

| | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 |
|-----------------------|------------------|------------------|
| Immobili | 3% | 3% |
| Impianti e macchinari | 10-25% | 10-25% |
| Altri beni materiali | 10-25% | 10-25% |

9. Beni in leasing finanziario

I beni in leasing finanziario ammontano a € 58.285 migliaia al 30 giugno 2010 e sono relativi per € 58.266 migliaia al complesso immobiliare che costituisce la nuova sede secondaria di Torino, in cui SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha trasferito i propri uffici a fine dicembre 2008.

I beni che costituiscono il complesso immobiliare, ai sensi dello IAS 17, sono stati inizialmente iscritti in bilancio a fair value, in quanto inferiore al valore attualizzato dei pagamenti minimi dovuti per il leasing.

La Società ritiene che il complesso immobiliare abbia conservato nel periodo il suo valore di mercato.

| (migliaia di euro) | 1° semestre 2010 | | | | | 1° semestre 2009 |
|------------------------------|-----------------------|------------------------|------------------------|--------------------------|---------------|------------------|
| | Terreni in leasing | Immobili in leasing | Impianti in leasing | Altri beni in leasing | Totale | Totale |
| <i>Costo</i> | 10.500 | 33.076 | 16.524 | 4.354 | 64.454 | 63.383 |
| <i>Fondo ammortamento</i> | - | (978) | (2.183) | (1.120) | (4.281) | (497) |
| Valore netto iniziale | 10.500 | 32.098 | 14.341 | 3.234 | 60.173 | 62.886 |
| <i>Movimenti del periodo</i> | - | (496) | (1.105) | (287) | (1.888) | (1.863) |
| <i>Costo</i> | 10.500 | 33.076 | 16.524 | 4.134 | 64.234 | 63.333 |
| <i>Fondo ammortamento</i> | - | (1.474) | (3.288) | (1.187) | (5.949) | (2.310) |
| Valore netto finale | 10.500 | 31.602 | 13.236 | 2.947 | 58.285 | 61.023 |

10. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le variazioni intervenute nel corso del periodo sono le seguenti

| (migliaia di euro) | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 |
|--|---------------|---------------|
| Imprese collegate | | |
| Lighthouse International Company S.A. | 343 | 343 |
| Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto | 343 | 343 |

11. Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano al 30 giugno 2010 a € 2.080 migliaia (€ 2.203 migliaia al 31 dicembre 2009) ed includono in particolare:

- prestiti al personale dipendente per € 1.964 migliaia, erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura;
- attività destinate alla vendita, riferite per € 110 migliaia alla partecipazione pari al 2,2% del capitale sociale di Emittenti Titoli S.p.A..

12. Rimanenze

Sono così dettagliate

| | Al 31.12.2009 | Variazioni del periodo | | | Al 30.06.2010 |
|---|---------------|--------------------------|--|--------------|---------------|
| | | Aumenti (Diminuzioni) | Effetto cambi e variazione area di consolidamento e altri movimenti | Totale | |
| (migliaia di euro) | | | | | |
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 6.291 | 1.350 | 49 | 1.399 | 7.690 |
| Prodotti per la rivendita | 2.415 | 194 | (232) | (38) | 2.377 |
| Prodotti in corso di lavorazione | 1.382 | 1.723 | - | 1.723 | 3.105 |
| Prodotti finiti | 394 | (270) | - | (270) | 124 |
| Totale rimanenze | 10.482 | 2.997 | (183) | 2.814 | 13.296 |

13. Crediti commerciali

Sono così dettagliati

| | 1° semestre 2010 | | | 1° semestre 2009 |
|--|--------------------------|----------------------------------|-----------------|------------------|
| | Crediti verso clienti | Fondo svalutazione crediti | Valore netto | Valore netto |
| (migliaia di euro) | | | | |
| Valore iniziale | 736.855 | (115.254) | 621.601 | 671.014 |
| Accantonamenti | - | (16.668) | (16.668) | (21.764) |
| Utilizzi | - | 22.000 | 22.000 | 3.414 |
| Effetto cambi, variazione d'area e altri movimenti | (29.423) | (120) | (29.543) | (37.924) |
| Valore finale | 707.432 | (110.042) | 597.390 | 614.740 |

I crediti commerciali ammontano al 30 giugno 2010 a € 597.390 migliaia, di cui € 2.107 migliaia con scadenza oltre 12 mesi (al netto di un fondo svalutazione di € 110.042 migliaia).

I crediti oggetto di cartolarizzazione continuano ad essere iscritti nella voce "crediti commerciali" ai sensi dello IAS 39, in quanto SEAT Pagine Gialle S.p.A. ne conserva i rischi e i benefici.

Il *fondo svalutazione crediti* ammonta a € 110.042 migliaia al 30 giugno 2010, di cui € 101.025 migliaia riferiti alla Capogruppo ed è ritenuto congruo a fronteggiare le presumibili perdite.

E' stato utilizzato nel corso del primo semestre 2010 per € 22.000 migliaia (€ 3.414 migliaia nel primo semestre 2009): l'utilizzo del fondo è imputabile principalmente alla Capogruppo a seguito del completamento delle attività di sviluppo del nuovo sistema informativo nelle aree commerciale e amministrativa che ha consentito una completa ripresa della gestione dei crediti scaduti secondo la normale operatività aziendale, laddove il primo semestre 2009 ha risentito dell'avvio di tale sistema informativo e dei conseguenti blocchi operativi in quest'area.

E' stato reintegrato con uno stanziamento di € 16.668 migliaia (€ 21.764 migliaia nel primo semestre 2009), che ha consentito di mantenere sostanzialmente stabile la percentuale di copertura dei crediti scaduti.

Per una più approfondita analisi del rischio credito, si rinvia al quanto indicato nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2009.

| | |
|---|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| Relazione sulla gestione | 16 |
| → Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|--|-----------|
| Premessa | 81 |
| Prospetto della situazione patrimoniale | 82 |
| Conto economico | 84 |
| Conto economico complessivo | 85 |
| Rendiconto finanziario | 86 |
| Prospetto variazioni patrimonio netto | 87 |
| → Principi contabili e note esplicative | 88 |

14. Altre attività (correnti e non correnti)

Le altre attività (correnti e non correnti) ammontano a € 68.370 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 65.966 migliaia al 31 dicembre 2009) e sono così dettagliate

| (migliaia di euro) | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 | Variazioni |
|--|---------------|---------------|--------------|
| Anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti | 46.608 | 47.113 | (505) |
| Anticipi ed acconti a fornitori | 7.665 | 6.448 | 1.217 |
| Risconti attivi | 5.596 | 4.838 | 758 |
| Altri crediti | 7.379 | 6.574 | 805 |
| Totale altre attività correnti | 67.248 | 64.973 | 2.275 |
| Altre attività non correnti | 1.122 | 993 | 129 |
| Totale altre attività correnti e non correnti | 68.370 | 65.966 | 2.404 |

In particolare:

- gli *anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti* ammontano al 30 giugno 2010 a € 46.608 migliaia (€ 47.113 migliaia al 31 dicembre 2009) e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 2.672 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 2.338 migliaia al 31 dicembre 2009). Includono € 268 migliaia di crediti con scadenza oltre i 12 mesi, classificati tra le altre attività correnti in quanto rientranti nel normale ciclo operativo aziendale. Tali crediti sono stati attualizzati applicando un tasso di mercato medio per crediti di pari durata;
- gli *anticipi ed acconti a fornitori*, di € 7.665 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 6.448 migliaia al 31 dicembre 2009), includono per € 7.249 migliaia gli anticipi erogati allo stampatore Ilte S.p.A. (€ 6.239 migliaia al 31 dicembre 2009).

15. Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta così composto

| | Al 31.12.2009 rideterminato | Variazioni del periodo | | | | | Al 30.06.2010 |
|---|--------------------------------|---|----------------------------|--------------------|--------------------------|---|------------------|
| | | Copertura perdita/ Destinazione risultato esercizio precedente | Distribuzione dividendi | Altri movimenti | Risultato del periodo | Altri utili (perdite) del periodo | |
| (migliaia di euro) | | | | | | | |
| Capitale sociale | 450.266 | | | | | | 450.266 |
| - azioni ordinarie | 446.184 | | | | | | 446.184 |
| - azioni risparmio | 4.082 | | | | | | 4.082 |
| Riserva sovrapprezzo azioni | 466.843 | | | | | | 466.843 |
| Riserva per adozione IAS/IFRS | 181.570 | | | | | | 181.570 |
| Riserva per stock option | 3.271 | | | (2.261) | | (2.261) | 1.010 |
| Altre riserve | 50.071 | | | | | | 50.071 |
| Utili (perdite) a nuovo | (18.638) | (38.041) | | 1.959 | | (36.082) | (54.720) |
| Utile (perdita) del periodo | (38.041) | 38.041 | | | (10.916) | 27.125 | (10.916) |
| Altri utili (perdite) del periodo | | | | | | | |
| - Riserva per contratti "cash flow hedge" | (22.214) | | | | | (1.124) | (23.338) |
| - Riserva di utili (perdite) attuariali | (17.331) | | | (1.532) | | (1.532) | (18.863) |
| - Riserva di traduzione cambi | (38.445) | | | | | (549) | (38.994) |
| Totale Patrimonio netto del Gruppo | 1.017.352 | | | (1.834) | (10.916) | (1.673) | 1.002.929 |
| Capitale e riserve | 18.478 | 3.433 | (3.365) | 14 | | 82 | 18.560 |
| Utile (perdita) del periodo | 3.433 | (3.433) | | | 1.811 | (1.622) | 1.811 |
| Totale patrimonio netto di Terzi | 21.911 | | (3.365) | 14 | 1.811 | (1.540) | 20.371 |
| Totale patrimonio netto | 1.039.263 | | (3.365) | (1.820) | (9.105) | (1.673) | 1.023.300 |

Capitale Sociale

Ammonta a € 450.266 migliaia al 30 giugno 2010 invariata rispetto al 31 dicembre 2009.

Al 30 giugno 2010 il capitale sociale è costituito da n. 1.927.027.333 azioni ordinarie e da n. 680.373 azioni di risparmio, le azioni sono tutte prive di valore nominale.

Si evidenzia che, nell'ambito del capitale sociale, € 13.741 migliaia sono in sospensione di imposta. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Capogruppo non ritiene di procedere al rimborso del capitale.

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta a € 466.843 migliaia al 30 giugno 2010 invariata rispetto al 31 dicembre 2009.

Si ricorda che € 142.619 migliaia della Riserva sovrapprezzo azioni sono da considerarsi in sospensione di imposta per effetto del riallineamento operato nel 2005 tra il valore civilistico e il valore fiscale del Customer Data Base, ai sensi della L. n. 342/2000. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Capogruppo non ritiene di procedere alla sua distribuzione.

| | | | |
|---|-----------|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 | Premessa | 81 |
| Relazione sulla gestione | 16 | Prospetto della situazione patr-fin | 82 |
| → Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 | Conto economico | 84 |
| Altre informazioni | 129 | Conto economico complessivo | 85 |
| | | Rendiconto finanziario | 86 |
| | | Prospetto variazioni patrimonio netto | 87 |
| | | → Principi contabili e note esplicative | 88 |

Riserva per stock option

La *Riserva per stock option* ammonta a € 1.010 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 3.271 migliaia al 31 dicembre 2009). Si decrementa del periodo per l'effetto congiunto dei seguenti effetti:

- riduzione di € 2.316 migliaia a seguito del giroconto alla riserva "Utili a nuovo" della quota relativa alle opzioni estinte nel corso del periodo a seguito della chiusura dei relativi piani;
- incremento di € 46 migliaia a fronte delle opzioni in corso di maturazione, in linea con le disposizioni contenute nello IFRS 2.

Altri utili (perdite) del periodo

La *Riserva per contratti "cash flow hedge"* presenta un saldo negativo di € 23.338 migliaia al 30 giugno 2010 (saldo negativo di € 22.214 migliaia al 31 dicembre 2009). La riserva rappresenta il valore di mercato dei contratti derivati di copertura dei rischi sulla variabilità dei tassi di interesse (contratti "cash flow hedge") in essere alla data di bilancio o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi futuri. Si rimanda al punto 21 della presente Nota esplicativa per una descrizione più dettagliata delle operazioni di copertura poste in essere dal Gruppo.

La *Riserva di utili (perdite) attuariali* presenta un saldo negativo di € 18.863 migliaia (negativo per € 17.331 migliaia al 31 dicembre 2009) ed accoglie l'effetto cumulato dell'iscrizione in bilancio degli utili (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti (pension fund nel gruppo TDL Infomedia e, per le aziende italiane, il trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda) a seguito del loro riconoscimento in bilancio ai sensi dello IAS 19, paragrafo 93A. Per maggiori dettagli sulle modalità di determinazione degli importi si rinvia al punto 22 della presente Nota esplicativa.

La *Riserva di traduzione cambi* presenta un saldo negativo di € 38.994 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 38.445 migliaia al 31 dicembre 2009) ed è riferita al consolidamento del gruppo TDL Infomedia, il cui bilancio è redatto in sterline.

Utili (perdite) a nuovo

La riserva per *utili (perdite) a nuovo* ammonta a € 54.720 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 18.638 migliaia al 31 dicembre 2009 *rideterminato*). Tale riserva si è movimentata nel primo semestre 2010 per effetto dell'allocazione della perdita relativa all'esercizio 2009 e a seguito della chiusura dei Piani di Stock option in essere al 31 dicembre 2009.

16. Altri utili (perdita) complessivi

| | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 rideterminato | Esercizio 2009 |
|---|---------------------|--------------------------------------|-------------------|
| (migliaia di euro) | | | |
| Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge" generata nel periodo | (11.254) | (21.511) | (33.515) |
| Perdita (utile) per contratti "cash flow hedge" riclassificata a conto economico | 10.130 | 420 | 22.232 |
| Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge" | (1.124) | (21.091) | (11.283) |
| Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro | (549) | 10.847 | 6.517 |
| Perdita (utile) di traduzione cambi rilasciati a conto economico | - | 281 | 281 |
| Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere | (549) | 11.128 | 6.798 |
| Utile (perdita) attuariale | (2.120) | (4.692) | (21.900) |
| Effetto fiscale relativo ad utile (perdita) attuariale | 588 | 1.314 | 6.124 |
| Utile (perdita) attuariale al netto dell'effetto fiscale | (1.532) | (3.378) | (15.776) |
| Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale | (3.205) | (13.341) | (20.261) |

17. Dividendi distribuiti agli Azionisti

Nel primo semestre 2010 sono stati distribuiti agli Azionisti Terzi € 3.365 migliaia (€ 3.365 migliaia nel primo semestre 2009) di dividendi da parte della Società controllata Telegate AG.

18. Risultato per azione

| | | Al 30.06.2010 | Al 30.06.2009 rideterminato | Al 31.12.2009 |
|---|------------|---------------|--------------------------------|---------------|
| Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. | | 1.927.707.706 | 1.927.707.706 | 1.927.707.706 |
| - ordinarie | n. | 1.927.027.333 | 1.927.027.333 | 1.927.027.333 |
| - risparmio | n. | 680.373 | 680.373 | 680.373 |
| Utile (perdita) del periodo | €/migliaia | (10.916) | (51.310) | (38.041) |
| Utile (perdita) per azione | € | (0,006) | (0,063) | (0,028) |

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato economico per il numero medio delle azioni in circolazione durante il periodo di riferimento. Ai sensi dello IAS 33 non si è rilevato alcun effetto diluitivo sul risultato per azione, in quanto il valore di mercato dell'azione ordinaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è risultato nel periodo decisamente inferiore al prezzo d'esercizio delle opzioni ancora esercitabili al 31 dicembre 2009 e al 30 giugno 2009.

19. Indebitamento finanziario netto

Al 30 giugno 2010 era strutturato come nel seguito descritto

| (migliaia di euro) | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 rideterminato | Variazioni | Note |
|--|------------------|--------------------------------|-----------------|------|
| Indebitamento finanziario netto | 2.734.975 | 2.762.782 | (27.807) | |
| Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare | (69.589) | (56.403) | (13.186) | |
| Adeguamenti netti relativi a contratti "cash flow hedge" | 23.372 | 22.485 | 887 | |
| Indebitamento finanziario netto "contabile" | 2.688.758 | 2.728.864 | (40.106) | |
| di cui: | | | | |
| - Passività finanziarie non correnti verso terzi | 1.562.069 | 1.125.960 | 436.109 | (a) |
| - Passività finanziarie non correnti verso parti correlate | 1.272.803 | 1.270.052 | 2.751 | (a) |
| - Passività finanziarie correnti verso terzi | 166.944 | 597.948 | (431.004) | (b) |
| - Passività finanziarie correnti verso parti correlate | 30.920 | 30.901 | 19 | (c) |
| - Attività finanziarie non correnti (*) | (1.964) | (2.088) | 124 | |
| - Attività finanziarie correnti | (5.022) | (1.918) | (3.104) | (d) |
| - Disponibilità liquide | (336.992) | (291.991) | (45.001) | (e) |

(*) Questa voce, commentata al punto 11 della presente Nota, è esposta al netto delle "attività finanziarie disponibili per la vendita".

L'**indebitamento finanziario netto** ammonta a € 2.734.975 migliaia al 30 giugno 2010, in diminuzione di € 27.807 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009 nonostante l'effetto combinato dei maggiori oneri finanziari e dei costi sostenuti per l'emissione del nuovo prestito obbligazionario (Senior Secured Bond), grazie al cash flow generato dalla gestione.

Differisce dall'**indebitamento finanziario netto "contabile"**, di seguito descritto, in quanto esposto al "lordo" degli oneri sostenuti *i)* per l'accensione ed il rifinanziamento del debito Senior a medio e lungo termine con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, *ii)* per il finanziamento Subordinato verso Lighthouse International Company S.A., *iii)* per l'emissione del Senior Secured Bond e *iv)* per l'avvio del programma di cartolarizzazione di crediti commerciali. Tali oneri, al netto delle quote già ammortizzate, ammontano al 30 giugno 2010 a € 69.589 migliaia.

L'**indebitamento finanziario netto**, inoltre, non include il valore netto derivante dalla valutazione a valori di mercato dei contratti "cash flow hedge" in essere alla data di bilancio o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi successivi. Tale valore ammonta complessivamente al 30 giugno 2010 ad una passività netta di € 23.372 migliaia (passività netta di € 22.485 migliaia al 31 dicembre 2009). Nel seguito vengono descritte le diverse voci che compongono l'**indebitamento finanziario netto "contabile"**

a) Passività finanziarie non correnti

Sono così dettagliati

| (migliaia di euro) | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 rideterminato | Variazioni |
|--|------------------|--------------------------------|----------------|
| <i>Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (valore lordo)</i> | 803.757 | 838.953 | (35.196) |
| <i>meno oneri di accensione e di rifinanziamento</i> | (24.991) | (26.026) | 1.035 |
| Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (valore netto) | 778.766 | 812.927 | (34.161) |
| <i>Debiti verso Obbligazionisti Senior Secured Bond (valore lordo)</i> | 537.253 | - | 537.253 |
| <i>meno oneri di accensione e di rifinanziamento</i> | (17.124) | - | (17.124) |
| Debiti verso Obbligazionisti Senior Secured Bond (valore netto) | 520.129 | - | 520.129 |
| <i>Titoli asset backed a ricorso limitato (valore lordo)</i> | 206.000 | 256.000 | (50.000) |
| <i>meno oneri per operazione di cartolarizzazione</i> | (277) | (429) | 152 |
| Titoli asset backed a ricorso limitato (valore netto) | 205.723 | 255.571 | (49.848) |
| Debiti verso Leasint S.p.A. | 50.789 | 52.067 | (1.278) |
| Debiti verso altri finanziatori | 10 | 21 | (11) |
| Adeguamenti passivi contratti di copertura di attività/passività finanziarie | 6.652 | 5.374 | 1.278 |
| Totale passività finanziarie non correnti verso terzi | 1.562.069 | 1.125.960 | 436.109 |
| <i>Debiti verso Lighthouse International Company S.A. (valore lordo)</i> | 1.300.000 | 1.300.000 | - |
| <i>meno oneri di accensione del finanziamento</i> | (27.197) | (29.948) | 2.751 |
| Debiti verso Lighthouse International Company S.A. (valore netto) | 1.272.803 | 1.270.052 | 2.751 |
| Totale passività finanziarie non correnti | 2.834.872 | 2.396.012 | 438.860 |

Passività finanziarie non correnti verso terzi

- I *debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch* non correnti ammontano al 30 giugno 2010 a € 803.757 migliaia (€ 778.766 migliaia al netto degli oneri di accensione e di rifinanziamento ancora da ammortizzare). Includendo la quota corrente (€ 70.324 migliaia) il finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch ammonta a complessivi € 874.081 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 1.416.346 migliaia al 31 dicembre 2009) ed è strutturato come di seguito descritto:
 - tranche A, di € 409.537 migliaia, con rimborso secondo un piano di ammortamento con rate semestrali non costanti sino a giugno 2012 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, che conseguentemente all'accordo finalizzato all'emissione del Senior Secured Bond, ha subito un incremento di 75 basis points p.a. ed è passato al 3,19% p.a.;
 - tranche B, di € 464.544 migliaia con rimborso in un'unica soluzione a giugno 2013 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread che, conseguentemente all'accordo finalizzato all'emissione del Senior Secured Bond, ha subito un incremento di 75 basis points p.a. ed è passato al 3,76% p.a.;
 - una linea di credito revolving di € 90.000 migliaia, attualmente non utilizzata, finalizzata alla copertura di eventuali fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o delle sue controllate, disponibile sino a maggio 2012, con applicazione, in caso di utilizzo, di un tasso di interesse variabile pari a quello applicabile alla tranche A. Sugli importi pro-tempore non utilizzati relativi a tali linee è dovuta una commissione di mancato utilizzo nella misura dello 0,56% p.a..

Nel primo semestre 2010 la Società ha complessivamente rimborsato € 542.265 migliaia, di cui € 507.136 migliaia a fine gennaio, a riduzione delle rate della tranche A previste negli anni 2010, 2011 e 2012 a seguito dell'utilizzo dei proventi derivanti dall'emissione del Senior Secured Bond, e € 35.129 migliaia a fine febbraio, quale rimborso anticipato a valere sulla rata residua della tranche A contrattualmente dovuta a giugno 2010.

- I *debiti verso obbligazionisti Senior Secured Bond* ammontano a € 520.129 migliaia, al netto degli oneri di emissione non ancora ammortizzati a fine periodo pari a € 17.124 migliaia. Il Senior Secured Bond, con scadenza 31 gennaio 2017, è stato emesso per € 550.000 migliaia nominali ad un prezzo di € 0,975998 con un tasso nominale del 10,5% da corrispondere semestralmente a fine gennaio e a fine luglio di ogni anno (prima rata a fine luglio 2010). Per effetto dello sconto di emissione (pari a € 13.201 migliaia) il rendimento al collocamento di tale obbligazione corrispondeva pertanto all'11% p.a.; la quota maturata di disaggio di emissione al 30 giugno 2010 è pari a € 454 migliaia;
- *Titoli asset backed a ricorso limitato*, ammontano a € 205.723 migliaia al 30 giugno 2010, al netto dei costi di transazione (€ 277 migliaia) e della quota corrente (€ 50.000 migliaia). Tali titoli sono stati emessi per un valore lordo di € 256.000 migliaia dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. per finanziare l'acquisto, su base revolving, di portafogli crediti a quest'ultima ceduti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione dei propri crediti commerciali, avviata nel mese di giugno 2006 con durata quinquennale, sino a giugno 2011. I titoli, garantiti dal portafoglio crediti oggetto di cartolarizzazione, sono stati sottoscritti mediante collocamento privato da un investitore istituzionale; hanno scadenza finale 2014 e saranno rimborsati mediante gli incassi di crediti ceduti in caso di mancato rinnovo del programma di cartolarizzazione. Riconoscono un tasso di interesse variabile pari al tasso delle commercial paper trimestrali con *cap* pari al corrispondente tasso euribor a tre mesi maggiorato di 5 basis points. A supporto operativo del programma di cartolarizzazione sono previste due linee di credito di durata annuale, attualmente rinnovate sino a giugno 2011. Nel corso del semestre è stato perfezionato, con materiale esecuzione al 15 luglio 2010, il rimborso anticipato per € 50 milioni dei € 256 milioni di titoli asset backed a ricorso limitato emessi dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. Tale operazione si è resa opportuna in quanto, a causa della riduzione dei volumi di fatturazione cartolarizzabili intervenuta negli ultimi due anni, non era più possibile collateralizzare integralmente le obbligazioni su base revolving, con la conseguente necessità di mantenere un "cash collateral" presso il veicolo Meliadi Finance S.r.l. In funzione di tale operazione SEAT Pagine Gialle S.p.A. conseguirà un risparmio di oneri finanziari per il periodo dal 15 luglio 2010 al 15 giugno 2011 di circa € 1 milione.
- *Debiti verso Leasint S.p.A.*, pari al 30 giugno 2010 a complessivi € 50.789 migliaia, si riferiscono ai sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino della SEAT Pagine Gialle S.p.A. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 54 rate sui contratti decorsi dal dicembre 2008 e di residue 58 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte rate trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare.
- *Adeguamenti passivi contratti di copertura di attività/passività finanziarie* - quota non corrente derivanti dalla valutazione a fair value dei contratti derivati "cash flow hedge", pari al 30 giugno 2010 a € 6.652 migliaia (€ 5.374 migliaia al 31 dicembre 2009).

Passività finanziarie non correnti verso parti correlate

I *debiti finanziari non correnti verso parti correlate* si riferiscono al finanziamento subordinato verso Lighthouse International Company S.A. (Società partecipata al 25%). Tale finanziamento ammonta a € 1.272.803 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 1.270.052 migliaia al 31 dicembre 2009 *rideterminato*), al netto di € 27.197 migliaia di oneri sostenuti per l'accensione del debito e non ancora ammortizzati a fine periodo. Il finanziamento, della durata di 10 anni e con tasso di interesse fisso pari all'8% annuo, ha scadenza nel 2014.

| | |
|---|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| Relazione sulla gestione | 16 |
| → Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|--|-----------|
| Premessa | 81 |
| Prospetto della situazione patr-fin | 82 |
| Conto economico | 84 |
| Conto economico complessivo | 85 |
| Rendiconto finanziario | 86 |
| Prospetto variazioni patrimonio netto | 87 |
| → Principi contabili e note esplicative | 88 |

b) Passività finanziarie correnti verso terzi

Le *passività finanziarie correnti verso terzi* ammontano a € 166.944 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 597.948 migliaia al 31 dicembre 2009) e sono così dettagliati

| (migliaia di euro) | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 | Variazioni |
|--|----------------|----------------|------------------|
| Quota corrente dei debiti finanziari non correnti | 123.146 | 580.343 | (457.197) |
| Debiti per interessi passivi maturati e non liquidati | 25.507 | 1.359 | 24.148 |
| Altri debiti finanziari | 9.956 | 8.402 | 1.554 |
| Adeguamenti passivi contratti "cash flow hedge" | 8.335 | 7.844 | 491 |
| Totale passività finanziarie correnti verso terzi | 166.944 | 597.948 | (431.004) |

Si riferiscono:

- per € 123.146 migliaia alla quota corrente dei debiti finanziari, relativi principalmente al finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch in scadenza nei mesi di dicembre 2010 e giugno 2011 (€ 70.324 migliaia), ai Titoli asset backed a ricorso limitato rimborsato anticipatamente a luglio 2010 (€ 50.000 migliaia) e al finanziamento con Leasint S.p.A. (€ 2.786 migliaia);
- per € 25.507 migliaia a debiti per interessi passivi maturati, ma non ancora liquidati di cui € 24.383 migliaia sul Senior Secured Bond e per € 895 migliaia relativi ai titoli asset backed a ricorso limitato emessi dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l.;
- per € 9.956 migliaia ad altri debiti finanziari, di cui € 7.972 migliaia relativi a debiti per contratti derivati di copertura con regolamento differito a fine dicembre 2010;
- per € 8.335 migliaia alla passività netta, quota corrente, derivante dalla valutazione a fair value dei contratti derivati "cash flow hedge" in essere al 30 giugno 2010 (€ 7.844 migliaia al 31 dicembre 2009).

Inoltre la Società è dotata di un'ulteriore linea di credito a breve committed di € 30.000 migliaia attualmente inutilizzata rinnovata fino al 31 marzo 2011 con applicazione, in caso di utilizzo, di un margine del 5% p.a. sull'euribor di riferimento e la corresponsione di una commissione di mancato utilizzo nella misura del 2% p.a..

c) Passività finanziarie correnti verso parti correlate

Le *passività finanziarie correnti verso parti correlate*, di € 30.920 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 30.901 migliaia al 31 dicembre 2009) includono:

- i *debiti finanziari correnti verso società collegate*, di € 17.375 migliaia al 30 giugno 2010 (stesso ammontare del 31 dicembre 2009), riferiti al debito per interessi maturati, ma non ancora liquidati sul finanziamento verso Lighthouse International Company S.A. a tasso fisso;
- i *debiti verso imprese che esercitano un'influenza notevole su SEAT Pagine Gialle S.p.A.* (c.d. Azionisti di riferimento) di € 13.545 migliaia al 30 giugno 2010, riferiti a dividendi distribuiti e non ancora riscossi a fine periodo, sui quali a seguito di accordi intercorsi, a fronte dell'astensione dall'esercizio del diritto al pagamento degli stessi, sono maturati interessi nella misura del 6% annuo nel periodo compreso tra il 1° novembre 2008 e il 15 giugno 2009 ed a seguire nella misura del 3,8% annuo fino al 24 agosto 2009. Da tale data è stato applicato il tasso euribor a 3 mesi ridotto di uno spread dello 0,4% p.a.. Il debito per interessi maturati è pari a € 619 migliaia al 30 giugno 2010. L'estinzione di tale debito è prevista nel secondo semestre 2010.

d) Attività finanziarie correnti

Le *attività finanziarie correnti* ammontano a € 5.022 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 1.918 migliaia al 31 dicembre 2009) ed includono per € 1.515 migliaia posizioni creditorie e derivati di copertura in essere con Lehman Brothers (USA) al momento del default della medesima e del suo ingresso nella procedura concorsuale "Chapter 11". Tali poste sono state svalutate in relazione al presunto valore di realizzo.

e) Disponibilità liquide

Le *disponibilità liquide* sono aumentate di € 45.001 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009 e sono così composte

| (migliaia di euro) | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 | Variazioni |
|-------------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Depositi bancari | 336.142 | 290.870 | 45.272 |
| Depositi postali | 816 | 1.048 | (232) |
| Cassa | 34 | 73 | (39) |
| Totale disponibilità liquide | 336.992 | 291.991 | 45.001 |

Le disponibilità liquide di € 336.992 migliaia al 30 giugno 2010 includono € 136.849 migliaia di depositi bancari presso la Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. (€ 118.004 migliaia al 31 dicembre 2009), originate dagli incassi dei crediti ceduti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nell'ambito del programma di cartolarizzazione.

Tale liquidità è subordinata, in caso di utilizzo, al pagamento dei debiti del Veicolo stesso.

20. Garanzie prestate, impegni e diritti contrattuali rilevanti

Le obbligazioni derivanti dal finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch sono garantite, tra l'altro, da pegni su azioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e di altre Società del gruppo SEAT Pagine Gialle, da un pegno sui principali marchi di proprietà del gruppo SEAT Pagine Gialle nonché da un privilegio speciale su alcuni beni strumentali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e da un *fixed e floating charge* di diritto inglese sui beni di TDL Infomedia e Thomson. Le stesse garanzie, fatta eccezione per il privilegio speciale sui beni strumentali di SEAT Pagine Gialle S.p.A., assistono altresì le obbligazioni derivanti dal Senior Secured Bond emesso da SEAT Pagine Gialle S.p.A. a gennaio 2010. Le obbligazioni derivanti dall'Indenture relativa alle "notes" (le obbligazioni) emesse da Lighthouse International Company S.A. nel 2004 e garantite da SEAT Pagine Gialle S.p.A. risultano invece essere garantite, tra l'altro, da un pegno di secondo grado su azioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Per quanto riguarda i titoli asset backed emessi dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. nell'ambito della cartolarizzazione dei crediti commerciali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. avviata nel giugno del 2006, le obbligazioni ad essi relative sono garantite dal portafoglio crediti oggetto di cartolarizzazione di proprietà della medesima Meliadi Finance S.r.l., mentre le obbligazioni relative ai contratti di leasing stipulati da SEAT Pagine Gialle S.p.A. con Leasint S.p.A. non risultano essere garantite se non per la circostanza che gli immobili oggetto dei contratti di leasing sono di proprietà della medesima Leasint S.p.A. la quale, in caso di inadempimento di SEAT Pagine Gialle S.p.A., potrà soddisfarsi sul ricavato della vendita degli immobili medesimi.

Si segnala, inoltre, che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rilasciato garanzie per € 350.000 migliaia a fronte di eventuali oneri accessori relativi al finanziamento concesso da Lighthouse International Company S.A. a valere sui proventi del prestito obbligazionario da questa emesso nel 2004. In particolare, si evidenzia che SEAT Pagine Gialle S.p.A. si potrebbe trovare in futuro a dover corrispondere a Lighthouse International Company S.A. una somma aggiuntiva, a titolo di interesse passivo, per un importo pari al massimo a € 3,4 milioni ai sensi delle clausole del contratto di finanziamento che impegnano SEAT Pagine Gialle S.p.A. a tenere indenne la Società finanziatrice da qualsiasi importo aggiuntivo da questa pagato in relazione al prestito obbligazionario del 2004 ovvero per qualsiasi onere da questa subito che riduca l'importo netto dei propri interessi attivi derivanti dal finanziamento. In relazione alla vicenda innanzi descritta non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi in quanto si ritiene improbabile l'eventualità dell'esborso economico suddetto.

Il contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch prevede il rispetto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di specifici *covenants* finanziari, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra *i*) debito netto ed EBITDA, *ii*) EBITDA e interessi sul debito, *iii*) cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento).

| | |
|---|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| Relazione sulla gestione | 16 |
| → Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|--|-----------|
| Premessa | 81 |
| Prospetto della situazione patr-fin | 82 |
| Conto economico | 84 |
| Conto economico complessivo | 85 |
| Rendiconto finanziario | 86 |
| Prospetto variazioni patrimonio netto | 87 |
| → Principi contabili e note esplicative | 88 |

Inoltre, come di consueto per operazioni di pari natura, il summenzionato contratto di finanziamento disciplina, determinando limiti e condizioni operative, anche altri aspetti, tra i quali gli investimenti, la possibilità di ricorrere ad indebitamento addizionale, di effettuare acquisizioni, di distribuire dividendi e di compiere operazioni sul capitale. Previsioni simili sono contenute anche nei due contratti di diritto americano denominati Indenture che dettano, rispettivamente, la disciplina delle "notes" (le obbligazioni) emesse da Lighthouse International Company S.A. nel 2004 e garantite da SEAT Pagine Gialle S.p.A., nonché la disciplina delle "notes" emesse da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel gennaio 2010.

SEAT Pagine Gialle S.p.A. monitora costantemente il rispetto, anche prospettico, di tutte le condizioni presenti nei suddetti contratti. La verifica dei suddetti covenants finanziari e del rispetto di tutti i vincoli posti dai summenzionati contratti al 30 giugno 2010 (data di riferimento della presente Relazione) ha dato esito positivo.

Nel caso in cui, a causa delle avverse condizioni del mercato e/o dell'andamento del business della Società, i covenants finanziari stabiliti contrattualmente con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch risultino violati ad una data di verifica, The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch potrebbe dichiarare risolto il contratto di finanziamento rendendo così immediatamente esigibile, in tutto o in parte, l'importo del finanziamento (inclusi gli interessi maturati e non pagati e tutte le ulteriori somme dovute alla banca ai sensi del contratto), con la conseguente necessità per SEAT Pagine Gialle S.p.A. di reperire immediatamente adeguate risorse finanziarie sul mercato per far fronte a tale debito e la facoltà di The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch di escutere le garanzie concesse in relazione al finanziamento in caso di mancato pagamento da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Tale situazione potrebbe essere rimediata soltanto mediante la concessione da parte di The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, di un waiver relativo alla summenzionata violazione nonché, ove necessario, di una rimodulazione dei covenants finanziari contenuti nel contratto di finanziamento.

In coerenza a quanto sopra indicato e alla luce del contesto di mercato, al fine di preservare un adeguato margine di liquidità e di gestire proattivamente le necessità di rifinanziamento del debito Senior che si sarebbero poste in funzione delle rilevanti rate di rimborso previste dal piano di ammortamento nel 2012 e nel 2013, sono state intraprese una serie di azioni volte a preservare l'equilibrio economico-finanziario ed il profilo di generazione di cassa del Gruppo, nonché il rispetto delle previsioni contenute nel contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch.

In particolare, nei primi mesi del 2009 è stata portata a termine l'operazione di Aumento di Capitale della Società, avviata a fine dicembre 2008 mentre a fine 2009 è stata avviata l'operazione di emissione di un Senior Secured Bond, conclusasi a gennaio 2010 (per maggiori dettagli sull'operazione si rinvia alla "Relazione sulla Gestione, paragrafo Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2010").

A fine aprile 2009, con il perfezionamento dell'operazione di Aumento di Capitale, sono divenute efficaci alcune modifiche al contratto di finanziamento Senior, che hanno comportato in particolare:

- la rideterminazione dei financial covenants e di taluni *ratios* economico-finanziari previsti dal contratto di finanziamento Senior del 2005;
- l'impegno da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di non deliberare la distribuzione di dividendi fintantoché il rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA sia superiore a 4;
- l'impegno da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di: *i*) utilizzare il 50% dei proventi rivenienti dall'operazione di Aumento di Capitale per effettuare un rimborso anticipato volontario pro-quota sulle rate del debito Senior tranche A (avvenuto il 28 aprile 2009) e *ii*) riconoscere un incremento dei margini applicati al tasso euribor con riferimento alle linee di credito del contratto Senior in misura pari allo 0,75% p.a. fino alla fine del 2010.

Con l'ottenimento dell'autorizzazione da parte di The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch e, quindi, con il perfezionamento dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario del Senior Secured Bond, sono divenute efficaci, a fine gennaio 2010, le modifiche al contratto di finanziamento Senior, che hanno comportato la rideterminazione dei *financial covenants* e di alcuni *ratios* economico-finanziari previsti dal contratto nonché l'impegno da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di: *i*) utilizzare i proventi rivenienti dall'operazione per effettuare un rimborso anticipato volontario pro-quota sulle rate del debito Senior tranche A; *ii*) corrispondere con riferimento al finanziamento Senior, a partire dalla data di efficacia dell'emissione del Senior Secured Bond (28 gennaio 2010), un ulteriore incremento dei margini applicati al tasso euribor di 75 basis points p.a.: tali margini, pertanto, sono aumentati al 3,19% per la tranche A e per la linea di credito revolving e al 3,76% p.a. per la tranche B.

21. Informazioni sui rischi finanziari

Rischi di mercato

Nel normale svolgimento della propria operatività, il gruppo SEAT Pagine Gialle è soggetto a rischi di oscillazione dei tassi di interesse e di cambio. Tali rischi di mercato riguardano, in particolare, il debito in essere con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, quello derivante dall'emissione dei titoli asset backed a ricorso limitato da parte della Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. al servizio del programma di cartolarizzazione, nonché i debiti verso la Società di leasing Leasint S.p.A. e i crediti e i debiti in valuta estera (in particolare sterline).

Il gruppo SEAT Pagine Gialle monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli. La gestione di questi rischi avviene attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione del rischio. Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive e non sono consentite attività di tipo speculativo.

Politica del gruppo SEAT Pagine Gialle relativa ai rischi di mercato finanziari

Tale politica prevede:

- il costante monitoraggio del livello di esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse e di cambio e la valutazione dei livelli massimi di esposizione al rischio;
- l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura al fine di gestire i rischi suddetti e non per finalità di speculazione;
- la costante valutazione del livello di affidabilità delle controparti finanziarie al fine di minimizzare il rischio di non-performance. Tutti i contratti derivati di copertura sono conclusi con primarie istituzioni finanziarie e bancarie. Nel caso in cui la controparte sia una Società controllata, l'operazione è effettuata a condizioni di mercato.

Strumenti derivati di copertura sui tassi di interesse

Il debito Senior con The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch, così come il debito derivante dall'emissione dei titoli asset backed a ricorso limitato da parte della Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. a servizio del programma di cartolarizzazione e il debito verso Leasint S.p.A., sono caratterizzati dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. Pertanto a fronte di finanziamenti in essere al 30 giugno 2010 per un totale di € 3.021 milioni, € 1.184 milioni sono a tasso variabile. Al fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha stipulato nel tempo, con primarie controparti finanziarie internazionali, contratti derivati di copertura dei rischi sui tassi di interesse.

Per determinare il valore di mercato degli strumenti finanziari derivati, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha fatto riferimento a valutazioni fornite da terzi (banche ed istituti finanziari). Questi ultimi nel calcolo delle loro stime si sono avvalsi di dati osservati sul mercato direttamente (tassi di interesse) o indirettamente (curve di interpolazione di tassi di interesse osservati direttamente): conseguentemente ai fini dell'IFRS 7 il fair value utilizzato dalla Società per la valorizzazione dei contratti derivati di copertura in essere a fine periodo rientra sotto il profilo della gerarchia nel *livello 2*.

Il valore di mercato degli Interest Rate Swap (IRS) e dei Forward Rate Agreement (FRA) rappresenta il valore attuale delle differenze tra gli interessi a tasso fisso da pagare e/o da ricevere e gli interessi valutati sulla base delle curve dei tassi di mercato riferite alle stesse scadenze dei contratti derivati.

Gli IRS e i FRA comportano o possono comportare lo scambio di flussi di interessi calcolati sul valore nozionale del derivato ad un tasso fisso o variabile alle date di scadenza concordate tra le parti. Il valore nozionale non rappresenta l'ammontare scambiato tra le parti e quindi non costituisce la misura dell'esposizione al rischio di credito, che è limitato all'ammontare dei differenziali di interesse che devono essere scambiati alle date di regolamento.

Il valore di mercato degli Interest Rate Collar rappresenta la differenza tra il prezzo che si pagherebbe per il riacquisto delle opzioni *floor*

precedentemente vendute ed il prezzo che si riceverebbe per la rivendita delle opzioni *cap* acquistate. Il prezzo di tali opzioni viene calcolato sulla base dei livelli attesi dei tassi di interesse alle rispettive scadenze, dei prezzi di esercizio (*strike price*) a ciascuna scadenza e della volatilità dei tassi di interesse.

Al 30 giugno 2010 risultano in essere i seguenti contratti derivati di copertura:

- Interest Rate Swaps* (valore di mercato negativo per € 8.785 migliaia) sul periodo compreso tra gennaio 2011 e dicembre 2011, mediante il quale il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso medio del 2,91% su un nozionale complessivo di € 540 milioni, a copertura del debito Senior;
- Interest Rate Collars* (valore di mercato negativo per € 4.763 migliaia) sul periodo compreso tra gennaio 2011 e dicembre 2011, mediante il quale è stata fissata una fascia di oscillazione del tasso variabile euribor a sei mesi compresa tra un *cap* medio di 4,10% ed un *floor* medio di 3,23% su un nozionale complessivo di € 250 milioni, a copertura del debito Senior;
- Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 479 migliaia) sul periodo metà luglio 2010 e aprile 2011 a specifica copertura di una quota dei flussi di interesse del debito derivante dal programma di cartolarizzazione, mediante il quale il tasso variabile euribor a tre mesi è stato sostituito con tasso fisso di circa l'1,85% su un nozionale di € 75 milioni, a copertura del debito derivante dal programma di cartolarizzazione;
- Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 960 migliaia) sul periodo settembre 2010 e dicembre 2011 a specifica copertura di una quota dei flussi di interesse del leasing finanziario, mediante il quale il tasso variabile euribor a tre mesi è stato sostituito con un tasso fisso del 3,60% su un nozionale di € 30 milioni a copertura del debito derivante dall'operazione di leasing.

Con riferimento al secondo semestre 2010, il debito totale è protetto dal rischio di oscillazione tassi al 70%: per circa il 66% attraverso il debito a tasso fisso e per circa il 4% con operazioni di *Interest Rate Swap*. Tale copertura è ritenuta adeguata stante gli andamenti dei tassi a breve termine.

Con riferimento al triennio 2011-2013, la copertura in essere al 30 giugno 2010 consente di conseguire una protezione media pari a circa l'80% del debito previsto in essere nel periodo, composta per il 70% dal debito a tasso fisso, per il 7% da operazioni di *Interest Rate Swap* e per il 3% da operazioni di *Interest Rate Collar*.

Con riferimento al biennio 2014-2015, circa il 92% del debito complessivo previsto sarà a tasso fisso.

Rischio connesso all'elevato indebitamento finanziario

Al 30 giugno 2010 il gruppo SEAT Pagine Gialle presenta un livello di indebitamento piuttosto elevato, caratterizzato da una leva finanziaria pari a circa cinque volte l'EBITDA. Per effetto delle modifiche apportate al piano di rimborso del debito Senior verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch conseguenti all'emissione del Senior Secured Bond avvenuta a gennaio 2010, la vita media dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2010 è di 3,9 anni e le scadenze degli strumenti finanziari in essere sono articolate come segue

| (migliaia di euro) | Scadenza entro | | | | | | Totale |
|--|----------------|----------------|----------------|------------------|--------------|----------------|------------------|
| | 30.06.2011 | 30.06.2012 | 30.06.2013 | 30.06.2014 | 30.06.2015 | Oltre | |
| Senior Secured Bond | - | - | - | - | - | 537.253 | 537.253 |
| The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch | 70.324 | 339.213 | 464.544 | - | - | - | 874.081 |
| Lighthouse International Company S.A. | - | - | - | 1.300.000 | - | - | 1.300.000 |
| Titoli asset backed a ricorso limitato (*) | 50.000 | - | - | 206.000 | - | - | 256.000 |
| Debiti verso Leasint S.p.A. | 2.786 | 2.931 | 3.089 | 3.253 | 3.425 | 38.091 | 53.575 |
| Debiti verso altri finanziatori | 36 | 10 | - | - | - | - | 46 |
| Totale debiti finanziari (valore lordo) | 123.146 | 342.154 | 467.633 | 1.509.253 | 3.425 | 575.344 | 3.020.955 |

(*) Il programma di cartolarizzazione ha scadenza di 5 anni a giugno 2011; a partire da tale data, se il programma non sarà rinnovato, i titoli asset backed a ricorso limitato emessi, con scadenza 2014, saranno rimborsati in funzione degli incassi dei crediti commerciali già ceduti.

Qualora SEAT Pagine Gialle S.p.A. non fosse in grado, a causa delle condizioni di mercato o di altre circostanze, di generare le risorse finanziarie sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni finanziarie alle scadenze e nei termini previsti o, in via generale, si verificassero inadempimenti di ulteriori obblighi previsti nei summenzionati contratti finanziari, così come in caso di procedure concorsuali o inadempimento degli obblighi derivanti da qualsiasi altro strumento di debito o di garanzia di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o di Società del gruppo SEAT Pagine Gialle, le somme erogate dovranno essere rimborsate anticipatamente ed integralmente, insieme agli interessi maturati ed alle ulteriori somme dovute ai sensi di tali contratti, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Rischi connessi all'insufficienza di liquidità ed al reperimento di risorse finanziarie

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza nel breve termine pari a € 123.146 migliaia (di cui € 50.000 riferiti ai *Titoli asset backed* a ricorso *limitato*, rimborsati prima della data di redazione della presente Relazione) entro il 30 giugno 2011. Il gruppo SEAT Pagine Gialle, grazie al proprio business caratterizzato da contenuta volatilità e da forte generazione di cassa ed in considerazione della disponibilità di linee di credito per circa € 120 milioni, ritiene di disporre delle risorse finanziarie idonee a far fronte ai propri impegni.

Successivamente al 30 giugno 2011, SEAT Pagine Gialle S.p.A. dovrà procedere al rimborso di somme significative nell'ambito dei finanziamenti in essere, per far fronte ai quali le risorse finanziarie del Gruppo potrebbero non rivelarsi sufficienti, rendendo così necessario il ricorso a nuovi finanziamenti.

A partire dal 2008 la crisi finanziaria innescata dalle obbligazioni legate ai *mutui subprime* ed i pesanti impatti determinati dalla medesima su tutte le istituzioni finanziarie, ha causato una generalizzata e crescente avversione al rischio da parte degli investitori, concretizzatasi in un incremento dello spread espressivo del rischio di credito (*Credit Default Swap*) ed in una marcata discesa dei corsi dei titoli *high yield* in particolare.

Conseguentemente, qualora SEAT Pagine Gialle S.p.A., per qualsivoglia ragione, non fosse in grado di generare risorse finanziarie sufficienti ad adempiere le proprie obbligazioni finanziarie e dovesse rinegoziare le condizioni e i termini delle obbligazioni finanziarie prima della scadenza oppure dovesse ricercare sul mercato bancario e/o finanziario le risorse necessarie al rimborso, potrebbe non riuscire a reperirle ovvero reperirle a condizioni e termini che potrebbero essere più onerosi di quelli attuali, con conseguenti effetti negativi sulla struttura economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Tale difficoltà di reperimento di risorse finanziarie potrebbe verificarsi in caso di peggioramento del *rating* assegnato a SEAT Pagine Gialle S.p.A. dalle agenzie Standard & Poor's e Moody's.

I *rating* esprimono la valutazione circa la probabilità di *default* della Società e sono il risultato di un'analisi delle *i)* prospettive del Gruppo in termini di redditività, generazione di cassa e sostenibilità del debito e dei *ii)* prevedibili scenari dei mercati di riferimento. Nell'ultimo trimestre del 2009 i *rating* assegnati dalle predette Agenzie sono stati abbassati rispettivamente da BB- a B e da B1 a B2. Tali *rating* sono confermati alla data di redazione della presente Nota.

Nel caso in cui si determinasse un ulteriore peggioramento dei *rating* di SEAT Pagine Gialle S.p.A. da parte delle suddette agenzie (c.d. *downgrading*), questo potrebbe comportare una riduzione della facoltà della Società di cedere crediti al Veicolo, ai sensi delle disposizione contrattuali che regolano il programma di cartolarizzazione. In caso di necessità, i crediti che per effetto di tale *downgrading* non potessero più essere smobilizzati, potrebbero comunque essere finanziati utilizzando modalità alternative che però, nelle attuali condizioni di mercato, potrebbero risultare maggiormente onerose rispetto ai costi attuali della cartolarizzazione. Il gruppo SEAT Pagine Gialle potrebbe comunque sopperire all'eventuale difficoltà di attivare modalità alternative di finanziamento facendo ricorso alle proprie risorse di cassa e alla sopra menzionata disponibilità di linee di credito per € 120 milioni.

Effetti del "cambio di controllo" sui contratti di finanziamento in essere (art. 123 bis, lettera l) del D.Lgs. n. 58/1998)

Non si segnalano modifiche rispetto a quanto indicato nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2009.

Rischio di credito

Non si segnalano modifiche rispetto a quanto indicato nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2009.

| | | | |
|---|-----------|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 | Premessa | 81 |
| Relazione sulla gestione | 16 | Prospetto della situazione patr-fin | 82 |
| → Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 | Conto economico | 84 |
| Altre informazioni | 129 | Conto economico complessivo | 85 |
| | | Rendiconto finanziario | 86 |
| | | Prospetto variazioni patrimonio netto | 87 |
| | | → Principi contabili e note esplicative | 88 |

Rischi fiscali

Con riferimento alla verifica fiscale avviata nel febbraio 2009, la Guardia di Finanza di Milano in data 15 marzo 2010 ha notificato un processo verbale di constatazione, sollevando rilievi, relativi alla deduzione degli interessi passivi afferenti l'indebitamento assunto nel 2004 da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nonché degli ammortamenti del Customer Data Base, conseguenti alle operazioni effettuate nel corso del 2003-2004, in connessione con l'acquisizione della Società, avvenuta nel 2003.

SEAT Pagine Gialle S.p.A., ritenendo di avere sempre rispettato la normativa di riferimento per quanto riguarda le citate operazioni, considera infondate le contestazioni, in ciò confortata dalle valutazioni dei propri consulenti, già incaricati di esaminare i citati rilievi in relazione al recente evolversi della fase istruttoria dell'emarginata verifica.

Inoltre, alla luce del contenuto del verbale, la Società non ritiene, effettivamente determinabile l'entità della passività fiscale, che potrebbe eventualmente emergere ad esito del procedimento.

Conseguentemente, non sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri tributari nel primo semestre 2010, valutando che, in relazione a quanto sopra descritto, non ne ricorrano i presupposti secondo i principi contabili di riferimento.

22. Fondi non correnti relativi al personale

Sono così dettagliati

| | 1° semestre 2010 | | | | 1° semestre 2009 | |
|--|---|---|--------------------------------|---|------------------|---------------|
| | Passività nette per fondi a benefici definiti | Trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda | Fondi a contribuzione definita | Passività nette per fondo indennità trattamento di fine mandato | Totale | Totale |
| (migliaia di euro) | | | | | | |
| Valore iniziale | 20.213 | 20.742 | 1.841 | 100 | 42.896 | 34.767 |
| Stanziam. di conto economico | 34 | - | 2.721 | 75 | 2.830 | 3.739 |
| Contributi versati | (2.695) | - | 229 | - | (2.466) | (3.408) |
| Benefici pagati/erogazioni | - | (1.871) | (3.191) | - | (5.062) | (5.433) |
| Interessi passivi di attualizzazione | 781 | 464 | - | - | 1.245 | 2.837 |
| Proventi finanziari | (16) | - | - | - | (16) | (2.128) |
| Perdite (utili) attuariali imputate a patrimonio netto | 1.203 | 917 | - | - | 2.120 | 4.692 |
| Effetto cambi ed altri movimenti | 1.594 | (319) | (72) | - | 1.203 | 2.131 |
| Valore finale | 21.114 | 19.933 | 1.528 | 175 | 42.750 | 37.197 |

I valori relativi alle attività dei piani pensionistici, le passività verso i dipendenti e i relativi costi di conto economico sono stati determinati sulla base delle valutazioni condotte da un esperto indipendente, utilizzando il *Projected Unit Method* secondo le indicazioni contenute nello IAS 19.

Passività nette per fondi a benefici definiti

Le passività nette per fondi a benefici definiti ammontano al 30 giugno 2010 a € 21.114 migliaia (€ 20.213 migliaia al 31 dicembre 2009). Sono esposte al netto delle attività (€ 38.474 migliaia) destinate a finanziare tali fondi pari a € 59.588 migliaia. Si riferiscono per la quasi totalità al piano pensionistico in essere nel gruppo TDL Infomedia.

Nel corso dell'esercizio 2009 sono state poste in atto varie attività per ridurre il rischio di oneri futuri legati alla gestione del fondo pensione a benefici definiti (Thomson Pension Fund) a favore dei dipendenti del gruppo TDL. In particolare sono state modificate alcune regole di

funzionamento dello stesso, annullando il legame tra trattamento pensionistico riconosciuto al termine del programma e ultimo stipendio percepito dal beneficiario, ed è stato avviato il processo di attuazione di un programma di *enhanced transfer value*, per incentivare il passaggio dei soggetti iscritti al Thomson Pension Fund a fondi pensione esterni al gruppo TDL Infomedia e scelti dai beneficiari stessi. Tale programma prevede di riconoscere ai membri che aderiscono un incentivo che, a scelta di questi ultimi, può andare ad incrementare la somma trasferita ad altro fondo pensione piuttosto che essere immediatamente liquidato al momento del trasferimento. A fine 2009 più del 50% dei dipendenti aveva aderito al programma *enhanced transfer value*. Tale programma è continuato anche nel corso del primo semestre 2010.

A seguito delle modifiche apportate nel primo semestre 2010 ai meccanismi di calcolo dei benefici riconosciuti ai propri aderenti (c.d. curtailment) sono stati iscritti proventi non ricorrenti per € 101 migliaia. Parallelamente a fine semestre 2010 sono stati iscritti oneri non ricorrenti per € 1.024 migliaia a fronte degli incentivi riconosciuti nel caso di adesione al programma di *enhanced transfer value*.

Si sono originate, inoltre, nel primo semestre 2010 perdite attuariali per € 1.203 migliaia. In applicazione dello IAS 19 paragrafo 93A, tali perdite sono state iscritte, al netto del relativo effetto fiscale, direttamente a patrimonio netto.

Fondo trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda

Il fondo *trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda*, di € 19.933 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 20.742 migliaia al 31 dicembre 2009), è stato valutato (in quanto considerato un fondo a benefici definiti) secondo le indicazioni contenute nello IAS 19.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 05.12.2005 n. 252) l'istituto del TFR si è mutato a partire dal 1° gennaio 2007 da programma a benefici definiti a programma a contributi definiti. Conseguentemente il debito iscritto in bilancio rappresenta la passività per piano a benefici definiti - valutata in base ai criteri dello IAS 19 - nei confronti dei dipendenti per prestazioni rese sino al 31 dicembre 2006.

23. Pagamenti basati su azioni

I piani di stock option vigenti al 30 giugno 2010 sono iscritti in bilancio secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 2.

| Beneficiari | Data di assegnazione | Numero di opzioni assegnate | Numero di opzioni estinte | Fine del periodo di maturazione | Prezzo di esercizio (euro) esercitate | Numero di opzioni esercitate 30.06.2010 | Numero di opzioni non esercitabili al | Numero di opzioni esercitabili al | Valore equo | di cui di competenza 1° semestre 2010 (migliaia di euro) |
|---|----------------------|-----------------------------|---------------------------|---------------------------------|---------------------------------------|---|---------------------------------------|-----------------------------------|---------------|--|
| Piani 2004 | | | | | | | | | | |
| Dipendenti gruppo SEAT PG | 07.06.2004 | 296.325 | (2.250) | 30.09.2005 | 66,82 | (214.625) | (79.450) | - | 5.590 | - |
| Dipendenti gruppo SEAT PG | 30.06.2004 | 24.500 | (4.000) | 30.09.2005 | 66,82 | (9.500) | (11.000) | - | 400 | - |
| Gruppo TDL Infomedia | 30.06.2004 | 50.000 | (3.125) | 30.09.2005 | 66,82 | (35.975) | (10.900) | - | 922 | - |
| Amministratore Delegato | 25.11.2004 | 25.000 | - | 30.09.2005 | 66,82 | - | (25.000) | - | 400 | - |
| Piani 2005 | | | | | | | | | | |
| Dipendenti gruppo SEAT PG | 08.04.2005 | 337.000 | (9.750) | 30.09.2006 | 64,42 | (172.275) | (154.975) | - | 5.633 | - |
| Dipendenti gruppo SEAT PG | 04.11.2005 | 8.000 | - | 30.09.2006 | 78,3 | - | (8.000) | - | 200 | - |
| Gruppo TDL Infomedia | 04.11.2005 | 46.675 | (3.375) | 30.09.2006 | 64,42 | (36.450) | (6.850) | - | 745 | - |
| Amministratore Delegato | 08.04.2005 | 25.000 | - | 30.09.2006 | 64,42 | - | (25.000) | - | 498 | - |
| Totale | | 812.500 | (22.500) | | | (468.825) | (321.175) | | 14.388 | |
| Piani 2005 gruppo Telegate | | | | | | | | | | |
| Amministratori e Dipendenti | 12.05.2005 | 293.000 | (43.500) | 12.05.2007 | 14,28 | (240.500) | - | 9.000 | 467 | - |
| Amministratori e Dipendenti | 01.06.2006 | 400.000 | (133.850) | 01.06.2008 | 16,09 | - | - | 266.150 | 607 | - |
| Amministratori e Dipendenti | 01.06.2008 | 319.000 | (31.500) | 01.06.2010 | 11,01 | - | - | 287.500 | 426 | 61 |
| Totale | | 1.012.000 | (208.850) | | | (240.500) | | 562.650 | 1.500 | 61 |
| Totale gruppo SEAT Pagine Gialle | | 1.824.500 | (231.350) | | | (709.325) | (321.175) | 562.650 | 15.888 | 61 |

Gli oneri per stock option di € 61 migliaia nel primo semestre 2010 (€ 105 migliaia nel primo semestre 2009) sono inclusi a conto economico tra gli oneri non ricorrenti.

Nel corso del primo semestre 2010 sono scadute le opzioni di cui al "Piano di Stock Option 2005 per i Dipendenti del gruppo SEAT Pagine Gialle", "Piano di Stock Option 2005 per i Dipendenti del gruppo TDL", "Piani di Stock Option 2005 per l'Amministratore Delegato".

24. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a € 25.173 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 29.827 migliaia al 31 dicembre 2009) e sono così dettagliate

| (migliaia di euro) | 1° semestre 2010 | | | | | 1° semestre 2009 |
|--|------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------|---------------|------------------|
| | Fondo indennità agenti | Fondi per rischi e oneri operativi | Fondo di ristrutturazione aziendale | Debiti diversi non operativi | Totale | Totale |
| Valore iniziale | 23.186 | 798 | 4.915 | 928 | 29.827 | 26.170 |
| Stanzamenti | 2.461 | 9 | - | - | 2.470 | 8.423 |
| Utilizzi/rimborsi | (3.010) | (51) | (208) | - | (3.269) | (1.651) |
| Rilascio a conto economico per eccedenza | - | - | - | - | - | (189) |
| Perdite (utili) da attualizzazione | 429 | 4 | 63 | 30 | 526 | (151) |
| Altri movimenti | 378 | - | (4.759) | - | (4.381) | 14 |
| Valore finale | 23.444 | 760 | 11 | 958 | 25.173 | 32.616 |

I saldi al 30 giugno 2010 dei fondi non correnti, in considerazione dei flussi finanziari attesi e futuri, sono stati attualizzati utilizzando il tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento dovuto al trascorrere del tempo ed al variare del tasso di attualizzazione applicato è stato rilevato come onere finanziario (€ 526 migliaia).

Si segnala che il *fondo per indennità agenti*, di € 23.444 migliaia al 30 giugno 2010, rappresenta il debito maturato a fine periodo nei confronti degli agenti di commercio in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa.

Il *fondo ristrutturazione aziendale* - quota non corrente di € 11 migliaia è diminuito nel corso del primo semestre 2010 a seguito della riclassifica a breve termine della quota di fondo riferita alla Capogruppo. Il presente fondo deve essere considerato congiuntamente alla quota corrente di ristrutturazione aziendale.

25. Fondi per rischi ed oneri correnti operativi ed extra-operativi

Sono così dettagliati

| (migliaia di euro) | 1° semestre 2010 | | | Totale | 1° semestre 2009 |
|--|------------------------------|---|-----------------------|---------------|------------------|
| | Fondo per rischi commerciali | Fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi | Fondi extra-operativi | Totale | Totale |
| Valore iniziale | 15.575 | 19.900 | 14.453 | 49.928 | 52.460 |
| Stanzamenti | 4.610 | 849 | 4.350 | 9.809 | 11.796 |
| Utilizzi | (6.416) | (2.658) | (8.098) | (17.172) | (13.324) |
| Rilascio a conto economico per eccedenza | - | (5.556) | (131) | (5.687) | (926) |
| Altri movimenti | - | (456) | 4.837 | 4.381 | 16 |
| Valore finale | 13.769 | 12.079 | 15.411 | 41.259 | 50.022 |

In particolare i fondi per rischi ed oneri correnti ammontano al 30 giugno 2010 a € 41.259 migliaia, in diminuzione di € 8.669 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009. Sono così composti:

- il *fondo per rischi commerciali*, di € 13.769 migliaia al 30 giugno 2010, è commisurato agli eventuali oneri connessi alla non perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali su PAGINEGIALLE® e PAGINEBIANCHE®;
- i *fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi*, di € 12.079 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 19.900 migliaia al 31 dicembre 2009), includono per € 4.277 migliaia i fondi per cause in corso verso agenti e dipendenti e per € 3.917 migliaia i fondi per vertenze legali;
- i *fondi extra-operativi* - quota corrente ammontano a € 15.411 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 14.453 migliaia al 31 dicembre 2009). Includono per € 7.733 migliaia i *fondi di ristrutturazione aziendale* - quota corrente che sono stati utilizzati per € 8.070 migliaia durante il primo semestre 2010 a seguito dei piani di riorganizzazione in essere al 31 dicembre 2009 in SEAT Pagine Gialle S.p.A. e in Europages S.A.. Il presente fondo deve essere considerato congiuntamente al fondo non corrente di ristrutturazione aziendale. La voce include, inoltre, un fondo necessario a coprire le spese di consulenza in ambito fiscale stanziato in SEAT PAGINE GIALLE S.p.A..

26. Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali e le altre passività correnti sono così dettagliati

| (migliaia di euro) | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 | Variazioni |
|--|----------------|----------------|-----------------|
| Debiti verso fornitori | 130.219 | 149.439 | (19.220) |
| Debiti verso agenti | 35.941 | 46.874 | (10.933) |
| Debiti verso personale dipendente | 18.576 | 21.161 | (2.585) |
| Debiti verso istituti previdenziali | 10.675 | 10.541 | 134 |
| Debiti verso altri | 600 | 932 | (332) |
| Totale debiti commerciali | 196.011 | 228.947 | (32.936) |
| Debiti per prestazioni da eseguire | 137.842 | 57.038 | 80.804 |
| Anticipi da clienti | 3.069 | 5.194 | (2.125) |
| Risconti passivi e debiti diversi | 29.586 | 38.261 | (8.675) |
| Totale debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti | 170.497 | 100.493 | 70.004 |

Tutti i debiti commerciali presentano scadenza inferiore ai 12 mesi. In particolare:

- i *debiti verso fornitori*, di € 130.219 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 149.439 migliaia al 31 dicembre 2009), diminuiscono di € 19.220 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009. La variazione del periodo riflette il minore volume di acquisti rispetto al periodo precedente;
- i *debiti verso agenti*, di € 35.941 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 46.874 migliaia al 31 dicembre 2009), sono da porre in relazione con la voce "anticipi provvigionali" iscritta nelle "altre attività correnti" e pari a € 46.608 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 47.113 migliaia al 31 dicembre 2009);
- i *debiti per prestazioni da eseguire*, di € 137.842 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 57.038 migliaia al 31 dicembre 2009), si riferiscono a fatturazioni anticipate di prestazioni pubblicitarie. La variazione rispetto al 31 dicembre 2009 (€ 80.804 migliaia) è da porre in relazione all'andamento degli ordini di vendita.

27. Informativa per Area di Business

Lo schema di presentazione primario del gruppo SEAT Pagine Gialle è per Aree di Business, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo delle differenze fra i prodotti e i servizi offerti. Lo schema secondario è per aree geografiche.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni area rappresenta un'unità strategica di business, che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

I prezzi di trasferimento tra settori intercompany sono definiti applicando le stesse condizioni che caratterizzano le transazioni con entità terze.

I ricavi, i costi e i risultati per Area di Business comprendono i trasferimenti fra aree, che sono invece elisi a livello consolidato.

Le aree geografiche del Gruppo sono individuate in base all'ubicazione delle attività del Gruppo e coincidono sostanzialmente con le "legal entity" operanti in ciascuna Area di Business.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economico-finanziari delle Aree di Business del gruppo SEAT Pagine Gialle

| | | Directories | Directories | Directory | Altre | Totale | Elisioni e | Totale |
|--|--------------------------|-------------|-------------|------------|----------|-----------|------------------|-------------|
| (milioni di euro) | | Italia | UK | Assistance | Attività | Aggregato | altre rettifiche | Consolidato |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1° semestre 2010 | 353.695 | 32.240 | 73.866 | 21.716 | 481.517 | (18.321) | 463.196 |
| | 1° semestre 2009 | | | | | | | |
| | <i>rideterminato (*)</i> | 387.776 | 32.577 | 84.129 | 25.378 | 529.860 | (22.535) | 507.325 |
| | Esercizio 2009 | 952.225 | 81.394 | 165.439 | 63.853 | 1.262.911 | (53.090) | 1.209.821 |
| Risultato operativo | 1° semestre 2010 | 149.896 | 1.924 | 12.518 | (1.853) | 162.485 | (88) | 162.397 |
| prima degli ammortamenti | 1° semestre 2009 | | | | | | | |
| degli oneri netti non correnti | <i>rideterminato (*)</i> | 160.087 | 640 | 19.732 | (1.302) | 179.157 | 61 | 179.218 |
| e di ristrutturazione | Esercizio 2009 | 470.724 | 13.792 | 36.258 | 6.816 | 527.590 | 11 | 527.601 |
| Risultato operativo | 1° semestre 2010 | 120.412 | (863) | 4.600 | (4.908) | 119.241 | (62) | 119.179 |
| | 1° semestre 2009 | | | | | | | |
| | <i>rideterminato (*)</i> | 42.469 | (2.107) | 12.354 | (3.976) | 48.740 | 87 | 48.827 |
| | Esercizio 2009 | 305.403 | (84.041) | 24.679 | (374) | 245.667 | 61 | 245.728 |
| Totale attività | 30 giugno 2010 | 4.246.166 | 127.669 | 247.572 | 306.757 | 4.928.164 | (340.278) | 4.587.886 |
| | 30 giugno 2009 | 4.318.937 | 225.601 | 264.312 | 311.310 | 5.120.160 | (374.960) | 4.745.200 |
| | 31 dicembre 2009 | 4.239.036 | 118.449 | 254.443 | 317.503 | 4.929.431 | (359.675) | 4.569.756 |
| Totale passività | 30 giugno 2010 | 3.399.928 | 134.118 | 71.845 | 292.272 | 3.898.163 | (333.577) | 3.564.586 |
| | 30 giugno 2009 | | | | | | | |
| | <i>rideterminato (*)</i> | 3.563.402 | 126.109 | 95.447 | 293.876 | 4.078.834 | (368.310) | 3.710.524 |
| | 31 dicembre 2009 | | | | | | | |
| | <i>rideterminato (*)</i> | 3.381.661 | 121.263 | 82.375 | 298.230 | 3.883.529 | (353.036) | 3.530.493 |
| Capitale investito netto | 30 giugno 2010 | 3.538.043 | 45.210 | 116.648 | 18.858 | 3.718.759 | (6.701) | 3.712.058 |
| | 30 giugno 2009 | 3.510.028 | 147.730 | 110.855 | 20.651 | 3.789.264 | (6.657) | 3.782.607 |
| | 31 dicembre 2009 | 3.600.063 | 43.349 | 111.085 | 20.270 | 3.774.767 | (6.640) | 3.768.127 |
| Investimenti industriali | 1° semestre 2010 | 12.080 | 894 | 1.511 | 1.472 | 15.957 | - | 15.957 |
| | 1° semestre 2009 | | | | | | | |
| | <i>rideterminato (*)</i> | 21.208 | 490 | 2.598 | 1.629 | 25.925 | (372) | 25.553 |
| | Esercizio 2009 | 41.866 | 1.138 | 5.783 | 3.572 | 52.359 | (416) | 51.943 |
| Forza lavoro media | 1° semestre 2010 | 1.219 | 687 | 2.444 | 373 | 4.723 | - | 4.723 |
| | 1° semestre 2009 | | | | | | | |
| | <i>rideterminato (*)</i> | 1.369 | 726 | 2.514 | 407 | 5.016 | - | 5.016 |
| | Esercizio 2009 | 1.336 | 728 | 2.476 | 407 | 4.947 | - | 4.947 |
| Agenti di vendita (numero medio) | 1° semestre 2010 | 1.593 | - | 2 | 43 | 1.638 | - | 1.638 |
| | 1° semestre 2009 | | | | | | | |
| | <i>rideterminato (*)</i> | 1.726 | - | 23 | 32 | 1.780 | - | 1.780 |
| | Esercizio 2009 | 1.682 | - | 20 | 36 | 1.738 | - | 1.738 |

(*) Si rinvia alla Premessa per maggiori dettagli sulle modalità di rideterminazione dei valori riferiti al primo semestre 2009 e all'esercizio 2009.

28. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nel primo semestre 2010 raggiungono € 463.196 migliaia, in diminuzione rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* (€ 507.325 migliaia). La ripartizione dei ricavi per Aree di Business è la seguente:

- ricavi dell'Area di Business "*Directories Italia*" (*SEAT Pagine Gialle S.p.A.*): nel primo semestre 2010 si sono attestati a € 353.695 migliaia, in diminuzione dell'8,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. I prodotti core (carta-internet-telefono) hanno chiuso il semestre con ricavi in calo rispetto al primo semestre 2009, pur con una crescita significativa delle attività internet, sostenute sia dall'offerta pubblicitaria tradizionale che dai servizi di marketing on line. Positivo il loro impatto sul mix dei ricavi, con una crescita nel semestre dell'incidenza dei ricavi internet rispetto ai ricavi dei prodotti cartacei. A pesare sulla contrazione complessiva dei ricavi sono stati, inoltre, il calo dei ricavi *i*) da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® a seguito della diminuzione del numero di chiamate ai servizi di assistenza telefonica; *ii*) di alcuni prodotti minori, in particolare BtoB a seguito della revisione strategica del portafoglio prodotti da parte della Società che ha portato alla decisione di non procedere con la pubblicazione di alcune edizioni; *iii*) da oggettistica promozionale che ha sofferto più degli altri prodotti a causa di uno scenario economico la cui ripresa va rafforzandosi lentamente e del focus commerciale della rete di vendita maggiormente incentrato sui prodotti core, in particolare internet;
- ricavi dell'Area di Business "*Directories UK*" (*gruppo Thomson Directories*), che si sono attestati nel primo semestre 2010 a € 32.240 migliaia, in diminuzione di € 337 migliaia rispetto al primo semestre 2009. L'andamento dei ricavi ha riflesso il contesto particolarmente difficile del mercato delle directories nel Regno Unito, che ha avuto pesanti ripercussioni su tutti gli operatori media presenti; in particolare, il calo dei ricavi è stato più contenuto sui ricavi internet, su cui la Società ha messo in atto, a partire dal 2009, attività di sviluppo della propria offerta commerciale che hanno consentito, nel corso del semestre 2010, il lancio di nuovi pacchetti di prodotto caratterizzati da contenuti innovativi;
- ricavi dell'Area di Business "*Directory Assistance*" (*gruppo Telegate, inclusa Telegate Italia S.r.l. e Prontoseat S.r.l.*) sono stati pari a € 73.866 migliaia nel primo semestre 2010, in diminuzione di circa il 12% rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* (€ 84.129 migliaia). Tale flessione è imputabile principalmente al gruppo Telegate che nel primo semestre 2010 ha consuntivato ricavi pari a € 68.405 migliaia (-12,6% rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato*). In particolare, in Germania i ricavi si sono attestati a € 56.086 migliaia con un calo dell'8,8% rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* (€ 61.536 migliaia), per effetto delle difficoltà strutturali del mercato della directory assistance, con volumi di chiamate in costante diminuzione, solo in parte compensata dalla crescita dei ricavi internet (+€ 3 milioni). I ricavi di Prontoseat S.r.l. sono stati pari a € 5.465 migliaia nel primo semestre 2010, in diminuzione del 5,2% rispetto al primo semestre 2009, per il calo dei ricavi inbound (14,7%) solo parzialmente compensato dalla crescita dei ricavi da traffico outbound (7,1%);
- ricavi dell'Area di Business "*Altre attività*" (*Europages S.A., Consodata S.p.A. e Cipi S.p.A.*), che sono stati pari a € 21.716 migliaia nel primo semestre 2010, in diminuzione di oltre il 14% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 25.378 migliaia) per il calo dei ricavi di Europages e Cipi.

29. Altri ricavi e costi operativi

29.1 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 2.767 migliaia nel primo semestre 2010 (€ 2.011 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*). La voce include € 941 migliaia di recuperi da terzi di costi postali, legali ed amministrativi (€ 1.143 migliaia nel primo semestre 2009). La variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente agli utili su alienazione immobili, impianti e macchinari relativi alla Capogruppo (€ 807 migliaia) per la vendita dell'immobile di via Mocchie.

| | |
|---|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 |
| Relazione sulla gestione | 16 |
| → Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 |
| Altre informazioni | 129 |

| | |
|--|-----------|
| Premessa | 81 |
| Prospetto della situazione patr-fin | 82 |
| Conto economico | 84 |
| Conto economico complessivo | 85 |
| Rendiconto finanziario | 86 |
| Prospetto variazioni patrimonio netto | 87 |
| → Principi contabili e note esplicative | 88 |

29.2 Costi per materiali

I costi per materiali ammontano a €14.703 migliaia nel primo semestre 2010, in diminuzione di € 2.840 migliaia rispetto al primo semestre 2009.

Si riferiscono per € 12.576 migliaia al consumo di carta, in calo del 13,3% rispetto al primo semestre 2009 quale diretta conseguenza del minor numero di segnature stampate. La voce include, inoltre, consumi di prodotti per la rivendita per € 1.804 migliaia (€ 2.605 migliaia nel primo semestre 2009).

29.3 Costi per servizi esterni

I costi per servizi esterni ammontano nel primo semestre 2010 a € 163.303 migliaia, in diminuzione di € 5.869 migliaia rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato*. La variazione è essenzialmente riconducibile ai minori costi di produzione, in calo di € 3.590 migliaia e al contenimento delle spese pubblicitarie, diminuite di € 2.141 migliaia rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato*.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto illustrato nella "Relazione sulla gestione, paragrafo Andamento economico-finanziario del Gruppo".

29.4 Costo del lavoro

Il costo del lavoro, di € 106.707 migliaia nel primo semestre 2010, diminuisce di € 5.810 migliaia rispetto al primo semestre 2009 *rideterminato* (€ 112.517 migliaia). Tale variazione è imputabile principalmente alla Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 3.970 migliaia) a seguito del calo della forza media retribuita, passata da 1.369 unità nel primo semestre 2009 a 1.219 unità nel primo semestre 2010.

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 5.126 unità al 30 giugno 2010 (6.088 unità al 31 dicembre 2009). La presenza media retribuita nel primo semestre 2010 è stata di 4.723 unità (di 5.016 unità nel primo semestre 2009 *rideterminato*).

29.5 Oneri netti di natura non ricorrente

Gli oneri netti di natura non ricorrente ammontano a € 6.080 migliaia nel primo semestre 2010 (€ 4.479 migliaia nel primo semestre 2009). Sono stati sostenuti per € 4.832 migliaia dalla Capogruppo per consulenze relative alle nuove strategie di sviluppo del business, al nuovo sistema di reporting e per oneri e stanziamenti relativi a consulenze in materia fiscale.

La voce include, inoltre, gli oneri (€ 1.024 migliaia) riconosciuti ai beneficiari del fondo pensione del gruppo TDL Infomedia che nel primo semestre 2010 hanno aderito al programma di *enhanced transfer value*, iniziato nel 2009.

29.6 Oneri netti di ristrutturazione

Gli oneri netti di ristrutturazione ammontano a € 3.009 migliaia nel primo semestre 2010 (€ 11.926 migliaia nel primo semestre 2009) e sono così dettagliati

| (migliaia di euro) | 1° semestre | 1° semestre | Variazioni | |
|---|--------------|---------------|----------------|---------------|
| | 2010 | 2009 | Assolute | % |
| Accantonamenti a fondi di ristrutturazione aziendale | 1.650 | 9.581 | (7.931) | (82,8) |
| Costi di ristrutturazione aziendale | 1.390 | 2.351 | (961) | (40,9) |
| Rilascio per eccedenza di fondi di ristrutturazione aziendale | (31) | (6) | (25) | n.s. |
| Totale oneri netti di ristrutturazione | 3.009 | 11.926 | (8.917) | (74,8) |

Per maggiori dettagli si vedano i punti 24-25 della presente Nota.

30. Proventi ed oneri finanziari

30.1 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di € 127.332 migliaia nel primo semestre 2010 (€ 110.424 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*) sono così dettagliati

| (migliaia di euro) | 1° semestre | 1° semestre | Variazioni | |
|---|----------------|-----------------------|---------------|-------------|
| | 2010 | 2009 rideterminato | Absolute | % |
| Interessi passivi sul finanziamento verso Lighthouse International Company S.A. | 54.876 | 54.747 | 129 | 0,2 |
| Interessi passivi su finanziamenti verso The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch | 32.763 | 37.092 | (4.329) | (11,7) |
| Interessi passivi su obbligazioni Senior Secured Bond | 25.473 | - | 25.473 | n.s. |
| Interessi passivi su titoli asset backed a ricorso limitato | 2.681 | 3.576 | (895) | (25,0) |
| Interessi passivi su debiti per leasing | 1.142 | 1.163 | (21) | (1,8) |
| Oneri di cambio | 4.805 | 8.854 | (4.049) | (45,7) |
| Oneri finanziari diversi | 5.592 | 4.992 | 600 | 12,0 |
| Totale oneri finanziari | 127.332 | 110.424 | 16.908 | 15,3 |

In particolare, gli *oneri finanziari* del primo semestre 2010 includono:

- € 54.876 migliaia di interessi passivi sul finanziamento Subordinato a tasso fisso con Lighthouse International Company S.A., in linea con quanto registrato nel primo semestre 2009. Tale ammontare include per € 2.751 migliaia la quota di ammortamento di competenza del periodo degli oneri di accensione;
- € 32.763 migliaia (€ 37.092 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*) di interessi passivi sul finanziamento Senior Credit Agreement tra SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch. Tale ammontare comprende per € 5.464 migliaia la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione e di rifinanziamento e per € 9.263 migliaia il contributo negativo derivante dai derivati di copertura sul rischio tassi;
- € 25.473 migliaia di interessi passivi sulle obbligazioni del Senior Secured Bond emesso in data 28 gennaio 2010. Tale ammontare comprende per € 636 migliaia la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione;
- € 2.681 migliaia (€ 3.576 migliaia nel primo semestre 2009) di interessi passivi sui titoli asset backed a ricorso limitato emessi nel giugno 2006 dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione;
- € 1.142 migliaia (€ 1.163 migliaia nel primo semestre 2009) di interessi passivi sui debiti verso Leasint S.p.A., relativi ai sette contratti di leasing finanziario accessi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha spostato i propri uffici a fine dicembre 2008;
- € 4.805 migliaia (€ 8.854 migliaia nel primo semestre 2009) di oneri di cambio contabilizzati a seguito di operazioni di copertura sul rischio di cambio tra euro/sterlina, più che compensati dai proventi di cambio iscritti tra i proventi finanziari per € 7.044 migliaia;
- € 5.592 migliaia di oneri finanziari diversi (€ 4.992 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*) che comprendono tra gli altri € 2.679 migliaia (€ 2.920 migliaia nel primo semestre 2009) di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti.

30.2 Proventi finanziari

I proventi finanziari del primo semestre 2010 includono principalmente:

- € 825 migliaia (€ 2.128 migliaia nel primo semestre 2009) di proventi finanziari da attività non correnti relativi, in particolare, alle attività destinate a finanziare il fondo pensione del gruppo Thomson;
- € 546 migliaia (€ 1.819 migliaia nel primo semestre 2009) di interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi sostanzialmente pari all'euribor, in sensibile diminuzione nel primo semestre 2010, per effetto della riduzione del tasso medio di impiego e del calo della giacenza media;
- € 7.044 migliaia (€ 12.641 migliaia nel primo semestre 2009) di proventi di cambio contabilizzati prevalentemente a seguito della politica di copertura adottata sui rischi di cambio euro/sterlina.

Nel primo semestre 2010 il costo complessivo medio dell'indebitamento finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stato del 7,25% (5,30% nel primo semestre 2009). Tale variazione è dovuta alla diversa struttura dell'indebitamento in seguito all'emissione del nuovo Senior Secured Bond a tasso fisso del 10,5% di € 550.000 migliaia a fine gennaio 2010 e del contestuale rimborso anticipato di € 507.136 migliaia del finanziamento bancario Senior a tasso variabile sensibilmente inferiore.

31. Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito del primo semestre 2010 presentano un onere di € 9.626 migliaia (un provento di € 5.159 migliaia nel primo semestre 2009 *rideterminato*) e sono così composte

| (migliaia di euro) | 1° semestre | 1° semestre | Variazioni | |
|--|--------------|-----------------------|---------------|-------------|
| | 2010 | 2009 rideterminato | Assolute | % |
| Imposte correnti sul reddito | 12.027 | 8.743 | 3.284 | 37,6 |
| (Stanziamento) rilascio di imposte anticipate sul reddito | (1.840) | 516 | (2.356) | n.s. |
| Stanziamento (rilascio) di imposte differite passive sul reddito | (463) | (14.421) | 13.958 | 96,8 |
| Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti | (98) | 3 | (101) | n.s. |
| Totale imposte sul reddito del periodo | 9.626 | (5.159) | 14.785 | n.s. |

Le imposte sul reddito sono state conteggiate in accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, applicando al risultato lordo del periodo le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio.

Attività nette per imposte anticipate e passività differite nette

Le attività nette per imposte anticipate e le passività differite nette si sono movimentate nel periodo come di seguito descritto

| (migliaia di euro) | Al 31.12.2009 | Variazioni del periodo | | | Al 30.06.2010 |
|---------------------------------------|---------------|-------------------------|----------------------------|---------------------------------|---------------|
| | | Imposta conto economico | Imposta a patrimonio netto | Effetto cambi e altri movimenti | |
| Attività per imposte anticipate | 70.595 | 1.840 | 337 | 617 | 73.389 |
| Passività per imposte differite | (44.061) | 463 | 251 | - | (43.347) |
| Totale | 26.534 | 2.303 | 588 | 617 | 30.042 |
| di cui in bilancio: ⁽¹⁾ | | | | | |
| Attività nette per imposte anticipate | 40.562 | - | - | - | 43.120 |
| Passività per imposte differite nette | (14.028) | - | - | - | (13.078) |

(1) Si segnala che in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state iscritte al loro valore netto dopo averle compensate ove ne siano ricorsi i presupposti, in relazione all'autorità fiscale che le esige, al soggetto passivo d'imposta e alle tempistiche di erogazione previste.

Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti ammontano a € 8.485 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 8.376 migliaia al 31 dicembre 2009) e sono così dettagliate

| (migliaia di euro) | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 | Variazioni |
|---|---------------|---------------|------------|
| Crediti per imposte dirette | 8.028 | 7.387 | 641 |
| Crediti per imposte indirette | 457 | 989 | (532) |
| Totale attività fiscali correnti | 8.485 | 8.376 | 109 |

Debiti tributari correnti

I debiti tributari correnti ammontano a € 42.832 migliaia al 30 giugno 2010 (€ 39.258 migliaia al 31 dicembre 2009) e sono così dettagliati

| (migliaia di euro) | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 | Variazioni |
|--|---------------|---------------|--------------|
| Debiti tributari per imposte sul reddito | 25.498 | 17.209 | 8.289 |
| Debiti tributari per altre imposte | 17.334 | 22.049 | (4.715) |
| Totale debiti tributari correnti | 42.832 | 39.258 | 3.574 |

32. Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute

A seguito della volontà di disimpegnarsi dalla joint-venture turca Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S. (secondo trimestre 2009) e della vendita della controllata francese 118 000 SAS (terzo trimestre 2009), i risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti alle suddette realtà aziendali sono stati esposti, a partire da tale data, tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" in linea con le disposizioni dell'IFRS 5. Conseguentemente, sempre in base alle disposizioni contenute nell'IFRS 5, sono stati rideterminati i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo semestre 2009, rispetto a quanto a suo tempo pubblicato.

Nel seguito i risultati economici delle attività non correnti cessate/destinate a essere cedute.

Conto economico

La voce di conto economico "Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" accoglie nel primo semestre 2010 costi connessi alla vendita di 118 000 SAS e nel primo semestre 2009 anche quelli relativi alla controllata inglese Calls You Control Ltd. e alla joint-venture turca Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S..

| (migliaia di euro) | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 rideterminato | Esercizio 2009 |
|--|---------------------|--------------------------------------|-------------------|
| Ricavi | - | 6.246 | 10.405 |
| Costi operativi | (162) | (5.944) | (12.948) |
| Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione | (162) | 302 | (2.543) |
| Ammortamenti e svalutazioni e altri oneri non ricorrenti e di ristrutturazione | - | (7.169) | (3.734) |
| Risultato operativo | (162) | (6.867) | (6.277) |
| Proventi/oneri finanziari netti | - | (388) | (700) |
| Utile (perdita) da valutazione/cessione di partecipazioni | - | (2.065) | (2.596) |
| Imposte sul reddito del periodo | - | 971 | (84) |
| Risultato netto da attività non correnti destinate ad essere cedute | (162) | (8.349) | (9.657) |
| Minusvalenza per cessione di controllate e oneri accessori | - | (2.474) | (2.680) |
| Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute | (162) | (10.823) | (12.337) |

| | | | |
|---|-----------|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 | Premessa | 81 |
| Relazione sulla gestione | 16 | Prospetto della situazione patr-fin | 82 |
| → Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 | Conto economico | 84 |
| Altre informazioni | 129 | Conto economico complessivo | 85 |
| | | Rendiconto finanziario | 86 |
| | | Prospetto variazioni patrimonio netto | 87 |
| | | → Principi contabili e note esplicative | 88 |

Stato patrimoniale

Le voci di stato patrimoniale "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e "Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" accolgono al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009 i valori relativi alla partecipazione della joint-venture turca Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S..

| (migliaia di euro) | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 |
|---|---------------|---------------|
| Crediti fiscali | 326 | 326 |
| Cassa | - | 3 |
| Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute | 326 | 329 |
| Debiti commerciali | - | 5 |
| Fondo rischi e oneri | 250 | 250 |
| Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute | 250 | 255 |

Rendiconto finanziario

La voce "Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" accoglie nel primo semestre 2010 i valori della controllata francese 118 000 SAS e nel primo semestre 2009 i valori della joint-venture turca Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S., della controllata inglese Calls You Control Ltd. e della controllata francese 118 000 SAS.

| (migliaia di euro) | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 rideterminato |
|---|---------------------|--------------------------------------|
| Flussi di cassa da attività d'esercizio | (164) | (278) |
| Flussi di cassa da attività d'investimento | - | (132) |
| Flussi di cassa da attività di finanziamento | - | (622) |
| Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute | (164) | (1.032) |

Il flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute ammonta nel primo semestre 2010 a -€ 164 migliaia ed è relativo alla cessione della controllata francese 118 000 SAS. Nel primo semestre 2009 la voce ammontava a -€ 1.032 migliaia e si riferiva principalmente alla joint-venture turca Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S. (€ 853 migliaia).

33. Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base all'art. 2, lettera h) del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999 (come successivamente modificato), vengono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate sul Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2010 del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Nei dati in forma consolidata gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni infragruppo fra imprese consolidate sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse, fatta eccezione per l'accordo di dilazione del termine per il pagamento dei dividendi ad imprese che esercitano un'influenza notevole sulla Società (c.d. Azionisti di Riferimento). Per maggiori dettagli si rinvia al punto 19 della presente Nota esplicativa.

Conto economico

| | 1° semestre 2010 | Collegate | Società con influenza notevole | Altre parti correlate (*) | Totale parti correlate | Incidenza % sulla voce di bilancio |
|---------------------------------------|------------------|-----------|--------------------------------|---------------------------|------------------------|------------------------------------|
| (migliaia di euro) | 1° semestre 2010 | | | | | |
| Costi per materiali e servizi esterni | (178.006) | - | - | (17) | (17) | n.s |
| Costo del lavoro | (106.707) | - | - | (2.577) | (2.577) | 2,4 |
| Oneri netti di natura non ricorrente | (6.080) | - | - | (70) | (70) | 1,2 |
| Oneri finanziari | (127.332) | (54.876) | (19) | - | (54.895) | 43,1 |

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

| | 1° semestre 2009 rideterminato | Collegate | Società con influenza notevole | Altre parti correlate (*) | Totale parti correlate | Incidenza % sulla voce di bilancio |
|---|--------------------------------|-----------|--------------------------------|---------------------------|------------------------|------------------------------------|
| (migliaia di euro) | 1° semestre 2009 rideterminato | | | | | |
| Costi per materiali e servizi esterni | (186.715) | - | - | (86) | (86) | n.s |
| Costo del lavoro | (112.517) | - | - | (3.163) | (3.163) | 2,8 |
| Oneri di natura non ricorrente | (4.479) | - | - | (801) | (801) | 17,9 |
| Oneri finanziari | (110.424) | (54.747) | (570) | - | (55.317) | 50,1 |
| Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute | (10.823) | (21) | - | (112) | (133) | 1,2 |

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

| | Al 30.06.2010 | Collegate | Società con influenza notevole | Altre parti correlate (*) | Totale parti correlate | Incidenza % sulla voce di bilancio |
|--|---------------|-------------|--------------------------------|---------------------------|------------------------|------------------------------------|
| (migliaia di euro) | Al 30.06.2010 | | | | | |
| Debiti finanziari non correnti | (2.834.872) | (1.272.803) | - | 350 | (1.272.453) | 44,9 |
| Fondi non correnti relativi al personale | (42.750) | - | - | (175) | (175) | 0,4 |
| Debiti finanziari correnti | (197.864) | (17.375) | (13.545) | - | (30.920) | 15,6 |
| Debiti commerciali | (196.011) | - | - | (633) | (633) | 0,3 |

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

| | | | |
|---|-----------|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 | Premessa | 81 |
| Relazione sulla gestione | 16 | Prospetto della situazione patr-fin | 82 |
| → Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 | Conto economico | 84 |
| Altre informazioni | 129 | Conto economico complessivo | 85 |
| | | Rendiconto finanziario | 86 |
| | | Prospetto variazioni patrimonio netto | 87 |
| | | → Principi contabili e note esplicative | 88 |

| | Al 31.12.2009 | Collegate | Società con influenza notevole | Altre parti correlate (*) | Totale parti correlate Al 31.12.2009 | Incidenza % sulla voce di bilancio |
|---|---------------|-------------|--------------------------------|---------------------------|---|--|
| (migliaia di euro) | | | | | | |
| Costi connessi all'Aumento di Capitale imputati direttamente a patrimonio netto | 10.671 | - | - | 1.281 | 1.281 | 12,0 |
| Debiti finanziari non correnti | (2.396.012) | (1.270.052) | - | 204 | (1.269.848) | 53,0 |
| Fondi non correnti relativi al personale | (42.896) | - | - | (100) | (100) | 0,2 |
| Debiti finanziari correnti | (628.849) | (17.375) | (13.526) | - | (30.901) | 4,9 |
| Debiti commerciali | (228.947) | - | - | (729) | (729) | 0,3 |
| Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti | (100.493) | - | - | (1.600) | (1.600) | 1,6 |

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Rendiconto finanziario

| | 1° semestre 2010 | Collegate | Società con influenza notevole | Altre parti correlate (*) | Parti correlate 1° semestre 2010 | Incidenza % |
|--|---------------------|-----------------|--------------------------------|---------------------------|-------------------------------------|-------------|
| (migliaia di euro) | | | | | | |
| Flusso monetario da attività d'esercizio | 176.308 | - | - | (4.285) | (4.285) | (2,4) |
| Flusso monetario da attività d'investimento | (14.799) | - | - | - | - | - |
| Flusso monetario da attività di finanziamento | (116.344) | (52.125) | - | (146) | (52.271) | (44,9) |
| Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute | (164) | - | - | - | - | - |
| Flusso monetario del periodo | 45.001 | (52.125) | - | (4.431) | (56.556) | n.s. |

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

| | 1° semestre 2009 rideterminato | Collegate | Società con influenza notevole | Altre parti correlate (*) | Parti correlate 1° semestre 2009 rideterminato | Incidenza % sulla voce di bilancio |
|--|--------------------------------------|-----------------|--------------------------------|---------------------------|--|--|
| (migliaia di euro) | | | | | | |
| Flusso monetario da attività d'esercizio | 213.496 | - | - | (4.646) | (4.646) | (2,2) |
| Flusso monetario da attività d'investimento | (25.720) | - | - | - | - | - |
| Flusso monetario da attività di finanziamento | (138.188) | (52.125) | (17.520) | (204) | (69.849) | (50,5) |
| Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute | (1.032) | 2.846 | - | (112) | 2.734 | n.s. |
| Flusso monetario del periodo | 48.556 | (49.279) | (17.520) | (4.962) | (71.761) | n.s. |

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Principali partite economiche e patrimoniali verso imprese collegate, a controllo congiunto e a Società con influenza notevole su SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Conto economico

| (migliaia di euro) | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 rideterminato | Natura dell'operazione |
|---|---------------------|--------------------------------------|--|
| ONERI FINANZIARI | | | |
| di cui: | | | |
| Lighthouse International Company S.A. | (54.876) | (54.747) | interessi passivi, oneri e ammortamento degli oneri pluriennali sul finanziamento Subordinato a lungo termine. |
| Azionisti di riferimento | (19) | (570) | interessi passivi su dividendi verso alcuni Azionisti di riferimento. |
| Totale oneri finanziari | (54.895) | (55.317) | |
| UTILE (PERDITA) NETTO DA ATTIVITÀ NON CORRENTI CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE | | | |
| di cui: | | | |
| Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S. | - | (21) | recupero di costi per personale distaccato e rimborsi per prestazioni di servizi. |
| Totale utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute | - | (133) | |

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

| (migliaia di euro) | Al 30.06.2010 | Al 31.12.2009 | Natura dell'operazione |
|--|--------------------|--------------------|--|
| DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI | | | |
| di cui: | | | |
| Lighthouse International Company S.A. | (1.272.803) | (1.270.052) | finanziamento Subordinato. |
| Totale debiti finanziari non correnti | (1.272.803) | (1.270.052) | |
| DEBITI FINANZIARI CORRENTI | | | |
| di cui: | | | |
| Azionisti di riferimento | (13.545) | (13.526) | dividendi verso alcuni Azionisti di riferimento fruttiferi di interessi. |
| Lighthouse International Company S.A. | (17.375) | (17.375) | debito per interessi passivi di competenza ancora da liquidare. |
| Totale debiti finanziari correnti | (30.920) | (30.901) | |

**Remunerazioni corrisposte ai Dirigenti con responsabilità strategiche
Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci**

| (migliaia di euro) | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 |
|---|------------------|------------------|
| Dirigenti con Responsabilità strategiche | 1.552 | 1.661 |
| Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci ⁽¹⁾ | 1.195 | 3.405 |

(1) Comprendono i compensi riconosciuti allo Studio Legale Gilberti Triscornia e Associati, per attività di consulenza prestata nei confronti di SEAT Pagine Gialle S.p.A..

34. Altre informazioni

Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale (Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

| Denominazione (attività) | Sede | Capitale | Quota di azioni ordinarie possedute | | % di interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A. |
|--|--------------------------------|--------------------|--|--|--|
| | | | % | da | |
| CIPI S.p.A. (realizzazione di oggettistica personalizzata per società) | Milano (Italia) | Euro 1.200.000 | 100,00 | SEAT Pagine Gialle S.p.A. | 100,00 |
| CONSODATA S.p.A. (servizi di one-to-one marketing e direct marketing; creazione, gestione e commercializzazione banche dati) | Roma (Italia) | Euro 2.446.330 | 100,00 | SEAT Pagine Gialle S.p.A. | 100,00 |
| EUROPAGES S.A. (realizzazione, promozione e commercializzazione del motore di ricerca BtoB europeo "Annuario on line") | Parigi (Francia) | Euro 2.800.000 | 93,562 | SEAT Pagine Gialle S.p.A. | 93,562 |
| EUROPAGES GmbH (in liquidazione) (promozione e commercializzazione dell'"Annuario on line") | Monaco (Germania) | Euro 25.000 | 100,00 | Europages S.A. | 93,562 |
| EUROPAGES Benelux SPRL (promozione e commercializzazione dell'"Annuario on line") | Bruxelles (Belgio) | Euro 20.000 | 99,00 | Europages S.A. | 92,626 |
| PRONTOSEAT S.r.l. (servizio di call center) | Torino (Italia) | Euro 10.500 | 100,00 | SEAT Pagine Gialle S.p.A. | 100,00 |
| SEAT CORPORATE UNIVERSITY S.c.a.r.l. (in liquidazione) (formazione manageriale e professionale in tema di comunicazione e informazione pubblicitaria a piccole e medie imprese) | Torino (Italia) | Euro 10.000 | 95,00 5,00 | SEAT Pagine Gialle S.p.A. Prontoseat S.r.l. | 100,00 |
| TELEGATE ITALIA S.r.l. (prestazioni di call center) | Torino (Italia) | Euro 129.000 | 100,00 | SEAT Pagine Gialle S.p.A. | 100,00 |
| TDL INFOMEDIA Ltd. (holding) | Hampshire (Gran Bretagna) | Sterline 139.525 | 100,00 | SEAT Pagine Gialle S.p.A. | 100,00 |
| THOMSON DIRECTORIES Ltd. (pubblicazione e commercializzazione directories) | Hampshire (Gran Bretagna) | Sterline 1.340.000 | 100,00 | TDL Infomedia Ltd. | 100,00 |
| CALLS YOU CONTROL Ltd. (erogazione di servizi di call routing) | Hampshire (Gran Bretagna) | Sterline 1 | 100,00 | Thomson Directories Ltd. | 100,00 |
| THOMSON DIRECTORIES PENSION COMPANY Ltd. (amministrazione del Pension Fund di Thomson Directories) | Hampshire (Gran Bretagna) | Sterline 2 | 100,00 | Thomson Directories Ltd. | 100,00 |
| MOBILE COMMERCE Ltd. (servizio di call center) | Cirencester (Gran Bretagna) | Sterline 497 | 10,00 | TDL Infomedia Ltd. | 10,00 |
| TELEGATE HOLDING GmbH (holding) | Monaco (Germania) | Euro 26.100 | 100,00 | SEAT Pagine Gialle S.p.A. | 100,00 |
| TELEGATE AG (servizi di call center) | Monaco (Germania) | Euro 21.234.545 | 16,24 61,13 | SEAT Pagine Gialle S.p.A. Telegate Holding GmbH | 77,37 |
| DATAGATE GmbH (servizi di call center) | Monaco (Germania) | Euro 60.000 | 100,00 | Telegate AG | 77,37 |
| WerWieWas GmbH (servizi di call center) | Monaco (Germania) | Euro 25.000 | 100,00 | Datagate GmbH | 77,37 |

| | | | | | | |
|--|-----------------------|----------------|-----------|--------|-------------|-------|
| TELEGATE AKADEMIE GmbH (addestramento personale addetto al call center) | Rostock (Germania) | Euro | 25.000 | 100,00 | Telegate AG | 77,37 |
| TELEGATE AUSKUNFTDIENSTE GmbH (servizi di call center) | Monaco (Germania) | Euro | 25.000 | 100,00 | Telegate AG | 77,37 |
| 11811 NUEVA INFORMACION TELEFONICA S.A.U. (servizi di call center) | Madrid (Spagna) | Euro | 222.000 | 100,00 | Telegate AG | 77,37 |
| 11880 TELEGATE GmbH (servizi di call center) | Vienna (Austria) | Euro | 35.000 | 100,00 | Telegate AG | 77,37 |
| UNO UNO OCHO CINCO CERO GUIAS S.L. (servizi di call center) | Madrid (Spagna) | Euro | 3.100 | 100,00 | Telegate AG | 77,37 |
| TELEGATE MEDIA AG (commercializzazione directories on line) | Essen (Germania) | Euro | 4.039.999 | 100,00 | Telegate AG | 77,37 |
| TELEGATE LLC (sviluppo e ottimizzazione del sito) | Yerevan (Armenia) | Dram Armeno | 50.000 | 100,00 | Telegate AG | 77,37 |
| MELIADI FINANCE S.r.l. (*) (società veicolo) | Milano (Italia) | Euro | 10.000 | - | - | - |

(*) Società veicolo, costituita per l'operazione di cartolarizzazione di crediti commerciali ai sensi della Legge n. 130/99, non appartenente al gruppo SEAT Pagine Gialle, consolidata integralmente ai sensi del SIC 12.

| | | | |
|---|-----------|--|-----------|
| Dati di sintesi e informazioni generali | 5 | Premessa | 81 |
| Relazione sulla gestione | 16 | Prospetto della situazione patr-fin | 82 |
| → Bilancio consolidato semestrale abbreviato | 81 | Conto economico | 84 |
| Altre informazioni | 129 | Conto economico complessivo | 85 |
| | | Rendiconto finanziario | 86 |
| | | Prospetto variazioni patrimonio netto | 87 |
| | | → Principi contabili e note esplicative | 88 |

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

| Denominazione (attività) | Sede | Capitale | Quota di azioni ordinarie possedute | | % di interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A. |
|--|-----------------------|----------|--|-------|--|
| | | | % | da | |
| Imprese collegate | | | | | |
| LIGHTHOUSE INTERNATIONAL COMPANY S.A. (finanziaria) | Lussemburgo | Euro | 31.000 | 25,00 | SEAT Pagine Gialle S.p.A. 25,00 |
| INDIRECT S.P.R.L. (in liquidazione) (fornitura di servizi) | Bruxelles (Belgio) | Euro | 148.736 | 27,00 | TDL Infomedia Ltd. 27,00 |
| TDL BELGIUM S.A. (in liquidazione) (pubblicazione e commercializzazione di directories) | Bruxelles (Belgio) | Euro | 18.594.176 | 49,60 | TDL Infomedia Ltd. 49,60 |

89.24.24

PRONTO PAGINEGIALLE

CON TE 24 ORE SU 24

Tutto più semplice



[Altre informazioni](#)

Cerchi un numero?
Chiama il

12.40
PRONTO PAGINE BIANCHE



➤ Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/98

1. Il sottoscritti Alberto Cappellini, in qualità di Amministratore Delegato e Massimo Cristofori, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di SEAT Pagine Gialle S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, ritenute adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa, sono state effettivamente applicate nel corso del primo semestre 2010.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 sono state oggetto nel corso del semestre di un riesame critico al fine di valutarne l'adeguatezza e l'effettiva applicazione. Lo svolgimento di detta attività di verifica non ha evidenziato anomalie.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. il Bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2010:
 - è stato redatto in conformità ai principi IAS/IFRS applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n° 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 - bilanci intermedi - nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 3.2. la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio semestrale, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i restanti sei mesi dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 4 agosto 2010

L'Amministratore Delegato
Alberto Cappellini



Il Dirigente Preposto
Massimo Cristofori





Reconta Ernst & Young S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
10128 Torino

Tel. (+39) 011 5161611
Fax (+39) 011 5612554
www.ey.com

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
SEAT Pagine Gialle S.p.A.

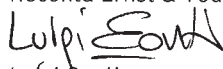
1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della SEAT Pagine Gialle S.p.A. e controllate (Gruppo SEAT Pagine Gialle) al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della SEAT Pagine Gialle S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti del semestre e dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli Amministratori hanno rideterminato alcuni dati comparativi relativi al semestre precedente ed alla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2009, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso le nostre relazioni rispettivamente in data 27 agosto 2009 e 25 marzo 2010. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato della SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Torino, 27 agosto 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Luigi Conti
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Contatti

Investor Relations
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.2722
E-mail: investor.relations@seat.it

**Copia dei documenti ufficiali
reperibile all'indirizzo web**

www.seat.it

Richiesta documenti

SEAT Pagine Gialle S.p.A.
Ufficio Affari Societari
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.4252
E-mail: ufficio.societario@seat.it

